

GORI S.p.A.

Sede Legale: 80056 Ercolano (NA) - Via Trentola, 211

Capitale Sociale euro 44.999.971 i.v.

C.F., P. IVA e n. Registro Imprese di Napoli: 07599620635

R.E.A. n. 636488

www.goriacqua.com

protocollo@cert.goriacqua.com

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA GORI S.p.A.

RELATIVA ALLA SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.


| | |
|--|-----------|
| 1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE | 8 |
| 1.1 GESTIONE TECNICO OPERATIVA..... | 8 |
| 1.2 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI | 14 |
| 1.3 QUADRO REGOLATORIO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO | 32 |
| 1.4 GESTIONE COMMERCIALE..... | 38 |
| 1.5 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE..... | 44 |
| 1.6 PROCUREMENT | 48 |
| 1.7 AUDIT, RISK MANAGEMENT e SISTEMI DI GESTIONE, WHISTLEBLOWING | 51 |
| 1.8 COMUNICAZIONE | 57 |
| 1.9 SICUREZZA | 59 |
| 1.10 RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE | 60 |
| 2 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETA' | 62 |
| 2.1. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 62 |
| 2.2. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO | 63 |
| 3. ALTRE INFORMAZIONI | 68 |
| 4. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | 72 |
| 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 72 |
| 6. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI | 74 |


RELAZIONE SULLA GESTIONE


RISULTATI DI SINTESI RIFERITI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

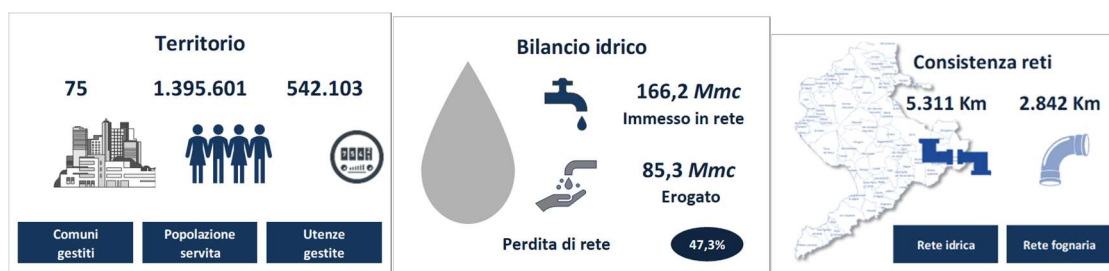
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 278.815 mila;
- Il margine operativo lordo ammonta ad euro 100.181 mila;
- Il risultato ante imposte è di euro 29.812 mila;
- L'utile netto di esercizio è di euro 18.435 mila;
- Il costo totale del lavoro ammonta a euro 46.177 mila, al netto di capitalizzazioni di 13.306 mila euro;
- La forza lavoro stabilizzata al 31/12/2025 risulta essere di 957 unità.

Importi in migliaia di euro

| Risultati di sintesi | 2025 | 2024 | Δ% |
|--|---------|---------|---------|
|  Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 278.815 | 260.012 | +7,23% |
| Risultato ante imposte | 29.812 | 35.039 | -14,92% |
| Utile dell'esercizio | 18.435 | 22.219 | -17,03% |

| | 2025 | 2024 | Δ% |
|---|---------|---------|---------|
|  MOL | 100.181 | 84.886 | +18,02% |
| PFN | -23.357 | -22.361 | -4,45% |
| Capex | 173.651 | 166.866 | +4,07% |

| | | |
|---|--|---------------|
|  | COSTO DEL LAVORO | 59.483 |
| | Capitalizzazioni lavoro interno | 13.306 |
| | Costo del lavoro al netto del capitalizzato | 46.177 |
| | Forza lavoro stabilizzata al 31/12/2025 | 957 |



La situazione contabile al 31/12/2025 della GORI S.p.A. (di seguito anche indicata “GORI” o “Società” o “Gestore”) si è chiusa registrando un utile netto pari ad euro 18.435 mila ed un Patrimonio Netto pari ad euro 235.825 mila.

L’anno 2025 si è chiuso con incremento di MOL rispetto all’anno precedente di 15.295 mila euro per effetto dell’incremento del VRG dovuto, essenzialmente, all’aggiornamento delle componenti di vincolo derivanti dall’applicazione del metodo tariffario relativo al nuovo periodo regolatorio (MTI-4), principalmente in relazione alla copertura di investimenti realizzati nel precedente biennio ed all’adeguamento dei parametri finanziari. Il risultato operativo risulta decrementato di -1.484 mila euro per effetto dei maggiori ammortamenti per euro 8.287 mila e delle svalutazioni che rispetto allo scorso esercizio si sono incrementate di 5.121 mila euro. La gestione finanziaria risulta decrementata rispetto all’esercizio precedente di 3.743 mila euro. Rispetto al 2024, il risultato ante imposte registra una variazione in decremento complessiva di 5.227 mila euro ed il risultato netto diminuisce di 3.784 mila euro (circa -17%).

L’esercizio 2025 chiude con investimenti in crescita rispetto all’esercizio precedente, ancora caratterizzato dallo scenario congiunturale non favorevole, con il rincaro dei prezzi delle commodities che ha spinto alla continua ricerca di forme di copertura finanziaria nel rispetto di quanto programmato e con il presidio dell’equilibrio economico-finanziario della gestione.

Gli investimenti complessivi realizzati risultano pari ad un valore di 173.651 mila euro, di cui circa il 70% è relativo alla realizzazione di Opere del servizio idrico integrato finanziate da fondi pubblici, riconducibili essenzialmente ai progetti “Energie per il Sarno” e “Azioni per l’acqua”.

Il programma “Azioni per l’Acqua” ha l’obiettivo di tutela della risorsa idrica e della riduzione delle perdite nelle reti idriche attraverso opere di digitalizzazione e ottimizzazione gestionale. Nell’ambito di tale programma sono state definite tutte le metodologie e le strategie necessarie per perseguire gli obiettivi relativi ai macro-indicatori di Qualità Tecnica previsti da ARERA e definiti nel Piano d’Ambito Regionale per l’asset reti di distribuzione. Nel 2025 sono stati realizzati interventi per un valore pari a 30.916 mila euro.

Il programma “Energie per il Sarno” rappresenta un’azione decisiva della GORI S.p.A. per la salvaguardia dell’omonimo fiume, arteria principale del territorio di competenza. Nel 2025 sono stati realizzati interventi per un valore pari a 69.868 mila euro. Il programma di interventi ha lo scopo principale dell’eliminazione degli scarichi in ambiente, di completare gli schemi fognari e di procedere al collettamento ed all’adeguamento dei depuratori dei comprensori depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno.

Gli investimenti pro capite complessivi, considerando sia la realizzazione di Opere coperte dalla struttura tariffaria che quelle coperte da fondi pubblici, si attesta al 31/12/2025 ad un valore di circa 124euro/abitate, con un incremento di circa il 4% rispetto al valore di investimenti pro capite lordo raggiunto nell’esercizio 2024, con riflesso diretto sul miglioramento di performance del servizio.

La posizione finanziari netta, pari a – 23.357 mila euro, registra una variazione negativa di 995 mila euro e si conferma, per il secondo anno di restituzione del debito bancario, il rispetto dei covenants finanziari (DSCR e RAR) sul contratto di finanziamento vigente.

Contesto normativo-regolatorio di riferimento

Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della legge Regione Campania n. 15/2015, la GORI è il soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato¹ (“S.I.I.” o “SII”) dell’«Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano» della Regione Campania, già Ambito Territoriale Ottimale n. 3 (e nel prosieguo anche indicato, per brevità,

¹ “Il servizio idrico integrato è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie” (cfr. art. 141, comma 2, d.lgs. 152/2006).

“Distretto” o “ATO” o “ATO 3”), nel cui territorio ricadono 76 Comuni della Provincia di Napoli e Salerno, con popolazione di circa 1,5 milioni di abitanti serviti.

In particolare, i Comuni della Provincia di Napoli ricadenti nel territorio dell’ATO 3 sono: Anacapri, Boscoreale, Boscotrecase, Bruscianno, Camposano, Capri, Carbonara di Nola, Casalnuovo di Napoli, Casamarciano, Casola di Napoli, Castellammare di Stabia, Castello di Cisterna, Cercola, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Ercolano, Gragnano, Lettere, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Massa di Somma, Massa Lubrense, Meta, Nola, Ottaviano, Palma Campania, Piano di Sorrento, Pimonte, Poggiomarino, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Roccarainola, Saviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Striano, S. Agnello, S. Anastasia, S. Antonio Abate, S. Gennaro Vesuviano, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, S. Maria la Carità, S. Paolo Belsito, S. Sebastiano al Vesuvio, S. Vitaliano, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase, Tufino, Vico Equense, Visciano, Volla;

i Comuni della Provincia di Salerno ricadenti nel territorio dell’ATO 3 sono: Angri, Bracigliano, Calvanico, Castel S. Giorgio, Corbara, Fisciano, Mercato S. Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Sarno, Scafati, Siano, S. Egidio del Monte Albino, S. Marziano sul Sarno, S. Valentino Torio.

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2024², la GORI ha assunto definitivamente la gestione operativa del servizio idrico integrato del comune di Roccapiemonte e pertanto, a partire da tale data, GORI gestisce il servizio idrico integrato in 75 dei 76 comuni che rientrano nell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano. Il Comune di Calvanico (SA) non ha ancora consentito alla GORI S.p.A. l'avvio effettivo della gestione del S.I.I. nel proprio territorio, contravvenendo alle determinazioni assunte dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano; a tal riguardo, si precisa, altresì, che è in corso un contenzioso tra la GORI S.p.A. e tale Amministrazione Comunale.

Si fa presente che l’Ente Idrico Campano (di seguito anche indicato “EIC”), istituito con la legge regionale 15/2015, è l’Ente di Governo dell’Ambito di cui agli articoli 142, comma 3³, e 147, comma 1⁴, del d.lgs. 152/2006.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 7 settembre 2018 (pubblicato sul BURC n. 65 del 10/09/2018), a far data dal 1° ottobre 2018, l’Ente Idrico Campano ha assunto le funzioni e le competenze proprie dell’Ente di Governo dell’Ambito; fino alla data del 30 settembre 2018, tali funzioni sono state invece esercitate, relativamente all’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, dal Commissario Straordinario dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano (di seguito anche indicato “Ente d’Ambito” o “Commissario”).

Si rappresenta infine che, da ultimo, con deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 3/8/2022 è stata modificata la perimetrazione degli ambiti distrettuali e pertanto, allo stato attuale, il territorio della Regione è suddiviso in sette (7) Ambiti Distrettuali:

- Ambito Distrettuale Caserta, comprendente tutti i comuni della provincia di Caserta;
- Ambito Distrettuale Irpino, comprendente tutti i comuni della provincia di Avellino;

² Il 9 ottobre 2023 è stato firmato un verbale tra il comune di Roccapiemonte, l’Ente Idrico Campano e la GORI per “procedere alla sottoscrizione degli atti propedeutici al subentro da parte della GORI spa nella gestione del servizio idrico integrato nel comune di Roccapiemonte”. Nel medesimo verbale è stato sancito che “a partire dal 01/01/2024, GORI assumerà definitivamente la gestione del servizio idrico integrato” nel comune di Roccapiemonte.

³ “Gli enti locali ... svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del presente decreto” (cfr. art. 142, comma 3, d.lgs. 152/2006)

⁴ “I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 ... Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche ...” (cfr. art. 142, comma 3, d.lgs. 152/2006).

- Ambito Distrettuale “Napoli Città” costituito dal solo comune di Napoli;
- Ambito distrettuale “Napoli Nord” costituito dagli altri 31 comuni della Città Metropolitana di Napoli;
- Ambito Distrettuale Sannita, comprendente tutti i comuni della provincia di Benevento;
- Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove comuni della Città Metropolitana di Napoli e diciassette comuni della provincia di Salerno;
- Ambito Distrettuale Sele, comprendente 142 comuni della provincia di Salerno, due comuni della provincia di Avellino e un comune della Città Metropolitana di Napoli.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società – sulla base della apposita Convenzione di Gestione stipulata con l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in data 30 settembre 2002⁵ – gestisce il Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania, nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione. In particolare, la Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO 3 è stata modificata e integrata con l'Atto Aggiuntivo n. 1 stipulato tra l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e la GORI in data 23 febbraio 2007, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del medesimo Ente d'Ambito n. 7 del 15.02.2007 nonché è stata aggiornata ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'ARERA 665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, così da renderla coerente ai contenuti della Convenzione Tipo approvata con la predetta deliberazione 665/2015/R/idr. Si precisa ancora che la Convenzione di Gestione è stata aggiornata, da ultimo, alle previsioni della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nei siti di:

- Ercolano - Sede legale: Via Trentola, 211;
- Scafati: via delle Industrie, snc;
- Pomigliano d'Arco: Via Ex Aereoporto, snc, presso il Consorzio il Sole;
- Castellammare di Stabia: Via Suppezzo, snc;
- Castellammare di Stabia, via Napoli, 329;
- Ottaviano: Via Cesare Augusto, 5;
- Torre del Greco: Via M.F. Romano, 27;
- Pomigliano d'Arco: Via Fiume 71;
- Nocera Inferiore: Via Napoli, 55;
- Sorrento, via del Mare, 33;
- Marigliano, via Bosco Estirpato, snc;
- Angri, via Taurano, 1;
- Nocera Superiore, via Santa Maria delle Grazie, 560;
- Mercato San Severino, via Seminario, snc.

⁵ L'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano fu istituito con la legge Regione Campania 21 maggio 1997, n. 14 (abrogata e sostituita dalla legge regionale 15/2015), è stato poi commissariato e ha esercitato le funzioni di Ente di governo dell'Ambito ex art. 147, comma 1, d.lgs. 152/2006, fino al 30 settembre 2018. Come sopra chiarito, a far data dal 1° ottobre 2018, le funzioni regolatorie dell'Ente di governo dell'Ambito sono esercitate dall'Ente Idrico Campano. Pertanto, relativamente alla Convenzione di Gestione in esame, l'Ente Idrico Campano è subentrato nella posizione contrattuale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, quale suo avente causa.

Gli azionisti della GORI S.p.A. sono:

- l'“Azienda Speciale Servizi Idrici Integrati – ASAM” in liquidazione, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Suppezzo, codice fiscale: 002882400633, partita iva: 01239401217, titolare di n. 46 azioni, ammontanti a nominali euro 7.100,10 e pari allo 0,016% del capitale sociale;
- l'“A.S.M. Multiservizi S.p.A.”, con sede in Pomigliano d’Arco (NA) alla via Fiume n. 56, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Napoli 03091371215, codice fiscale e partita iva: 03091371215, titolare di n. 34.793 azioni, ammontanti a nominali euro 5.370.299,55 e pari all'11,93% del capitale sociale, società partecipata interamente dal Comune di Pomigliano d’Arco;
- l'“Ente di Ambito Sarnese Vesuviano”, con sede in Napoli, codice fiscale e partita iva: 94175870636, titolare di n. 148.688 azioni, ammontanti a nominali euro 22.949.992,80 e pari al 51% del capitale sociale;
- la “Sarnese Vesuviano s.r.l.”, con sede in Roma al Piazzale Ostiense n. 2, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 06901261005 e partita iva: 06901261005, titolare di n. 108.018 azioni, ammontanti a nominali euro 16.672.578,30 e pari al 37,05% del capitale sociale.



Corporate Governance

La Società è organizzata secondo il modello di gestione c.d. tradizionale, per cui gli Organi Sociali della GORI sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

In particolare, la gestione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. I componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali il Presidente, sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci della GORI nell'adunanza del 21 ottobre 2024, per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, nominando l'ing. Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato e il dr. Gennaro De Mare, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 11 dicembre 2023, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

L'Assemblea dei Soci del 17 aprile 2023 ha affidato la Revisione Legale dei Conti ex decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, alla “PricewaterhouseCoopers S.p.A.”, cioè, uno dei principali operatori del settore a livello nazionale e internazionale, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“Modello”) ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, sulla base del Modello di ACEA S.p.A..

La GORI ha poi fatto proprio ed adottato il Modello di Gestione e Controllo del Gruppo ACEA S.p.A. ai sensi della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Poteri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea. In particolare, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti: l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei budget annuali relativi alla gestione e dei piani pluriennali, l'attuazione dei piani di investimento per interventi di importo superiore a 5.165 mila euro; l'approvazione delle linee di credito rese disponibili dalla Società; le cessioni di partecipazioni della GORI; l'acquisto, cessione, affitto attivo e passivo di aziende o di rami di azienda; la stipula di joint-venture ed alleanze strategiche con terzi partner; la determinazione a promuovere giudizi o a resistere in giudizi aventi ad oggetto controversie tra la Società ed i Soci, nonché la validità o la legittimità dell'affidamento di servizi pubblici e/o delle concessioni alla Società di beni e/o servizi; l'approvazione delle direttive generali di azione della Società e documenti programmatici e di indirizzo sulle linee di strategia industriale e sulle politiche gestionali.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le competenze di legge e quelle previste dallo Statuto Sociale. In particolare, al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta una funzione di vigilanza sulle attività della Società e di verifica dell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 21 ottobre 2024 ha nominato l'ingegnere Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato e gli ha conferito tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, inclusi i poteri di dare attuazione all'Accordo Operativo ed aggiornare, conseguentemente il piano, per assicurare la piena e completa attuazione del S.I.I. dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, con esclusione dei poteri che per legge o Statuto sono demandati al Consiglio di Amministrazione.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.1 GESTIONE TECNICO OPERATIVA

Anche nel corso del 2025 sono proseguite le attività di miglioramento del modello organizzativo/operativo per la gestione delle reti idriche di adduzione, di distribuzione, delle reti fognarie e degli impianti connessi e degli impianti di depurazione.

Efficientamento del controllo analitico sugli impianti di depurazione - Prosegue l'attività finalizzata al monitoraggio del processo di depurazione sugli impianti mediante la determinazione dei parametri individuati al fine di consentire l'attivazione di celeri azioni correttive ed assicurando e migliorando l'efficienza di rendimento del trattamento depurativo complessivo, l'ottimizzazione dei processi di trattamento/disidratazione fanghi, l'efficienza energetica e l'ottimizzazione del consumo dei prodotti chimici e dei polielettroliti. Il piano di monitoraggio applicato prevede l'esecuzione di analisi di campo ai fini della determinazione di parametri che forniscano informazioni sull'andamento funzionale della fase di trattamento biologico. Una rilevante componente

del piano di monitoraggio è volta ad affrontare la problematica degli impianti destinatari di scarichi conservieri (Mercato San Severino, Nocera Superiore, Angri, Scafati) ed è finalizzata a raccogliere ulteriori specifiche informazioni utili a contrastare, attraverso efficaci misure gestionali, il considerevole apporto dei prodotti abusivi derivanti da tali attività. I dati registrati ed immagazzinati nella piattaforma informatica interna costituiscono elementi significativi per l'implementazione di dashboard di monitoraggio dei processi, oltre che di logiche di processo che sono di volta in volta integrate nei sistemi di telecontrollo aziendale in continua evoluzione.

Interventi di ottimizzazione, upgrade e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione appartenenti al perimetro storico e di quelli regionali trasferiti in gestione – Si riporta di seguito il quadro degli interventi alle apparecchiature elettromeccaniche e settori dei seguenti impianti:

Impianto di depurazione di Scafati (SA) – Nel corso del 2025, nell'ambito del progetto DepOx 4.0 che ha l'obiettivo di efficientare i consumi energetici del comparto ossidativo dell'impianto, a seguito del rilascio del nuovo controllore avanzato, è stato testato il suo funzionamento, confrontando i risultati con un controllore commerciale ivi installato. Nell'ambito del Progetto *"INT.2319 Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 – Impianto di depurazione di Scafati"* – consistente nella riqualificazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico, i cui lavori sono stati consegnati a fine 2024 - sono stati avviati i lavori edili, ed al 31 dicembre 2025 risulta un avanzamento degli stessi pari al 50%. In particolare, sono stati installati i pannelli fotovoltaici, risultano in corso di installazione il nuovo impianto di essiccazione termica dei fanghi (compreso il relativo impianto di trattamento aria), il nuovo desolfatore, completate le attività di svuotamento e pulizia nel comparto di digestione anaerobica, propedeutiche all'avvio delle lavorazioni ivi previste. Allo scopo di realizzare, a completamento degli interventi previsti dal progetto, un Hub di essiccamento termico dei fanghi, il 1° luglio 2025 è stato rilasciato dalla Giunta Regionale della Campania il decreto relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Impianto di depurazione di Angri (SA) – Nell'ambito dei lavori in corso, finalizzati all'adeguamento dell'impianto per il trattamento delle portate di progetto *"Comprensorio depurativo Medio Sarno SUB 2 SUB 3 – Impianto di depurazione di Angri – Progetto di adeguamento Lotto I – INT. 7321"* finanziato con fondi POR FESR 21/27, nel corso del 2025 sono stati completati i lavori inerenti ai nuovi comparti di pretrattamento, è stato completato il complesso di tubazioni (piping) di collegamento tra la stazione di sollevamento fognaria iniziale e le nuove vasche di pretrattamento, è stata ultimata la realizzazione della nuova vasca di disinfezione, nonché tutte le opere elettromeccaniche asservite al terzo digestore.

Impianto di depurazione di Foce Sarno (NA) – Il 30 aprile 2025 sono stati ultimati i lavori per l'esecuzione delle opere del progetto *"INT.7323 - Comprensorio depurativo Foce Sarno - Impianto di depurazione Foce Sarno - Progetto di adeguamento - I lotto"* finanziato con fondi PNRR missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica" e componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" - che hanno consentito, tra l'altro, l'avvio dell'essiccatore termico dei fanghi in regolare esercizio.

Sempre nell'ambito delle evidenze dello studio universitario per la verifica della staticità delle opere e vasche, nonché per le altre criticità già emerse nella fase di consistenza e trasferimento al gestore GORI dell'impianto medesimo ed a seguito del perfezionamento del progetto di fattibilità tecnico-economica INT 7324 di adeguamento dell'impianto (II lotto), è stata espletata e quindi aggiudicata gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei relativi lavori. Nelle more che l'aggiudicataria provveda alla consegna del progetto esecutivo dell'intero intervento, in considerazione dell'imminente incremento di portata di acque reflue atteso per il collettamento dei reflui provenienti dal Comune di Torre del Greco (tramite il sollevamento fognario di Villa Inglese), è stato già anticipato il progetto esecutivo dell'intervento di ristrutturazione dei n.3 sedimentatori secondari già fuori uso a causa di un evento di crollo strutturale verificatosi nel 2021.

Impianto di depurazione di Marina del Cantone (NA) – Nel corso del 2025 è stata espletata ed affidata la gara ad evidenza pubblica per l'adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione. L'intervento prevede l'installazione di nuove membrane a fibra cava (già acquistate) nel trattamento biologico in sostituzione di quelle vetuste a struttura piana. L'intervento è finalizzato al miglioramento dell'efficienza depurativa con minori costi di esercizio

nella gestione. I lavori sono stati consegnati all'aggiudicatario nel mese di novembre. La conclusione è prevista per il mese di marzo dell'anno 2026.

Impianto di depurazione di Mercato San Severino (SA) – A seguito dei risultati conclamati dopo due anni dall'installazione della tecnologia brevettata "Oblysis®", si è mantenuto in esercizio il processo ad aerazione intermittente con fango granulare, finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di fango. È in corso anche la progettazione di fattibilità tecnico-economica per gli interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque e di efficientamento energetico. Nel 2025 sono stati completati e sono in fase di collaudo i lavori relativi all'intervento sulla filtrazione previsto dal Progetto "*Impianto di depurazione Comprensoriale Alto Sarno di Mercato San Severino - Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque – I stralcio*" finanziato con fondi POR FESR 21/27.

Impianto di depurazione di Nocera Superiore (SA) – Anche per l'impianto di Nocera, si è mantenuto in esercizio il processo ad aerazione intermittente con fango granulare con tecnologia brevettata "Oblysis®", finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di fango. Nell'ambito dei lavori in corso del Progetto "*INT.2320 Compensorio depurativo medio Sarno SUB 4 – Impianto di depurazione Nocera Superiore – Riqualificazione della linea di trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico*", finanziato con fondi PNRR (Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"), sono state completate anche le attività di posa dei pannelli fotovoltaici sugli edifici e completate le attività di svuotamento e pulizia del comparto di digestione anaerobica e di n. 2 dissabbiatori, propedeutiche all'attuazione degli interventi progettati.

Impianto di depurazione di Area Nolana (NA) – Sono stati completati i lavori previsti nell'ambito del progetto "*INT 2418 Impianto di depurazione comprensoriale Area Nolana – Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque – I stralcio*" finanziato con fondi POR FESR 21/27, finalizzato all'adeguamento impiantistico di natura elettrica. In particolare, l'intervento ha previsto la sostituzione della maggior parte dei quadri elettrici di Media Tensione (MT), dei quadri di Bassa Tensione (BT) della stazione sollevamento intermedio e la posa di una seconda linea elettrica di alimentazione di MT del comparto Aerazione.

Programma di Controllo degli scarichi in pubblica fognatura – Con riferimento alle attività pianificate nell'ambito del programma di controllo degli scarichi in pubblica fognatura provenienti dalle attività industriali stabilito con EIC, nel 2025 sono stati eseguiti n. 749 controlli ed ispezioni per n. 340 insediamenti produttivi, di cui 71 non conformi rispetto alle prescrizioni previste dai relativi titoli abilitativi. Inoltre, sui 385 campionamenti di refluo prelevato presso i pozzetti fiscali, le analisi hanno rilevato 112 non conformità per il superamento dei limiti parametrici previsti.

Gli esiti delle "non conformità" sono stati comunicati agli Enti competenti per l'adozione dei provvedimenti a carico delle aziende interessate in conformità alla normativa di settore vigente.

Al fine di garantire una corretta determinazione dei volumi scaricati in pubblica fognatura, il Gestore sta proseguendo con la campagna di installazione e/o sostituzione dei misuratori di portata, invitando all'adeguamento dei relativi manufatti, in coerenza a quanto disposto dall'art. 27 del TICS.

Implementazione Sistema di Telecontrollo - In continuità con le attività avviate negli anni precedenti, nel 2025 è proseguito il programma di estensione del sistema di telecontrollo agli impianti idrici e fognari di nuova attivazione, rafforzando ulteriormente la capacità di monitoraggio e gestione integrata della rete. Parallelamente, nell'ambito degli interventi finanziati dai programmi ReactEU e PNRR, è stato ulteriormente ampliato il perimetro del telecontrollo, con l'estensione del sistema a nuove sezioni della rete idrica, incrementando la copertura e la capillarità del monitoraggio. Al 31 dicembre 2025, il sistema di telecontrollo comprende complessivamente 2.685 punti di monitoraggio attivi (pressioni e portate) sulla rete idrica e 410 PRV (valvole di regolazione automatica della pressione) gestite da remoto. Tali dispositivi, pienamente integrati nel sistema di supervisione e nel software di bilancio idrico e modellazione (Water Management System), costituiscono un presidio fondamentale per il controllo in tempo reale delle performance di rete e per l'attività strutturata di individuazione e riduzione delle perdite. L'insieme di questi interventi contribuisce in modo significativo al miglioramento dell'efficienza operativa, alla sostenibilità gestionale e al rafforzamento della resilienza dell'infrastruttura idrica.

Piano di Sicurezza delle Acque (“PSA”) - Anche per il 2025 sono proseguite le attività del Team di lavoro multidisciplinare che, in accordo alla normativa di settore ed alle linee guida nazionali vigenti, sta redigendo il PSA per ciascun comune gestito ai fini della valutazione e prevenzione dei rischi che possono incidere sulla qualità delle acque distribuite all’utenza e sulla continuità del servizio attraverso una analisi dettagliata dell’intera filiera idropotabile, con particolare riguardo allo stato delle fonti, delle infrastrutture idriche ed ai fattori ambientali che caratterizzano uno specifico ambito territoriale. Nello specifico, sono stati redatti i PSA dei comuni di Nocera Superiore (SA), Nocera Inferiore (SA), Roccapiemonte (SA), Corbara (SA), San Marzano sul Sarno (SA), Sant’Egidio del Monte Albino (SA), Scafati (SA) e San Valentino Torio (SA) e inviati al CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), allo scopo istituito dall’Istituto Superiore di Sanità, per la valutazione e approvazione dei Piani in argomento.

Estensione dei servizi di Fognatura e Depurazione – Per effetto del completamento - dei lavori relativi alla bretella I del collettore emissario Gragnano, Casola, Lettere, Santa Maria la Carità e Castellammare di Stabia, si è proceduto alla messa in esercizio ed all’avvio alla gestione del citato ramo di collettore primario, consentendo così l’estensione del servizio di fognatura e depurazione alle utenze di alcune strade del comune di Santa Maria la Carità ed il recapito all’impianto di depurazione comprensoriale di Foce Sarno. Nel 2025 sono state eseguite le attività relative al trasferimento e messa in esercizio di nuovi tratti di rete fognaria ed idrica nei Comuni di Torre Annunziata e Mariglianella.

Verifica, sostituzione e installazione dei misuratori di utenza (PNRR) – Nell’ambito delle azioni di recupero dei volumi di risorsa idrica erogata all’utenza sono proseguite le attività operative, con l’impiego di risorse interne appositamente istruite, - avviate in precedenza - finalizzate alla verifica e sostituzione dei misuratori di utenza che risultavano basso consumanti, zero consumanti o flesso consumanti, quindi con misuratori vetusti, guasti o fermi e che, per varie cause, non erano stati oggetto di sostituzione in precedenza.

Attività sulle reti idriche e fognarie – Oltre alle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, sono stati realizzati nuovi tratti di infrastrutture idriche e fognarie (in sostituzione o in estensione) nell’ambito degli interventi di investimento programmati, ed eseguite numerose attività per il prosieguo degli interventi di distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni gestiti, con l’obiettivo, di rendere un servizio all’utenza attraverso un’omogeneizzazione delle pressioni per assicurare una migliore gestione delle attività in caso di interventi di manutenzione, minimizzando l’impatto sull’utenza stessa. Le attività di riduzione delle perdite e parzializzazione delle reti idriche, finalizzate al controllo e l’ottimizzazione delle pressioni e del livello di servizio reso, già avviate nella precedente annualità, sono proseguite grazie alla disponibilità di fonti di finanziamento a valere sulla misura PNRR. Nell’ambito di tali interventi, i lavori di sostituzione delle condotte idriche affette da ingenti perdite per l’elevato indice di guasti, hanno richiesto - soprattutto nel primo semestre - l’impiego di notevoli risorse interne per le attività di verifica, censimento degli impianti di utenza, spostamento e normalizzazione delle stesse, consentendo la dismissione immediata delle vecchie condotte. Tali interventi sono risultati essenziali per la riduzione delle dispersioni, l’individuazione di prelievi non censiti e per il conseguente recupero dell’erogato.

Nel corso del secondo semestre si è poi dato seguito, con l’impiego di risorse interne e nell’ambito dei tre lotti del PNRR, al programma di sostituzione dei misuratori di utenza opportunamente selezionati in base al criterio della vetustà. Le attività sono consistite nell’installazione di contatori smart di ultima generazione, delle relative valvole a monte ed a valle che costituiscono l’intero gruppo di misura, e nell’acquisizione automatica delle letture dalla piattaforma informatica dedicata.

TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

Nel 2025 GORI ha proseguito con azioni strutturate per ridurre le perdite idriche, potenziando le iniziative attraverso il progetto “Azioni per l’Acqua”. Alle attività, in corso di completamento, già destinatarie di fondi a valere sul pacchetto Next Generation EU (cosiddetto “REACT-EU”), si sono aggiunte le attività finanziate con fondi PNRR.

Gli interventi hanno riguardato, oltre ai 22 Comuni - classificati come comuni di criticità 1 e 2 dal punto di vista della dispersione idrica- compresi nell’ambito di intervento del progetto “REACT-EU”, anche i 52 Comuni, classificati come comuni di criticità 3, 4 e 5, compresi nell’ambito di intervento del progetto “PNRR”.

In definitiva, si è intervenuto su tutti i 74 Comuni che rientravano nel perimetro gestionale al 31/12/2020.

Per questi Comuni, nell'ambito del progetto "Azioni per l'Acqua", GORI ha completato le attività di rilievo integrativo, modellazione idraulica, progettazione e realizzazione della distrettualizzazione ottimale nonché la progettazione e le attività di sostituzione delle condotte idriche particolarmente ammalorate.

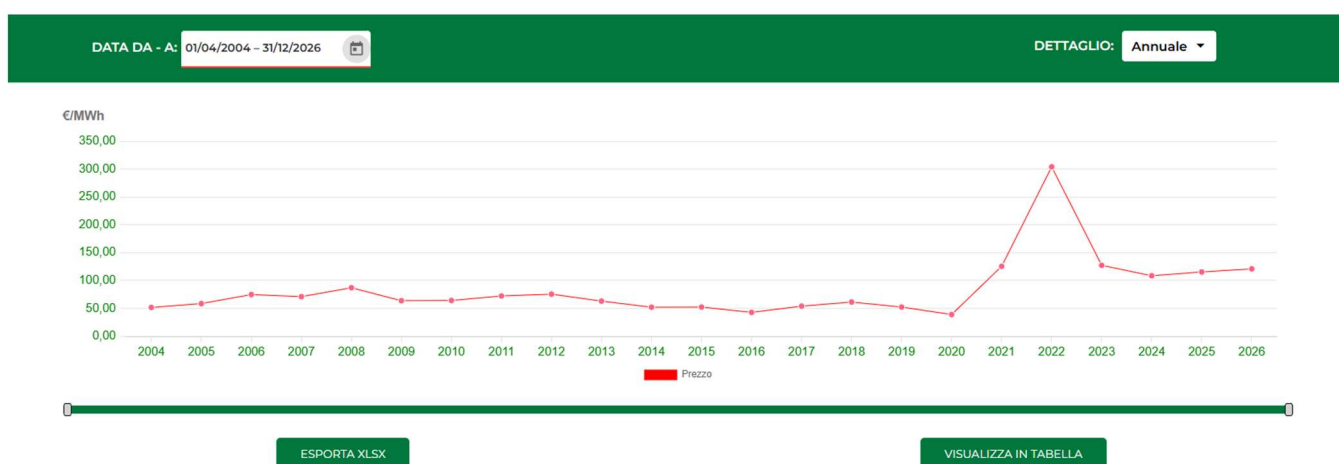
Nell'ambito dell'intervento indicato, nell'anno 2025, è stata completata la distrettualizzazione della rete per un totale di 4.842 km di rete distrettualizzata; complessivamente sono gestiti 1.176 misuratori di processo intelligenti e 581 valvole di regolazione della pressione per migliorare la funzionalità della rete ed il monitoraggio continuo della stessa.

L'azione combinata delle strategie illustrate ha consentito un recupero della risorsa idrica che ha comportato, per l'intero Ambito Distrettuale, una riduzione delle perdite globali dal 49% al 47%.

INCREMENTO PREZZI E AZIONI A SOSTEGNO

Attività di Energy Management

Durante il 2025, i costi dell'energia elettrica e del gas naturale sono rimasti notevolmente più alti rispetto a quelli registrati prima della pandemia. Tale dinamica è stata determinata da un contesto caratterizzato da persistente instabilità geopolitica e da elevata incertezza sui mercati internazionali. Le principali fonti di tensione restano il protrarsi del conflitto in Ucraina e le crisi in Medio Oriente, che continuano a incidere sugli equilibri energetici globali.



Andamento indice PUN elettrico – Gennaio 2004 – Dicembre 2025

Tuttavia, nonostante il quadro macroeconomico complesso, l'adozione di misure mirate nell'ambito dei progetti REACT EU e PNRR ha consentito di conseguire risultati positivi in termini di efficienza energetica. In particolare, le attività di monitoraggio dei distretti e di ricerca sistematica delle perdite, unitamente a interventi gestionali puntuali su specifici impianti di depurazione e su infrastrutture idriche e fognarie, hanno generato benefici concreti e misurabili. Tra gli interventi più significativi si segnalano le ottimizzazioni realizzate presso i depuratori di Scafati, Nola, Mercato San Severino e Foce Sarno, nonché presso il Campo Pozzi Mercato Palazzo (Sarno), il sollevamento fognario Pietrarsa (Portici) e il sollevamento fognario Sub3 (San Marzano sul Sarno).

L'attività di ricerca perdite, in particolare nel Comune di Pagani (SA), ha consentito una sensibile riduzione delle ore di funzionamento dei pozzi, con conseguente diminuzione dei volumi immessi in rete, risparmio della risorsa idrica e contenimento dei consumi elettrici connessi all'emungimento.

Per quanto riguarda gli interventi gestionali, particolarmente rilevante è stato l'intervento sul depuratore di Scafati che, nonostante l'incremento significativo del numero di utenti collettati al depuratore nell'ambito del progetto Sarno, ha registrato una riduzione netta dei consumi elettrici pari a 944.317 kWh rispetto all'anno precedente. Il risultato è stato conseguito grazie all'incremento del livello di automazione locale, mediante l'installazione di un controllore automatico a servizio del comparto di ossidazione: il funzionamento dei compressori è ora regolato da una logica di ottimizzazione dei livelli di ossigeno in vasca, con benefici sia energetici sia di processo.

Analogamente, sugli impianti fognari di Pietrarsa e Sub3, interventi riconducibili a una logica di "distrettualizzazione fognaria" – quali la sostituzione di tratti di condotta premente e l'installazione di valvole di non ritorno – hanno migliorato l'efficienza complessiva del sistema, riducendo i consumi energetici e incrementando l'affidabilità della rete.

Le riduzioni conseguite, pur in presenza di un incremento generale dei consumi dovuto al maggiore ricorso alle fonti idriche sotterranee (necessario per compensare la scarsità della risorsa sorgentizia), hanno permesso di ottenere al 31 dicembre 2025 un risparmio energetico complessivo pari a **4.415.417 kWh**. Tale risultato ha contribuito in modo significativo al contenimento dei costi – **per circa 1 milione di euro** – e al rafforzamento della sostenibilità economica e ambientale del servizio.

RINCARO MATERIALI

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei costi di produzione, in particolare dei materiali da costruzione, e fronteggiare in generale il caro prezzi, alimentato sia dalla guerra in Ucraina che dall'inflazione, il c.d. DL Aiuti – D.L. 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto dei meccanismi di adeguamento dei prezzi al fine di evitare che le imprese subiscano eccessivi pregiudizi economici.

Al tempo stesso, il suddetto decreto ha individuato anche i meccanismi attraverso cui le stazioni appaltanti possono reperire le ulteriori somme dovute all'appaltatore e non previste in fase di gara.

In particolare, la norma specifica che il pagamento delle somme dovute a titolo di adeguamento in favore dell'appaltatore è effettuato al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del codice dei contratti pubblici. Laddove, infatti, lo specifico contratto contenesse già una clausola di revisione del prezzo, l'importo che dovrà essere corrisposto all'appaltatore a titolo di "sovrapprezzo" sarà al netto di quanto previsto contrattualmente.

Le stazioni appaltanti devono inoltre preliminarmente verificare se possiedono i fondi per fronteggiare l'aumento dei prezzi considerando le risorse accantonate per imprevisti, i ribassi a base d'asta e le somme accantonate per altri interventi ormai collaudati.

Nel caso in cui le fonti sopra esposte non fossero sufficienti a coprire le somme ulteriori che le stazioni appaltanti devono corrispondere all'appaltatore a titolo di adeguamento dei prezzi, l'articolo 26 del DL 50 ha previsto la possibilità di accedere al "Fondo adeguamento prezzi" (di seguito "Fondo"), che era stato già istituito per il 2021 (legge 23 luglio 2021 n. 106) ma con alcune differenze.

A partire dal 2024, nello specifico, è stata prevista una compartecipazione dell'impresa appaltatrice all'aumento dei costi; infatti, l'importo che le stazioni appaltanti possono riconoscere alle imprese, corrisponde all'80% dei maggiori costi sostenuti (per appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024), o al 90% (per appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024).

Il Decreto MIT 8 maggio 2025 conferma l'impianto dell'art. 26 e l'accesso al Fondo, senza ripristinare la copertura integrale dei costi, rendendo quindi strutturale la compartecipazione dell'impresa anche nel 2025.

Rispetto al 2023 e 2024 si ritorna ad una apertura di 2 finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° luglio 2025 al 31 luglio 2025 relativamente alle sole lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025
- Il finestra temporale: dal 1° febbraio 2026 al 28 febbraio 2026 relativamente alle sole lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° giugno 2025 al 31 dicembre 2025.

GORI, stante l'insufficienza dei fondi per far fronte al rincaro materiali, ha presentato richiesta di accesso al Fondo, oltre che per il 2021, per il 2022, per il 2023, per il 2024, anche per il 2025. In dettaglio, con riferimento all'intero periodo 01/01/2021 – 31/12/2025, ha inviato n.14 istanze di accesso alle risorse messe a disposizione dal MIT (ex MIMS) per l'adeguamento prezzi dovuto al rincaro dei materiali e dei costi energetici, per complessivi 54.976 mila euro, a fronte dei quali sono stati ammessi 40.156 mila ed effettivamente ad oggi erogati 29.507 mila euro, come meglio dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

| Periodo di riferimento | Totale Istanza al Ministero | Decreto di approvazione istanza/erogazione fondi | Importo ammesso | Importo pagato |
|---|-----------------------------|---|------------------------|------------------------|
| I finestra 2021 | 259.827,94 € | DM 325 del 25/05/2022 | 259.827,94 € | 259.827,94 € |
| II finestra 2021 | 890.421,41 € | DM 113 del 05/06/2023 | 860.591,11 € | 860.591,11 € |
| I finestra 2022 | 3.238.049,76 € | DM 109 del 26/05/2023 | 3.238.049,76 € | 3.238.049,76 € |
| II finestra 2022 | 3.460.095,92 € | DM 8384 del 03/12/2024 | 3.460.095,92 € | 3.459.701,00 € |
| I finestra 2023 | 695.474,92 € | DM 97 del 31/05/2023 | 695.474,92 € | 695.474,92 € |
| II finestra 2023 | 5.127.590,30 € | DM 190 del 08/09/2023 | 5.127.590,30 € | 5.127.590,30 € |
| III finestra 2023 | 3.101.341,79 € | DM 288 del 13/12/2023 | 3.101.341,79 € | 3.101.341,79 € |
| IV finestra 2023 | 5.518.516,08 € | DM 80 del 02/04/2024 | 5.496.931,50 € | 5.496.931,50 € |
| V finestra (I 2024) | 2.759.310,90 € | DM 418 del 26/09/2024 | 2.759.310,91 € | 2.759.310,91 € |
| VI finestra (II 2024) | 2.682.389,27 € | DM 453 del 28/10/2024 | 2.682.389,27 € | 2.682.389,27 € |
| VII finestra (III 2024) | 1.825.768,55 € | DM 135 del 12/06/2025 | 1.825.768,55 € | 1.825.768,55 € |
| VIII finestra (IV 2024) | 10.648.602,89 € | DM 308 del 6/11/2025 | 10.648.602,89 € | |
| I Finestra 2025 | 3.660.136,96 € | | | |
| II finestra 2025 | 11.108.574,54 € | | | |
| TOTALE ISTANZE A TUTTO IL 31/12/2025 | 54.976.101,23 € | TOTALI AMMESSI/EROGATI A TUTTO IL 31/12/2025 | 40.155.974,86 € | 29.506.977,05 € |

1.2 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il Programma rappresenta il quadro complessivo degli interventi e delle correlate risorse, da impiegare per gli investimenti relativi al quarto periodo regolatorio 2024÷2029 nonché, più in generale, quelli relativi al periodo 2024÷2032. Tali interventi sono pianificati e, successivamente, programmati con lo scopo di perseguire gli obiettivi

definiti sia dalla regolazione sulla “Qualità Tecnica” dettagliata con la deliberazione dell’ARERA n.917/2017/R/Idr che dal “Piano d’Ambito Regionale” predisposto ai sensi dell’art. 149 del D.Lgs. 153/2006 e ss.mm.ii. ad art. 16 della L.R. Campania 15/2015.

Si evidenzia che con nota del 21/05/2024 prot. GORI n. 41312/2024 è stata formalizzata apposita istanza di approvazione all’Ente Idrico Campano del *Programma degli interventi MTI-4 (periodo 24-29)* in ottemperanza agli impegni assunti nell’ambito della riunione tenutasi in data 01/02/2024 presso la sede dell’Ente Idrico Campano e avente a oggetto “*la definizione degli obiettivi del Programma degli Interventi (PdI), ai fini delle previsioni dell’aggiornamento tariffario nell’ambito del MTI-4 (periodo 2024-2029)*”, approvato poi con Deliberazione dell’Ente n.47 del 30/10/2024.

Con riferimento agli obiettivi fissati per il periodo regolatorio 2024-2029, il PdI proposto ottempera al raggiungimento:

- degli obiettivi relativi ai macro-indicatori di **Qualità Tecnica e Contrattuale previsti da ARERA**, declinati in funzione della classe di appartenenza in cui questo Gestore si colloca per l’anno 2023 e che costituisce anno base per la valutazione degli obiettivi di qualità tecnica 2024-2025 e in particolare
 - agli **standard specifici** da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
 - agli **standard generali** che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio;
 - ai **prerequisiti**, che rappresentano le condizioni necessarie all’ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.
- degli obiettivi del “**Piano d’Ambito Regionale**” inerenti
 - il superamento delle procedure di infrazione comunitaria;
 - l’aumento della copertura dei servizi dei comparti del servizio idrico integrato;
 - la realizzazione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione e tutela delle fonti attualmente utilizzate dal Gestore per l’approvvigionamento dell’Ambito Distrettuale;
 - l’adeguamento del parco misuratori, installati sui punti di fornitura delle utenze idriche, alla normativa tecnica fissata dal D.M. 93/2017.
- degli *Obiettivi Specifici* della *programmazione* fissati attraverso un quadro di *KPI* fisici definiti per i singoli asset. Per tutti i *KPI* (circa 100), a partire dai dati forniti dalla GORI - aggiornati a tutto il 2019 - e relativi alla consistenza tecnica degli asset gestiti, l’Ente Idrico Campano ha calcolato il valore di partenza, fissando poi il valore obiettivo da raggiungere al trentesimo anno a partire dalla data di approvazione del “*Piano d’Ambito Regionale*”;
- degli obiettivi, coerentemente con le direttive ARERA, inerenti le attività di efficientamento energetico, di auto produzione di energia elettrica e di riutilizzo delle acque reflue depurate e con la pianificazione di Ambito e di Distretto.

Nell’ambito di tale quadro di pianificazione l’Ente Idrico Campano ha definito e programmato gli interventi necessari per perseguire i principali macro-obiettivi, individuando le correlate risorse economiche e finanziarie:



Energie per il Sarno è il programma che raccoglie gli interventi per il **risanamento ambientale** e la restituzione del bacino idrografico del fiume Sarno alla cittadinanza.



Azioni per l’acqua è il programma di investimenti per la **tutela della risorsa idrica** e la **riduzione delle perdite** nelle reti idriche attraverso opere di digitalizzazione ed ottimizzazione.



Rinascita verde è Il programma che ha lo scopo di trasformare gli impianti di depurazione in **“fabbriche verdi”**, attraverso l’efficientamento depurativo, la gestione sostenibile dei **fanghi** e la produzione di **biogas**.



Completamento schemi fognari

Area Nolana è Il programma che ha lo scopo di migliorare il sistema di drenaggio delle acque meteoriche e di raccolta e smaltimento delle acque reflue urbane a servizio dei comuni che afferiscono all’impianto di depurazione comprensoriale denominato **“Area Nolana”** in località Boscofangone nel comune di Marigliano tenendo conto delle problematiche legate all’idraulica del territorio e relativa sostenibilità.

Penisola Sorrentina e Isola di Capri

Completamento schemi fognari/balneabilità

Penisola Sorrentina e Isola di Capri è Il programma che ha lo scopo di provvedere alla distrettualizzazione degli schemi fognari comunali finalizzati a incrementare la resilienza delle infrastrutture e la dislocazione mediante condotte sottomarine delle acque derivate dei sistemi misti afferenti alla **Penisola Sorrentina**



Maintenance MTI-4 è Il programma che ha lo scopo di provvedere alla gestione e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti afferenti al Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano

Maintenance MTI-4

L’attuazione del programma di maintenance si articola con le diverse iniziative intraprese per la pianificazione dei seguenti Programmi:

Piano di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili - Piano FER

Nell’ottica di elevare ulteriormente gli standard resi all’utenza, è divenuto un obiettivo fondamentale delle politiche di governo del territorio, ridurre i costi di gestione legati all’energia e migliorare la qualità dell’ambiente fisico, produttivo, economico, sociale e culturale. La strategia di GORI S.p.A. per conseguire questo ambizioso obiettivo diventa quindi ridurre il consumo energetico e l’impatto ambientale dell’utilizzo dell’energia nel territorio gestito utilizzando le fonti rinnovabili. In questo contesto e al fine di perseguire lo sfidante obiettivo della neutralità energetica, GORI intende adottare una politica di produzione di energia mediante l’impiego delle tecnologie del fotovoltaico e della cogenerazione, acquisendone tutti i vantaggi economici e ambientali.

Piano di Efficiamento Energetico - Piano EE

Considerata la complessità del sistema gestito, assimilabile a tutti gli effetti ad un processo industriale di notevole rilevanza e impatto sociale, ambientale ed economico, la Società è da sempre impegnata in un continuo processo di ammodernamento dei propri impianti e sedi. In quest’ottica si inserisce il piano che avrà come finalità la riduzione dei consumi elettrici sugli impianti attraverso un adeguamento degli attuali sollevamenti e tramite installazione di inverter su alcune delle elettropompe più energivore; intervento quest’ultimo, utile sia ai fini della riduzione dei consumi energetici che al fine di ottenere una maggior resilienza gestionale.

Piano di Riuso

Nell'ottica di un sempre più efficiente e resiliente sistema di utilizzo della risorsa idropotabile e al fine di perseguire l'obiettivo fondamentale delle politiche di governo del territorio di ridurre i consumi, la GORI S.p.A. intende adottare/incentivare una politica di riutilizzo delle acque reflue depurate, in collaborazione con tutti gli Enti e Stakeholder interessati (consorzi di Bonifica, consorzi di Agricoltori, industriali etc.).

Investimenti realizzati Gennaio – Dicembre 2025

In coerenza con il Programma degli Interventi 2024-2029 approvato, nel corso del 2025 sono stati realizzati complessivamente investimenti per **170.412. mila euro**, dettagliati nel seguito con le correlate linee di copertura.

Vista per programma di intervento:

| Programma | 2025 |
|------------------------------|----------------------|
| Energie per il Sarno | 69.867.916 € |
| Azioni per l'Acqua | 30.916.379 € |
| Azioni per l'Acqua Adduzione | 2.085.544 € |
| Rinascita Verde | 11.866.948 € |
| Area Nolana | 5.053.999 € |
| Penisola Sorrentina | 28.969 € |
| Maintenance MTI-4 | 48.896.909 € |
| Maintenance Finanziati | 1.695.791 € |
| Totale (*) | 170.412.455 € |

* il totale investimenti realizzati nel corso del 2025 rappresentati in tabella non comprende l'investimento relativo all'acquisto della sede di Pomigliano pari ad **3.238 mila euro**.

Focus investimenti realizzati per asset e copertura

| ASSET | A VALERE SU RISORSE TARIFFARIE AL LORDO DEI CONTRIBUTI UTENZA | COPERTI DA FINANZA PUBBLICA | TOTALE COMPLESSIVO |
|-------------------------------|---|--------------------------------|-----------------------|
| IDRICO | 31.629.143 € (**) | 31.318.284 € | 62.947.427 € |
| FOGNATURA | 7.199.908 € | 70.483.148 € | 77.683.056 € |
| DEPURAZIONE | 8.332.739 € | 18.030.474 € | 26.363.213 € |
| ALTRO | 3.418.760 € | - € | 3.418.760 € |
| TOTALE COMPLESSIVO (*) | 50.580.549 € | 119.831.906 € | 170.412.455 € |

* il totale investimenti realizzati nel corso del 2025 rappresentati in tabella non comprende l'investimento relativo all'acquisto della sede di Pomigliano pari ad **3.238 mila euro**.

** comprensivo del Cofinanziato REACT-EU di **1.683 mila euro**.

DETTAGLIO INVESTIMENTI PER STRATEGIA DI INTERVENTO

Il Programma degli interventi è finalizzato ad attuare le principali strategie di intervento di GORI.

Di seguito si riportano le finalità delle strategie e le azioni introdotte.

Programma Energie per il Sarno

Il programma "Energie per il Sarno" rappresenta un'azione decisiva della GORI S.p.A. per la salvaguardia dell'omonimo fiume, arteria principale del territorio di competenza. Il disinquinamento del Sarno, infatti, non solo restituirà alla cittadinanza un ecosistema sano, ma dimostrerà anche l'impegno concreto dell'azienda in termini di responsabilità sociale e ambientale.

Il programma di interventi ha quale scopo principale l'eliminazione degli scarichi in ambiente, il completamento degli schemi fognari e il collettamento e adeguamento dei depuratori dei comprensori depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno.

Gli investimenti previsti per il Sarno si pongono l'obiettivo di:

- ✓ eliminare i 113 scarichi in ambiente nel Bacino idrografico censiti al novembre 2020;
- ✓ estendere i servizi di fognatura e depurazione a 88.000 abitanti del Bacino;
- ✓ allacciare complessivamente alla depurazione 421.000 abitanti del Bacino.

Per il conseguimento di tali obiettivi sono stati individuati ad oggi complessivamente 44 interventi, in corso di attuazione, per un investimento complessivo di 273,2 milioni di euro, anche in seguito all'approvazione nell'aprile 2023 della Delibera di giunta regionale della Campania 230/2023. Tali interventi sono così suddivisi:

- ✓ 37 Interventi con Soggetto Attuatore GORI per un investimento pari a 209 milioni di euro;
- ✓ 6 interventi gestiti da Regione Campania per un investimento pari a 62 milioni di euro;
- ✓ 1 Intervento gestito dalla Provincia di Salerno per un investimento pari a 2,2 milioni di euro.

Si riportano di seguito risultati e i relativi avanzamenti economici raggiunti nel 2025:

- ✓ n. 140.658 abitanti portati a depurazione;
- ✓ n. 1.725 abitanti allacciati a fognatura;
- ✓ n. 38 scarichi eliminati nel 2025

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | AVANZAMENTO |
|-------------------|--|-----------------|
| FINANZIATI | IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ANGRI – COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2 E 3. PROGETTO DI ADEGUAMENTO I LOTTO – INT 7321 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | INT 7323 - COMPENSORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE SARNO – I LOTTO - PROGETTO DI ADEGUAMENTO | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO ALTO SARNO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MERCATO S. SEVERINO – LOC. COSTA – INTERVENTI PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E MIGLIORAMENTO LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | LAVORI DI REGIMENTAZIONE E RACCOLTA DELLE ACQUE DEFLUENTI DAL MONTE CITOLA E VASCA DI LAMINAZIONE DI FIUMARELLO – I STRALCIO FUNZIONALE RETI FOGNARIE NERE - NOCERA SUPERIORE | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI A SERVIZIO DEL BACINO CONFLUENTE SU CUPA MILETO - NOCERA SUPERIORE | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 1 - IMPIANTO DI SCAFATI - PROGETTO DI ADEGUAMENTO – INT 7320 | Lavoro concluso |

| | | |
|------------|--|-----------------|
| FINANZIATI | IMPIANTO DI DEPURAZIONE NOCERA SUPERIORE - PROGETTO DI ADEGUAMENTO - NOCERA SUPERIORE - INT 7322 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 1 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI ANGRI - INT 7217 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI GRAGNANO - COMPRENSIVO DEL COMPLETAMENTO - INT 7216 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI OTTAVIANO - INT 72L3 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI POGGIOMARINO - INT 72L2 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO - COMPRENSIVO DEL COMPLETAMENTO - INT 72L1 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEL COMUNE DI SARNO - INT 72L4 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA - INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DEL SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA SCHITI - INT 22H4 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - COMPLETAMENTO EMISSARIO DI GRAGNANO, CASOLA, LETTERE, S. MARIA LA CARITÀ E CASTELLAMARE DI STABIA - INT 7319 | Lavori conclusi |
| FINANZIATI | COMUNE DI CASTELLAMMARE - REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA BACINO DI VIA FONTANELLE - INT 7261 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COLLETTORI COMPENSORIALI MEDIO SARNO SUB 2 - COMPLETAMENTO COLLETTORI - OTTAVIANO (NA), SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA), TERZIGNO (NA), SARNO (SA), POGGIOMARINO (NA), STRIANO (NA), SAN VALENTINO TORIO (SA) | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COLLETTORI COMPENSORIALI MEDIO SARNO SUB 3 - COMPLETAMENTO COLLETTORI - SAN MARZANO SUL SARNO, PAGANI, NOCERA INFERIORE, PARTE DI ANGRI E PARTE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - RETE INTERNA TORRE ANNUNZIATA - PROGETTO DI COMPLETAMENTO - INT 7218 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | INT 7305 RI.GR.170 - TORRE DEL GRECO - RIABILITAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E COLLETTAMENTO AI SISTEMI DEPURATIVI COMPENSORIALI | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO - ESTENSIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE, RICOSTRUZIONE E RIABILITAZIONE DELLA RETE FOGNARIA INTERNA - LOTTO A - INT 72T3 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI BOSCOREALE - OPERE DI COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA - ZONA CENTRO - INT 7309 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI BOSCOREALE - OPERE DI COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA - ZONA PASSANTI - INT 7310 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COLLETTORI COMPENSORIALI FOCE SARNO - COLLETTORE LITORANEO - PROGETTO DI ALLONTANAMENTO ACQUE METEORICHE - CASTELLAMMARE DI STABIA | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI NOCERA INFERIORE - COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE - I LOTTO - STRALCIO B - INT 7308 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMUNE DI NOCERA INFERIORE - COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE - II LOTTO | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SCAFATI - INTERVENTI A - B1 - II STRALCIO FUNZIONALE - | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEL COMUNE DI STRIANO - INT 72L5 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA PREMENTE DEL SOLLEVAMENTO PONTE MARCONI - RETE FOGNARIA DI SAN MARZANO SUL SARNO - INT 1285 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMUNI DI BOSCOTRECASE, CASOLA, LETTERE, PIMONTE, S. MARIA LA CARITÀ, TRECASE, CORBARA, POMPEI, S. MARZANO SUL SARNO, SANT'EGIDIO MONTEALBINO, CASTEL SAN GIORGIO - PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DATI E NORMALIZZAZIONE UTENZE - BOSCOTRECASE (NA), CASOLA (NA), LETTERE (NA), PIMONTE (NA), S. MARIA LA CARITÀ (NA), TRECASE (NA), CORBARA (SA), POMPEI (NA), S. MARZANO SUL SARNO (SA), SANT'EGIDIO MONTEALBINO (SA), CASTEL SAN GIORGIO (SA) | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - RETE INTERNA PAGANI - PROGETTO DI COMPLETAMENTO RETE, AGGIORNAMENTO DATI E NORMALIZZAZIONE UTENZE - INT 22E7 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMUNE DI SIANO - COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA - INT 7266 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | COMUNE DI SORRENTO - OPERE DI ALLACCIAMENTO ALLA GALLERIA CONSORTILE PER LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARINA GRANDE - INT 2230 | Lavoro concluso |

| | | |
|------------|--|----------------------------|
| FINANZIATI | RETE INTERNA DI TERZIGNO - PROGETTO DI COMPLETAMENTO RETE SECONDARIA - INT 22E9 | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COLLETTORE COMPrensORIALE SUB 4 E DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEI COMUNI DI MERCATO SAN SEVERINO E CASTEL SAN GIORGIO - LOTTO B | In progettazione esecutiva |

Con la DGR n.158 del 27.03.2025 sono altresì stati programmati ulteriori 2 interventi per complessivi 57.800mila euro a valere PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1, il cui soggetto attuatore è la GORI S.p.A:

- impianto depurazione Angri – Il Lotto – progetto di adeguamento – importo 39.000 mila euro: attualmente in conclusione PAUR
- impianto di depurazione Foce Sarno – Progetto di adeguamento – Il Lotto – stralcio funzionale - importo: 18.800 mila euro attualmente in esecuzione.

Per questi ultimi due interventi, l'Ufficio Speciale Grandi Opere (Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici) è incaricato di adottare tutte le misure necessarie successive alla Deliberazione, inclusa la revisione dell'elenco degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa denominato "Completamento degli interventi fognario – depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese – Vesuviano, di cui alla L.R. n. 15/2015".

Si ricorda inoltre, che con verbale del 10 luglio 2024 sottoscritto tra Regione Campania, EIC e GORI, è stato stabilito che la GORI procederà all'esecuzione delle funzioni tecnico-amministrative per i sei interventi regionali, già inclusi nel Programma Energie per il Sarno:

- Completamento del Collettore Comprensoriale Sub 1 a servizio dei comuni di Angri, Corbara e Scafati;
- Opere di completamento della rete fognaria comune di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (fraz. Tralia);
- Opere di completamento della rete fognaria comune di Sarno
- Comune di Pompei – Opere di completamento della rete fognaria
- Comune di Striano – Opere di completamento della rete fognaria
- Opere di completamento della rete fognaria comune di Scafati I stralcio

Sono state inoltre trasferite, dalla Regione Campania a GORI, le somme per l'esecuzione dei seguenti interventi di cui si riporta lo stato di avanzamento:

| INTERVENTO | IMPORTO [€] | AVANZAMENTO |
|--|---|------------------------|
| Impianto di depurazione alla Foce del Fiume Sarno. Rete di collettore (Prog. 3/120). Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. M. la Carità e Castellammare di Stabia. | 1 267 829 € (importo di perizia di variante integrativo dell'importo originario di 5 667 621 € per un totale di 6 935 450 €) | Lavoro concluso |
| Impianto di depurazione alla Foce del Fiume Sarno. Rete di collettore (Prog. 3/120). Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. M. la Carità e Castellammare di Stabia: Opere complementari per il collegamento di Santa Maria la Carità | 1 500 000 € | Progettazione in corso |
| Ridefinizione del tratto di testata del collettore "C" a servizio della rete fognaria del comune di Sant'Antonio Abate | 2 300 000 € | Progettazione in corso |

Si rappresenta, che con Decreto Dirigenziale n.83 del 23/02/2025 della Giunta della Regione Campania è stato decretato il trasferimento dell'importo complessivo di 2.440 mila euro alla GORI S.p.A. per procedere al completamento degli interventi per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel Bacino idrografico del Fiume Sarno ex OPCM 4016/2012 e inerenti agli interventi di seguito riportati di cui si riporta lo stato di avanzamento:

| INTERVENTO | IMPORTO [€] | AVANZAMENTO |
|------------|-------------|-------------|
| | | |

| | | |
|---|--------------|------------------------|
| Impianto di Depurazione di Anгри – Comprensorio Depurativo Medio Sarno Sub 2 e 3. Interventi di Completamento I Lotto | 294 706,00 € | Lavori in corso |
| Opere di completamento della rete fognaria del comune di Gragnano comprensivo del completamento – INT7216 | 300 000,00 € | Progettazione in corso |
| Interventi per la realizzazione della rete fognaria di via Lavinaio Il Tratto nel comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) | 182 000,00 € | Lavoro concluso |
| Interventi di rifunionalizzazione degli scaricatori di piena a servizio del comune delle reti fognarie al servizio dei comuni di San Gennaro Vesuviano ed Ottaviano | 300 000,00 € | Lavori in corso |
| Opere complementari Nocera Superiore – eliminazione scarichi fecali in collettori fognari bianchi in Località Camerelle | 350 000,00 € | Lavori in corso |
| Interventi per la realizzazione della rete fognaria di via Pendolo di sopra e Pendolo di sotto nel comune di Pimonte | 963 750,80 € | Progettazione in corso |
| Rifunionalizzazione sollevamento fognario Curteri nel comune di Mercato San Severino - Opere elettromeccaniche e civili | 50 000,00 € | Lavoro concluso |

Si rappresenta, che con Decreto Dirigenziale n.638 del 08/08/2025 della Giunta della Regione Campania è stato decretato il trasferimento dell'importo complessivo di 4.550 mila euro alla GORI S.p.A. per procedere al completamento degli interventi per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel Bacino idrografico del Fiume Sarno ex OPCM 4016/2012 e inerenti agli interventi di seguito riportati di cui si riporta lo stato di avanzamento:

| INTERVENTO | IMPORTO [€] | AVANZAMENTO |
|--|----------------|------------------------|
| Impianto di Depurazione di Anгри – Comprensorio Depurativo Medio Sarno Sub 2 e 3 | 227 444,00 € | Lavori in corso |
| Interventi per la realizzazione della rete fognaria di via Lavinaio Il Tratto nel comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) | 279 701,00 € | Lavoro concluso |
| Interventi di rifunionalizzazione degli scaricatori di piena a servizio del comune delle reti fognarie al servizio dei comuni di San Gennaro Vesuviano ed Ottaviano | 59 174,00€ | Lavori in corso |
| Interventi per la realizzazione della rete fognaria di via Pendolo di sopra e Pendolo di sotto nel comune di Pimonte | 96 375,00 € | Progettazione in corso |
| Rifunionalizzazione sollevamento fognario Curteri nel comune di Mercato San Severino - Opere elettromeccaniche | 26 917,00 € | Lavoro concluso |
| Rifunionalizzazione sollevamento fognario Curteri nel comune di Mercato San Severino - Opere civili | 29 388,00 € | Lavoro concluso |
| Frazione tralia etc: Opere complementari per il collegamento di Santa Maria la Carità | 780 000,00 € | Progettazione in corso |
| Impianto di depurazione alla Foce del Fiume sarno. Rete di collettore (Prog. 3/120). Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. M. la Carità e Castellammare di Stabia | 600 000,00 € | Progettazione in corso |
| Opere di completamento della rete fognaria del comune di Scafati - Interventi A - B1 - III Stralcio - Scafati | 1 440 000,00 € | Progettazione in corso |
| Comune di Corbara - Estensione della rete fognaria in via Casina/via Giordano | 360 000,00 € | Lavori in corso |
| Comune di Pompei - Opere di completamento della rete fognaria | 600 000,00 € | Progettazione in corso |
| Ripristino stato dei luoghi - San Valentino Torio - | 151 000,00 € | Lavoro concluso |

Programma Azioni per l'acqua

Il programma "Azioni per l'Acqua" è il programma di investimenti che ha quale obiettivo **tutela della risorsa idrica e la riduzione delle perdite nelle reti idriche** attraverso opere di digitalizzazione e ottimizzazione gestionale. Nell'ambito di tale programma sono state definite tutte le metodologie e le strategie necessarie per perseguire gli obiettivi relativi ai macro-indicatori di Qualità Tecnica previsti da ARERA e definiti nel Piano d'Ambito Regionale

per l'asset reti di distribuzione, con particolare riferimento ai valori obiettivo dei macro-indicatori "M1b – Perdite idriche", "M2 – Interruzioni del servizio" e "M3 – Qualità dell'Acqua erogata" e riferiti periodo 2020-2032 e qui sinteticamente riportati:

| Anno | M1b | M2 | M3a | M3b | M3c |
|------|--------|-------|-----|--------|--------|
| 2020 | 52,40% | 17,26 | 0 | 4,04% | 0,22% |
| 2032 | 29,00% | 10,56 | 0 | ≤ 0,5% | ≤ 0,1% |

Il Macro-progetto si innesta nell'ambito di un programma di digitalizzazione delle reti idriche già avviato da GORI nel 2015 che ha consentito di sviluppare un'organizzazione aziendale e una piattaforma informatica dedicata al controllo attivo delle reti idriche mediante il continuo monitoraggio dei parametri funzionali dell'asset. Il programma *Azioni per l'Acqua* è in parte finanziato a valere sulle risorse tariffare e in parte con fondi da Finanza Pubblica, come di seguito riepilogato:

- **Finanza Pubblica** - REACT EU - PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 – 2020 Linea di Azione IV 1.1 «*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*»:

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 1 - Ambito dell'intervento Comuni di: Angri, Boscoreale, Castellamare di Stabia, Gragnano, Marigliano, Nocera inferiore, Nola, Pagani, Pompei, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco" – importo complessivo di 25.173 mila euro ("Intervento di criticità 1");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 2 – Ambito dell'intervento comuni di: Massa Lubrense, Casalnuovo di Napoli, Ercolano, Fisciano, Sant'Antonio Abate, Nocera Superiore, Portici, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Sorrento" - importo complessivo di 24.797 mila euro ("Intervento di criticità 2");

Per entrambi gli interventi, i lavori sono stati consegnati alle ditte appaltatrici nel settembre 2022 e ultimati in coerenza con quanto disciplinato nella misura di finanziamento. Sono stati altresì completati i lavori anche per la parte coperta nell'ambito delle risorse a carico della tariffa del S.I.I:

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 1 - Ambito dell'intervento Comuni di: Angri, Boscoreale, Castellamare di Stabia, Gragnano, Marigliano, Nocera inferiore, Nola, Pagani, Pompei, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco" – importo complessivo di 8.236 mila euro ("Intervento di criticità 1");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 2 – Ambito dell'intervento comuni di: Massa Lubrense, Casalnuovo di Napoli, Ercolano, Fisciano, Sant'Antonio Abate, Nocera Superiore, Portici, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Sorrento" - importo complessivo di 9.383 mila euro ("Intervento di criticità 2");

Finanza Pubblica - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA ("PNRR") MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.2. - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania «*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*»:

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 3 nei comuni di: Lettere, Brusciiano, Meta di Sorrento, Ottaviano, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, San Giorgio a Cremano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Mercato San Severino, Saviano, Vico Equense, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna - importo complessivo di 24.642 mila euro ("Intervento di criticità 3");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 4 – Ambito dell'intervento comuni di: Boscotrecase, Bracigliano, Camposano, Cercola, Cimitile, Comiziano, Pollena Trocchia, Palma Campania, Poggiomarino, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, San Paolo Bel Sito, San Sebastiano al Vesuvio, San Vitaliano, Siano, Striano, Trecase, Sant'Agnello, Somma Vesuviana - importo complessivo di 23.348 mila euro ("Intervento di criticità 4");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 – Ambito dell'intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di

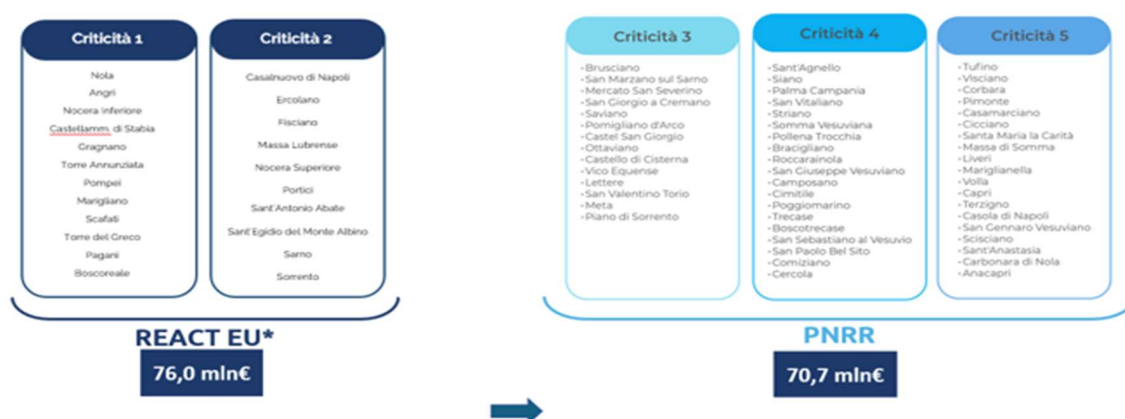
Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla - importo complessivo di 22.696 mila euro ("Intervento di criticità 5");

Di seguito si riporta la quota parte dei tre progetti in cofinanziamento:

- **Risorse Tariffarie - Programma degli Interventi 2024-2029 – MTI-4** - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania «*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*»:
 - Accordo quadro per gli interventi di criticità 3 nei comuni di: Lettere, Brusciano, Meta di Sorrento, Ottaviano, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, San Giorgio a Cremano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Mercato San Severino, Saviano, Vico Equense, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna - importo complessivo di 7.132 mila euro ("Intervento di criticità 3");
 - Accordo quadro per gli interventi di criticità 4 – Ambito dell'intervento comuni di: Boscotrecase, Bracigliano, Camposano, Cercola, Cimitile, Comiziano, Pollena Trocchia, Palma Campania, Poggiomarino, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, San Paolo Bel Sito, San Sebastiano al Vesuvio, San Vitaliano, Siano, Striano, Trecase, Sant'Agnello, Somma Vesuviana - importo complessivo di 7.004 mila euro ("Intervento di criticità 4");
 - Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 – Ambito dell'intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla - importo complessivo di 6.642 mila euro ("Intervento di criticità 5");

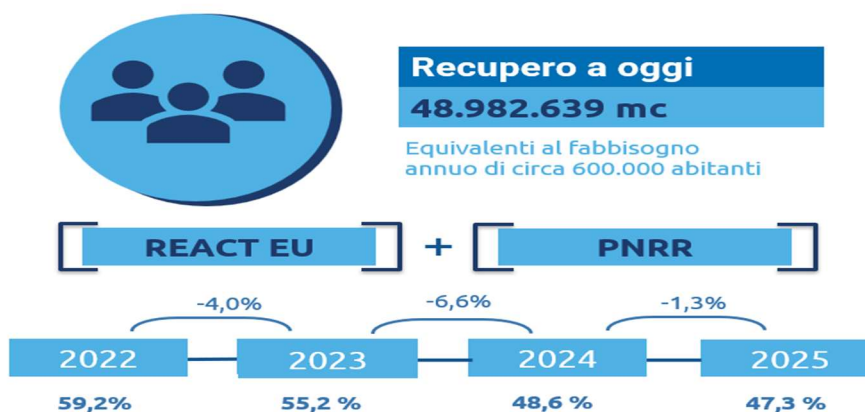
ed i lavori sono sostanzialmente in ultimazione.

Di seguito si riporta l'ambito di intervento per singolo lotto e gli obiettivi prefissati in termini di riduzione delle perdite di rete:



* Finanziamento iniziale di 50 mln – assentito totale di 56 mln con presa d'atto del Ministero nel marzo 24 * 20 mln cofinanziamento

Di seguito si riporta l'evidenza delle variazioni percentuali delle perdite, in corrispondenza dell'attuazione di ogni singolo lotto di interventi:



Il programma **Azioni per l'Acqua** prevede anche una serie di interventi sulla rete idrica di adduzione che hanno anch'essi quale obiettivo la **tutela della risorsa idrica e la riduzione delle perdite nella rete di adduzione** mediante interventi di rifunzionalizzazione idraulica e ottimizzazione gestionale.

Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento nove **interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di 31.000 mila euro.

Si riportano di seguito gli avanzamenti raggiunti nel 2025:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | AVANZAMENTO |
|-------------------|--|------------------------|
| Finanziato | ADEGUAMENTO OPERE IDRAULICHE RETI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SISTEMA AUSINO | Progettazione in corso |
| Finanziato | Rifunzionalizzazione rilancio idrico della centrale di Santa Marina di LAVORATE | Progettazione in corso |
| Finanziato | ADEGUAMENTO OPERE IDRAULICHE RETI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SISTEMA MONTI LATTARI | Progettazione in corso |
| Finanziato | SOSTITUZIONE DELL'ADDUTTORE LETTERE CASOLA DN 350 IN CEMENTO AMIANTO | Lavori in corso |
| Finanziato | RELINING TRATTO CRITICO DN 1300 SANTA MARIA LA FOCE - BOSCOTRECASE | Lavoro concluso |
| Finanziato | ADEGUAMENTO FUNZIONALE E STATICO DELLE OPERE CIVILI DEGLI IMPIANTI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 - SISTEMA VESUVIANO E SISTEMA MONTI LATTARI | Progettazione in corso |
| Finanziato | ADEGUAMENTO FUNZIONALE E STATICO DELLE OPERE CIVILI DEGLI IMPIANTI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 - SISTEMA AUSINO | Progettazione in corso |
| Finanziato | ADEGUAMENTO OPERE IDRAULICHE RETI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SISTEMA VESUVIANO | Progettazione in corso |
| Finanziato | Realizzazione impianto di sollevamento presso la centrale del Consorzio di Bonifica Sarno per immissione in Acquedotto Ausino - Stralcio 1 - | Lavori in corso |

Per gli interventi sopra elencati si evidenzia l'emissione ne 2025 di Delibere di Giunta Regionale n. 278 del 21/05/25, e n. 723 del 08/10/2025 e la Delibera di Giunta Regionale n. 464 dell'11/07/2025 a valere sulle risorse del Programma Regionale FESR 2021-2027 specifica per l'intervento di *Realizzazione impianto di sollevamento presso la centrale del Consorzio di Bonifica Sarno per immissione in Acquedotto Ausino - Stralcio 1.*

La GORI, sulla base delle strategie di intervento presenti nel PDI relativamente al comparto idrico di adduzione e distribuzione, ha proposto ulteriori **interventi da finanziare** per un investimento complessivo di 335.000 mila euro per una popolazione interessata 1.373.190 ab., candidati nel 2023 nel programma Ministeriale denominato PNISSI

| Proposta n. | Settore | Intervento | Importo Proposta |
|-------------|---------|--|------------------|
| 1 | Distr. | Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania - Lotti 1-2-3 | 142.832.508,00 € |
| 2 | Distr. | Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania - Lotti 4-5 | 75.283.492,00 € |
| 3 | Add. | Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione Dell'adduzione S. Maria La Foce – Centrale Di Nola. | 13.400.000,00 € |
| 4 | Add. | Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Sostituzione condotta DN800/600 di collegamento tra il Serbatoio di Monte Fellino Basso e il nodo casa cantoniera di Nola | 14.100.000,00 € |
| 5 | Add. | Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione condotta DN1300 S. Maria La Foce – Boscotrecase | 54.500.000,00 € |
| 6 | Add. | Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione del sistema di adduzione dei Monti Lattari ed interconnessione con i sistemi di adduzione extra ambito | 35.100.000,00 € |

In data 28/06/2024 il MIT ha pubblicato gli esiti delle valutazioni delle proposte presentate individuando come ammesse nel Piano le n°6 proposte Gori.

Di queste riportiamo i seguenti 3 progetti per i quali nel 2025 sono state sottoscritte le convenzioni con il MIT:

- ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA DI ADDUZIONE ALTO MEDIO E BASSO DELLA PENISOLA SORRENTINA
- RADDOPPIO DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DN350 DAL PARTITORE DI PUNTA BACCOLI A CAPRI
- RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ADDUZIONE S. MARIA LA FOCE – CENTRALE DI NOLA

Sono state altresì avviate alcune attività per candidare ulteriori proposte al Ministero come ad esempio *RIEFFICIENTAMENTO SCHEMI IDRICI E RIDUZIONE PERDITE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO - RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DEI MONTI LATTARI ED INTERCONNESSIONE CON I SISTEMI DI ADDUZIONE EXTRA AMBITO - Lotto 3 - Opere complementari per l'adeguamento funzionale ed efficientamento energetico del sistema di adduzione alto medio e basso della Penisola Sorrentina e dell'isola di Capri*

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma, la GORI ha attuato inoltre un intervento denominato **“Interventi finalizzati alla distrettualizzazione, riqualificazione ed alla digitalizzazione delle reti e dei siti idrici dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano”** a valere sulle risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020 del MIT. L’intervento ha previsto la realizzazione di lavori, servizi e forniture finalizzati alla riqualificazione e digitalizzazione delle reti idriche e dei siti idrici ricadenti nell’Ambito di intervento individuato, coerentemente alla strategia implementata da GORI S.p.A. per contrastare il fenomeno della dispersione idrica e migliorare i livelli di servizio nell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano per un importo complessivo pari a 47.636 mila euro. Il macro-progetto presentato è stato ammesso a finanziamento con Presa d’Atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 6502/2024 del 23/04/2024 e per il quale sono state presentate nell’anno 2024 sette domande di rimborso. Di seguito il prospetto riepilogativo degli esiti e degli incassi:

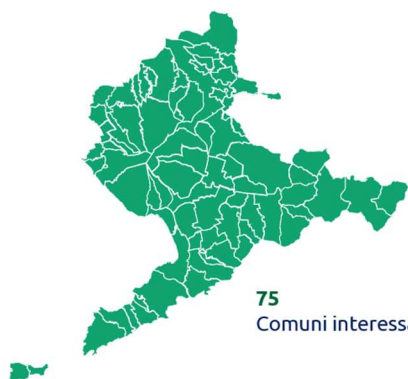
| DDR | Importo Richiesto | Importo Ammesso | Importo non ammesso | Importo Incassato | Motivazione non ammissibilità |
|--------|-------------------|-----------------|---------------------|-------------------|--|
| DDR 1 | 6.251.693,19 € | 5.939.108,53 € | 312.584,66 € | 5.939.108,53 € | rettifica 5% Subappalto ai sensi del 50/2016 |
| DDR 2 | 7.986.631,20 € | 7.587.299,64 € | 399.331,56 € | 7.587.299,64 € | rettifica 5% Subappalto ai sensi del 50/2016 |
| DDR 3 | 3.309.350,33 € | 3.272.071,94 € | 37.278,39 € | 3.272.071,94 € | rettifica 5% Subappalto ai sensi del 50/2016 su specifico CIG e imputazione errata di n. 2 fatture |
| DDR 4 | 8.081.134,86 € | 7.677.078,12 € | 404.056,74 € | 7.677.078,12 € | rettifica 5% Subappalto ai sensi del 50/2016 |
| DDR 5 | 8.306.310,41 € | 7.890.994,89 € | 415.315,52 € | 7.890.994,89 € | rettifica 5% Subappalto ai sensi del 50/2016 |
| DDR 6 | 6.857.625,00 € | 6.507.045,29 € | 350.579,71 € | 6.507.045,29 € | rettifica puntuale su specifico CIG e rettifica 5% Subappalto ai sensi del 50/2016 |
| DDR 7 | 6.190.406,87 € | 6.126.820,95 € | 63.585,92 € | 6.126.820,95 € | Errore di imputazione ore su alcuni CID |
| TOTALE | 46.983.151,86 € | 45.000.419,36 € | 1.982.732,50 € | 45.000.419,36 € | |

Programma Rinascita verde

La depurazione assume un ruolo fondamentale nella valorizzazione della risorsa idrica in ottica circolare, consentendo il riutilizzo dell’acqua depurata e il recupero delle risorse materiali ed energetiche delle acque reflue. **“Rinascita Verde”** è il programma di interventi, di medio e lungo periodo, introdotti da GORI per la trasformazione degli impianti di depurazione in fabbriche verdi.

In questa ottica, gli impianti di depurazione sono considerati **“fabbriche”** che convertono sostanze di scarto in prodotti utili, come i fanghi di depurazione che possono essere trasformati in risorse da cui recuperare materia ed energia.

Gli obiettivi del citato programma sono di seguito riportati:



- Potenziamento del processo di digestione anaerobica
- Realizzazione impianti di pretrattamento biogas
- Realizzazione / revamping di impianti di cogenerazione
- Revamping / potenziamento ispessimento dinamico per i fanghi biologici
- Realizzazione di sistema di conversione di biogas a biometano da immettere in rete SNAM
- Implementazione del processo di essiccamento fanghi
- Trattamento e valorizzazione dei fanghi prodotti
- Implementazione della filiera tecnologica *Digestione Anaerobica-Cogenerazione-Essiccamento-FV*

Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento **quattro interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di 21.500 mila euro, per una popolazione interessata da tali interventi di 1 373 190 ab..

Si riportano di seguito gli avanzamenti raggiunti nel 2025:

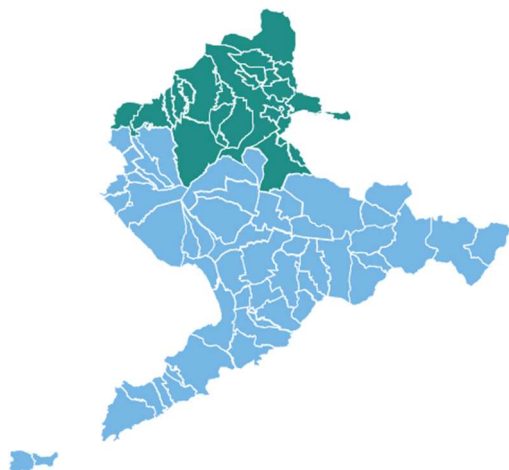
| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|-------------------|---|-----------------|
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOLA - I STRALCIO | Lavori conclusi |
| FINANZIATI | IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPENSORIALE ALTO SARNO DI MERCATO SAN SEVERINO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO ACQUE - I LOTTO | Lavori conclusi |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 4 -IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOCERA SUPERIORE - RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA TRATTAMENTO FANGHI E DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA E IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI PER IL RECUPERO E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – CODICE INT.2320 | Lavori in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 1 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SCAFATI - RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA TRATTAMENTO FANGHI DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA, REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI ESSICCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI QUELLO ESISTENTE, IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI PER IL RECUPERO E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CODICE INT.2319 | Lavori in corso |

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, sono stati pianificati ulteriori interventi finanziati con Delibera Regionale 723 del 08/10/2025 per complessivi 44.900 mila euro:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|-------------------|--|------------------------|
| FINANZIATI | IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPENSORIALE ALTO SARNO DI MERCATO SAN SEVERINO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO ACQUE - II LOTTO | Progettazione in corso |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOLA - RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA TRATTAMENTO FANGHI E DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA, REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI ESSICCAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI PER IL RECUPERO E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CODICE INT.2320 | Progettazione in corso |

Programma Area Nolana

Il programma "Area Nolana" ha lo scopo di migliorare il sistema di drenaggio delle acque meteoriche e di raccolta e smaltimento delle acque reflue urbane a servizio dei comuni che afferiscono all'impianto di depurazione comprensoriale denominato "Area Nolana" in località Boscofangone nel comune di Marigliano, tenendo conto delle problematiche legate all'idraulica del territorio e relativa sostenibilità.



21 comuni interessati

ALLAGAMENTI

Azioni realizzate:

- accurato studio Idrologico e idraulico per valutare le interrelazioni tra le reti fognarie miste e il reticolo idrografico superficiale;
- interventi di ottimizzazione sulle reti miste e sugli emissari fognari bianchi comunali;
- interventi per il ripristino della funzionalità idraulica degli alvei.

COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI

Azioni realizzate:

- Interventi per l'estensione delle reti fognarie miste comunali.

Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento **cinque interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di 38.700 mila euro.

Si riportano di seguito gli avanzamenti raggiunti nel **2025**:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|-------------------|---|------------------------|
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - INTERVENTI PER LA DISTRETTUALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI COMUNALI E DEI SISTEMI FOGNARI COMPENSORIALI FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE E LA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO - LOTTO 1 | Lavori completati |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - INTERVENTI PER LA DISTRETTUALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI COMUNALI E DEI SISTEMI FOGNARI COMPENSORIALI FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE E LA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO - LOTTO 2 – STRALCIO A | Lavori completati |
| FINANZIATI | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - INTERVENTI PER LA DISTRETTUALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI COMUNALI E DEI SISTEMI FOGNARI COMPENSORIALI FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE E AL RIDUZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO* | Progettazione in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI CASALNUOVO - COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE IDRAULICA COMPARTO STRADA STATATE BIS/VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE/VIA ARCADIA - RIQUALIFICAZIONE STRADE DI COLLEGAMENTO VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE/BRUNELLESCHI | Progettazione in corso |
| FINANZIATI | COMUNE DI CASAMARCIANO - ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA | Progettazione in corso |

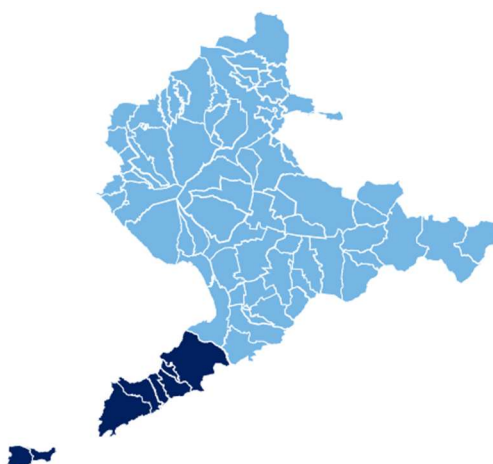
*Si rappresenta, che con Delibera della Giunta della Regione Campania n.278 del 21/05/2025 è stato decretato il finanziamento dell'importo complessivo di 25 000 mila euro alla GORI S.p.A. per procedere all'esecuzione dell'intervento denominato *"Comprensorio Depurativo Area Nolana - Interventi per la Distrettualizzazione e il Completamento degli Schemi Fognari Comunali e dei Sistemi Fognari Comprensoriali Finalizzati a Incrementare la Resilienza delle Infrastrutture e la Riduzione dei Fenomeni di Allagamento - Lotto II - Stralcio B"* oltre al finanziamento per un importo complessivo di 5 226 mila euro degli interventi di adeguamento delle reti fognarie e idriche dei comuni di Casalnuovo e Casamarciano denominati *"Completamento sistemazione idraulica comparto strada statale 7 bis/via vecchia Nazionale delle Puglie/via Arcadia - riqualificazione strada di collegamento via vecchia Nazionale delle Puglie/ via Brunelleschi"* e *"Adeguamento e potenziamento della rete fognaria ed idrica di Casamarciano"*.

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, la GORI ha pianificato ulteriori **tre interventi da finanziare** per un investimento complessivo di circa 37.000 mila euro:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE |
|---------------------------|--|
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMUNE DI PALMA CAMPANIA - ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMUNE DI SAN VITALIANO - ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMUNE DI SAVIANO - ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA |

Programma Penisola Sorrentina

Il programma *"Penisola Sorrentina"* ha lo scopo di provvedere alla distrettualizzazione degli schemi fognari comunali finalizzati a incrementare la resilienza delle infrastrutture e la dislocazione mediante condotte sottomarine delle acque derivate dei sistemi misti afferenti alla Penisola Sorrentina ed in particolare degli otto comuni interessati



Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento quattro interventi finanziati a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di circa 4.000 mila euro.

Si riportano di seguito gli avanzamenti raggiunti nel 2025:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|-------------------|--|-------------------------|
| FINANZIATI | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLETTORE COMPENSORIALE DI PUNTA GRADELLE NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DELL'ALVEO LAVINOLA | Lavoro concluso |
| FINANZIATI | INTERVENTO DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ FAITO - VICO EQUENSE - INT 72T5 | Lavori in completamento |
| TARIFFA | ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO TORCA | Lavoro concluso |
| TARIFFA | COMPENSORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARINA DEL CANTONE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER IL RISPETTO DEI LIMITI DI NORMA DELL'EFFLUENTE, MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E RADDOPPIO DELLA CONDOTTA PER SCARICO DELLE ACQUE | Lavori in corso |
| FINANZIATI | LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA NONCHÉ ADEGUAMENTO ED ESTENSIONE DELLE CONDOTTE FOGNARIE *VIA RETE COMUNALE* MASSALUBRENSE | Progettazione in corso |
| FINANZIATI | Potenziamento dell'emissario della rete fognaria del comune di Vico Equense - Lotti B e C | Progettazione in corso |

Relativamente agli interventi sopra elencati si evidenzia che nel 2025 sono state emanate Delibere di Giunta Regionale n. 278 del 21/05/2025 e n. 723 del 08/10/2025.

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, la GORI ha pianificato ulteriori **sette interventi da finanziare** per un investimento complessivo di circa 51.800 mila euro per una popolazione interessata da tali interventi di 241 088 ab.:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE |
|---------------------------|---|
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PUNTA GRADELLE - COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO E DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE REFLUE TRATTATE A SERVIZIO DEL COMPENSORIO COMUNALE DI VICO EQUENSE, SENZA PREVEDERE ONERI SUCCESSIVI DIRETTI ED INDIRETTI A CARICO DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMPENSORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARINA DEL CANTONE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER IL RISPETTO DEI LIMITI DI NORMA DELL'EFFLUENTE, MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E RADDOPPIO DELLA CONDOTTA PER SCARICO DELLE ACQUE |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMPENSORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MASSA CENTRO |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMPENSORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PUNTA GRADELLE |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMPENSORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GASTO |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | COMPENSORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LA SELVA |
| FINANZIATI DA INDIVIDUARE | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLETTORE IN VIA LAVINOLA |

Maintenance MTI-4

Il programma "Maintenance MTI-4" ha lo scopo di provvedere al mantenimento dell'efficienza gestionale del servizio idrico, fognario e depurativo dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria reattiva a guasto e di manutenzione predittiva su tutti gli asset gestiti. L'ammontare complessivo degli investimenti da realizzare nei citati settori è legato alle manutenzioni straordinarie delle reti e degli impianti al fine della corretta conservazione delle infrastrutture in gestione e riguarda i 75 comuni

gestiti da GORI. Si riportano di seguito risultati e i relativi avanzamenti economici raggiunti nel **2025**, evidenziando che il risultato economico complessivo è stato pari a **48.897 mila euro**:

| TIPO INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento 2025 |
|-------------------|--|------------------|
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRICO GUASTO RETI | 16.818.649,37 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRICO GUASTO IMPIANTI | 4.543.265,66 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNARIO GUASTO RETI | 1.439.734,72 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNARIO GUASTO IMPIANTI | 2.427.428,17 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATIVO GUASTO | 5.442.928,52 € |
| TARIFFA | ALLACCI IDRICI | 2.574.589,25 € |
| TARIFFA | ALLACCI FOGNARI | 1.303.572,19 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISTRETTI IDRICI | 190.438,82 € |
| TARIFFA | MISURATORI IDRICI | 1.612.986,61 € |
| TARIFFA | INNOVAZIONE ITS | 3.395.376,46 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI AZIENDALI (IMMOBILI) | 416.811,54 € |
| TARIFFA | AGGIORNAMENTI ASSET INFORMATICI IN DOTAZIONE PER ADEGUAMENTI PERFORMANCE E SICUREZZA INFORMATICA | 250.306,41 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI AZIENDALI (ARREDI E ATTREZZATURE) | 82.592,33 € |
| TARIFFA | FORNITURA APPARECCHIATURE E STRUMENTI DI LABORATORIO | 100.926,74 € |
| TARIFFA | INTERVENTI PER ESTENSIONE IDRICA | 531.277,45 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE PROGRAMMATA RETI IDRICHE | 312.703,99 € |
| TARIFFA | INTERVENTI PER L'IMPLEMENTAZIONE SULLE RETI IDRICHE E SUI RELATIVI IMPIANTI IN GESTIONE ALLA GORI S.P.A. DEL PIANO DI SICUREZZA DELLE ACQUE (PSA) | 373.978,67 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE PREDITTIVA IMPIANTI DI DEPURAZIONE | 2.354.843,09 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE PREVENTIVA E A GUASTO SISTEMI DI TELECONTROLLO | 539.933,00 € |
| TARIFFA | BONIFICHE DI RETE IDRICA | 1.595.143,14 € |
| TARIFFA | BONIFICHE DI RETE FOGNARIA | 148.048,13 € |
| TARIFFA | AGGIORNAMENTO SIT | 75.548,58 € |
| TARIFFA | DISTRETTUALIZZAZIONE | 3.000,00 € |
| TARIFFA | ESTENSIONE FOGNARIA | 606.909,29 € |
| TARIFFA | INTERVENTI PER LE AREE DI TUTELA E DI SALVAGUARDIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO | 74.790,53 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE SERVIZIO FOGNARIO | 504.786,22 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI IDRICI | 262.917,46 € |
| TARIFFA | MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI FOGNARI | 46.060,15 € |
| TARIFFA | ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO TORCA | 186.279,49 € |
| TARIFFA | COMPRESORIO DEPURATIVO PENISOLA SORRENTINA E CAPRI - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARINA DEL CANTONE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER IL RISPETTO DEI LIMITI DI NORMA DELL'EFFLUENTE, MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E RADDOPPIO DELLA CONDOTTA PER SCARICO DELLE ACQUE | 10.380,28 € |
| TARIFFA | FOTOVOLTAICO A TARIFFA | 382.141,42 € |

| | | |
|---------------|---|---------------------|
| TARIFFA | AREA NOLANA | 252.161,16 € |
| TARIFFA | Comune di Saviano – interventi di completamento rete fognaria (anticipo progettazione carico tariffa, in attesa di finanziamento) | 36.400,26 € |
| TOTALE | | 48.896.909 € |

1.3 QUADRO REGOLATORIO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’Autorità di Regolazione per l’Energia Elettrica Reti ed Ambiente ha svolto un’intensa attività in molteplici ambiti del servizio idrico attraverso l’approvazione di Determine, Documenti di Consultazione e Deliberazioni, riguardanti Approvazioni Tariffarie, Qualità contrattuale, Qualità tecnica, Bonus Sociale, Metodo Tariffario, Conciliazione e trasparenza documenti di fatturazione.

Metodo tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

Con la delibera 582/2025/R/idr del 23 dicembre 2025, dopo una fase di consultazione con i soggetti interessati – ad ottobre 2025, con documento di consultazione n. 471/2025/R/idr – ARERA ha approvato i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, definendo le regole per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie e per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall’annualità 2026.

ARERA ha disposto che l’Ente di governo dell’ambito, entro il 31 luglio 2026, debba adottare e trasferire ad ARERA il pertinente aggiornamento dello schema regolatorio vigente, nelle modalità stabilite da ARERA. Si fa presente che lo schema regolatorio vigente, relativo al quarto periodo regolatorio 2024-2029, è stato approvato in data 30 ottobre 2024, dal Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano (“EIC”) con la deliberazione n. 47/2024, secondo i criteri definiti dall’Autorità con delibera 639/2023/R/idr e secondo le procedure per la raccolta dei dati definite da ARERA con determinazione 1/2024 DTAC; nella medesima data, gli uffici dell’EIC hanno poi trasmesso all’ARERA lo schema regolatorio per il gestore GORI s.p.a., tramite la procedura informatica.

Lo schema regolatorio approvato dall’EIC per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, non ha previsto incrementi tariffari, approvando un theta pari ad “1” fino al 2029, confermando quindi i valori delle tariffe applicate nel 2023.

In data 24 febbraio 2026, ARERA con la Delibera 48/2026/R/IDR ha disposto l’Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predistorsioni tariffarie del servizio idrico integrato per il periodo 2024-2029, proposto dall’Ente Idrico Campano per il gestore GORI S.P.A.”. L’approvazione è stata il compimento di una lunga attività istruttoria, iniziata negli ultimi mesi del 2025, condotta dagli uffici tecnici di ARERA con gli uffici tecnici dell’Ente Idrico Campano, con riferimento a tutti periodi regolatori non approvati sino a tale data da ARERA, a partire dall’annualità 2016, ovvero il II periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2 e relativo aggiornamento biennale), il III periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3 e relativo aggiornamento biennale) ed il IV periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4).

Arera, nell’ambito di tale istruttoria e successiva approvazione, ha accolto le istanze per il riconoscimento delle componenti di costo previsionali (*OpexQTa*, *OpexQCa*, *OPsociala* e *OPmisa*), per la copertura degli oneri effettivamente sostenuti per l’adeguamento agli standard di qualità tecnica (*OpexQTa*) e contrattuale (*OpexQCa*), per finalità sociali (*OpexQTa*) e per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei proprio consumi (*OPmisa*), presentate dal Gestore a partire dall’annualità 2016, resisi necessari al fine di modificare l’assetto organizzativo e gestionale per garantirne la compliance alle previsioni regolatorie pro-tempore vigenti.

Ha inoltre riconosciuto i costi aggiuntivi sostenuti in presenza di cambiamenti sistematici *OPnewa* (connessi alla “gestione degli impianti di adduzione idrica trasferiti dalla Regione Campania”, alla “gestione delle reti fognarie, dei collettori e dei relativi impianti trasferiti (...) dalle singole amministrazioni comunali e/o dall’Agenzia Regionale Difesa Suolo ARCADIS”, all’“estensione del servizio fognario e depurativo sul territorio gestito” per effetto del trasferimento delle opere regionali, a partire dall’anno 2016 e completati nel 2023 con il trasferimento dell’impianto di depurazione di Punta Gradelle), in coerenza con quanto previsto al comma 19.3 del MTI-4.

L'approvazione della predisposizione tariffaria 2024-2029, relativa al quarto periodo regolatorio, si traduce altresì nell'approvazione delle componenti a conguaglio di cui all'articolo 28 del MTI-4. In particolare, sono stati adeguati, approvati e ricollocati i conguagli tariffari, che, in applicazione di costanza dei valori annuali del moltiplicatore tariffario pari ad 1, troveranno modalità di recupero anche successivamente al 2029.

La delibera di approvazione tariffaria ha quindi approvato un valore del moltiplicatore ϑ pari ad 1 per tutto il IV periodo regolatorio, prevedendo che, ai sensi dell'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/IDR, i valori del moltiplicatore ϑ per le annualità successive al 2025 saranno rideterminati a seguito dell'aggiornamento biennale disciplinato dal medesimo articolo nonché dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, previa verifica del rispetto delle condizioni di ammissione all'aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR (e, in particolare, dal comma 9.7 relativamente ai casi di ritardi nel perseguimento dei prerequisiti di qualità tecnica).

Regolazione della Morosità nel servizio Idrico Integrato

Come noto, con deliberazione n. 311/2019/R/IDR e ss.mm. e ii., l'Autorità ha adottato la direttiva per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato (SII) di cui all'Allegato A della delibera "REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (REMSI), vigenti a partire dal 1° gennaio 2020, portando a compimento l'iter iniziato nel novembre 2016 con l'avvio di procedimento di cui alla deliberazione 638/2016/R/IDR.

Nell'ambito della deliberazione 311/2019/R/IDR, l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione, ovvero la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2). In particolare, ARERA ha previsto che l'EGA trasmetta annualmente all'Autorità – in collaborazione con il gestore - un'apposita relazione entro il 28 febbraio di ogni anno.

Si segnala inoltre che la rendicontazione delle prestazioni 2024 è avvenuta entro il 28 febbraio del 2025 da parte dell'Ente Idrico Campano, ovvero nel rispetto dei tempi stabiliti da ARERA.

A tal riguardo, a partire dal 28 gennaio 2026, ARERA ha aperto la raccolta dati REMSI con riferimento alle attività svolte nell'annualità 2025, prevedendo che gli EGA provvedano alla trasmissione dei dati e delle informazioni richieste entro il 02 marzo 2022, tramite la raccolta on line e l'utilizzo del template messo a disposizione dall'Autorità. A tale scopo, l'Ente Idrico Campano ha chiesto ai gestori campani, tra cui GORI, di trasferire i dati e le informazioni necessarie all'adempimento entro il 23 febbraio 2026 e, conseguentemente, GORI ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta all'EIC entro la scadenza; l'invio dei dati e delle informazioni richieste da parte dell'EGA entro il la tempistica stabilita da ARERA consente ai soggetti interessati di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dalla deliberazione 311/2019/R/idr.

Bonus sociale idrico

Con la delibera 897/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico (TIBSI) per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati", come modificata dalla deliberazione n. 227/2018/R/IDR "Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati", l'Autorità ha istituito, in analogia al settore Elettrico e del Gas, il Bonus Sociale Idrico, da finanziare con una componente perequativa denominata "UI3", da applicare a tutti gli utenti del servizio idrico ubicati sul territorio nazionale. La disciplina introdotta dalla delibera 897/2017/R/IDR è stata poi integrata, a partire dall'annualità 2020, con una serie di provvedimenti.

In particolare, ad inizio 2021, con Delibera n. 63/2021/R/COM del 23/02/2021, ARERA ha definito le "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico"; con la delibera in parola ARERA ha definito, ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema "a domanda", aggiornando, per quanto riguarda il settore idrico, il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico (TIBSI). Per il riconoscimento automatico del Bonus idrico per gli aventi diritto, a partire dal 01/01/2021, basta aver presentato una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e rientrare nei requisiti previsti a norma di legge senza dover procedere alla presentazione della domanda presso i CAF o i comuni.

Con delibera 24 gennaio 2023 n. 13/2023/R/com, ARERA ha aggiornato i valori della soglia dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, e ha modificato le classi di agevolazione dal 1° gennaio 2023; in particolare, a partire da tale data, il cittadino/nucleo familiare risulta in condizione di disagio economico, con le seguenti soglie:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.530 euro;
- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro.

A luglio 2025, l'Autorità con delibera 355/2025/R/rif, con la quale ha definito le modalità operative necessarie per consentire l'erogazione automatica del bonus sociale rifiuti, in analogia agli altri settori regolati, ha anche modificato alcune disposizioni relative alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com. In particolare, le modifiche riguardano il caso in cui l'utenza beneficiaria del bonus idrico viene disattivata prima del termine del periodo di agevolazione; in tale casistica ARERA precisa che, qualora l'importo da accreditare nella fattura di chiusura sia superiore all'importo addebitato in bolletta, il credito residuo dovrà essere erogato al cliente finale con rimessa diretta laddove possibile e in nessun caso gli importi non erogati ai clienti potranno essere tratti dai gestori, prevedendo di definire con apposito provvedimento le modalità per la successiva restituzione al sistema degli importi medesimi e per garantirne l'effettiva corresponsione ai reali beneficiari.

Si precisa inoltre che, con delibera n. 2/2026/R/COM, ARERA ha aggiornato le soglie ISEE per accesso bonus idrico, a partire dal 1° gennaio 2026, prevedendo che, a partire da tale data, la soglia minima per ottenere automaticamente i bonus passa dagli attuali 9.530 euro a 9.796 euro mentre resta invariata a 20.000 euro quella per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico.

Si ricorda infine che, l'Autorità, con delibera del 22 ottobre 2024, n.430/2024/R/idr recante "Semplificazione e revisione degli obblighi informativi in materia di bonus sociale idrico di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/idr", alla luce del rinnovato quadro normativo e regolatorio di riferimento, ha disposto la semplificazione degli obblighi informativi e di comunicazione in materia di bonus sociale idrico, disciplinati dall'articolo 12 dell'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/idr (TIBSI). In particolare, con il citato provvedimento, ARERA ha disposto che, a decorrere dal 2026, i dati relativi al Bonus Sociale Idrico erogato nella precedente annualità devono essere comunicati entro il 31 marzo di ogni anno unicamente all'Ente di governo dell'ambito territorialmente competente; la rendicontazione 2026 (relativa all'esercizio contabile 2025) avverrà quindi secondo le nuove previsioni regolatorie.

A tal riguardo, al fine di riscontrare gli obblighi informativi e di comunicazione dei dati relativi all'annualità 2025, l'Ente Idrico Campano, con nota n. prot. 4463 del 18/02/2026, ha richiesto ai gestori idrici campani, di trasmettere le informazioni, nel formato predisposto dal medesimo Ente, entro il 31/03/2026.

Bonus idrico integrativo

Nel metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) sono stati previsti, in continuità con l'MTI-3 nell'ambito degli OPextel, di cui all'articolo 19 "Costi operativi associati a specifiche finalità", alcune componenti di costo, riconducibili a costi associati a specifiche finalità; in particolare, al comma 19.10, ARERA ha previsto che "Gli oneri OPSocial, per ciascun anno a={2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029}, trovano riconoscimento in coerenza con quanto già previsto nell' MTI-3, per il mantenimento o l'introduzione di agevolazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dalla regolazione, c.d. bonus idrico integrativo". Nell'ambito dello schema regolatorio per il quarto periodo regolatorio 2024÷2029, approvato dall'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 47 del 2024, la componente OPSocial è stata valorizzata in misura ridotta rispetto a quella stanziata nel precedente periodo regolatorio ed in riferimento al solo biennio 2024-2025. In particolare, la componente Opsocial di cui alla lettera a) del 19.10 del MTI-4 per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative, è stata valorizzata per le annualità 2024 e 2025, nella misura di € 1.000.000 per ciascuna annualità, rinviando ai successivi aggiornamenti biennali la possibilità di valorizzare tale misura anche per le successive annualità.

Si precisa inoltre che, in continuità con la precedente misura, l'erogazione del bonus idrico integrativo è subordinata alle eventuali determinazioni che saranno assunte, a tale riguardo, dall'Ente Idrico Campano per integrare l'agevolazione prevista dalla regolazione vigente (il cosiddetto bonus sociale idrico o bonus acqua), individuando contestualmente la platea dei beneficiari aventi diritto al Bonus idrico integrativo e le relative modalità di accesso.

A tal riguardo si rappresenta che con Deliberazione n. 1 del 10/10/2025 del Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano, avente ad oggetto "Approvazione delle modalità di erogazione del Bonus Idrico Integrativo", sono state approvate le modalità di erogazione del bonus idrico integrativo, prevedendo che comprenda, oltre alla componente OPsocial (pari a complessivi € 2.000.000 per le annualità 2024-2025) l'importo residuo relativo alla misura Stop Morosità, pari a € 1.743.386 alla data del 30/09/25, e pertanto le risorse complessive messe a disposizione dell'EIC per l'erogazione del bonus idrico integrativo sono pari ad € 3.743.386. Nella medesima delibera sono state definite le modalità di accesso ed i criteri di ripartizione degli importi stanziati per ciascuna comune. In particolare, l'ammontare delle risorse è stato ripartito per ciascun comune in ragione del numero di abitanti e la quantificazione del Bonus è stata stabilita nella misura massima di € 50 per ogni componente del nucleo familiare sino ad un massimo complessivo di € 200; i beneficiari del bonus idrico integrativo sono le utenze attive per uso domestico residente che presentano un valore ISEE inferiore o uguale a € 15.000.

Sul sito internet del gestore è stato messo a disposizione un modulo on line per formulare la richiesta di bonus idrico integrativo; la finestra temporale per la presentazione della domanda era dal 10 novembre 2025 al 31 gennaio 2026. Allo stato attuale, pertanto, il bonus non è stato ancora erogato essendo ancora in corso le attività di verifica delle richieste pervenute. Il Bonus verrà erogato fino ad esaurimento delle risorse assegnate a ciascun Comune e la graduatoria, per ciascun Comune, viene stilata, in ordine crescente di ISEE.

Regolazione Qualità Contrattuale del servizio idrico integrato

ARERA ha introdotto la regolazione della Qualità Contrattuale del servizio idrico integrato nel 2015 con la delibera 655/2015/R/IDR, approvando l'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR recante la Regolazione della Qualità Contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII). Successivamente, a dicembre 2019, con delibera 547/2019/R/IDR e ss.mm. e ii., ARERA ha introdotto una serie di modifiche alla regolazione della qualità contrattuale, prevedendo un meccanismo incentivante di premi-penalità mediante la definizione di 2 macro-indicatori, ottenuti a partire dai 42 indicatori semplici previsti dalla RQSII (28 standard specifici e 14 standard generali), in particolare:

- ✓ Macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale": è composto dagli indicatori semplici (18) afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;
- ✓ Macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio": è composto dagli indicatori semplici (24) afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

L'Autorità – nell'ambito dell'impostazione originaria delle misure varate con la 547/2019/R/IDR – ha previsto che per ogni macro-indicatore, con riferimento a ciascuna gestione, siano individuati gli obiettivi annuali, divisi in due categorie, di mantenimento e di miglioramento, questi ultimi ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente che - per ciascuna annualità - costituisce il livello di partenza (comma 93.1 della RQSII).

Le regole sopra richiamate sono state oggetto di un necessario adeguamento a seguito del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con la finalità di mitigarne gli effetti sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni. Successivamente ARERA, allo scopo di sostenere il percorso di miglioramento già intrapreso e di mitigare gli effetti di possibili forme di discontinuità che potrebbero verificarsi nella fase di uscita dallo stato di emergenza da COVID-19, ha esteso alle annualità 2022 e 2023 alcuni elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle performance di qualità contrattuale, in particolare prevedendo che anche gli obiettivi di qualità contrattuale relativi al 2022 e al 2023, siano valutati cumulativamente su base biennale.

ARERA, con la delibera 277/2025/R/Idr, a giugno 2025 ha concluso il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr (RQSII) che era stato avviato, a febbraio 2024, con delibera 37/2024/R/idr.

GORI, per il biennio 2022-2023, ha raggiunto l'obiettivo per entrambe i macro indicatori di qualità contrattuale MC1 ed MC2 e gli esiti preliminari delle verifiche di ammissibilità al meccanismo incentivante non hanno riscontrato problematiche per il Gestore, tuttavia, il premio (per lo stadio II) è stato azzerato in applicazione della formula di cui all'articolo 96.2 della RQSII (ovvero in virtù del valore del riconoscimento tariffario degli *OpexQC*

per gli adeguamenti agli standard di qualità contrattuale e/o ai nuovi obiettivi stabiliti dalla regolazione).

A dicembre 2025 ARERA ha approvato le modifiche alla regolazione della Qualità contrattuale con la deliberazione 579/2025/R/IDR con la quale ha aggiornato la regolazione della qualità contrattuale, confermando quanto già prospettato nel documento di consultazione.

Si fa presente che la rendicontazione delle prestazioni 2025 è attualmente in corso; in particolare ARERA, con comunicato del 5 febbraio 2026, ha reso noto l'avvio della raccolta dati di qualità contrattuale 2025 "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII - anno 2025" prevedendo, in continuità con le precedenti raccolte dati, che la stessa sia articolata in due fasi. Più precisamente, l'invio dei dati e delle informazioni che consenta di adempiere agli obblighi di comunicazione, è possibile esclusivamente tramite la raccolta on line e deve essere effettuato:

- dai gestori, entro il 16 marzo 2026 (I fase della raccolta);
- dagli EGA entro il 28 aprile 2026 (II fase della raccolta); gli EGA potranno visualizzare i dati forniti dai gestori successivamente all'invio definitivo effettuato dai gestori stessi, e in ogni caso a partire dal 17 marzo 2026, successivamente alla chiusura della I fase della raccolta.

Si segnala inoltre che la rendicontazione delle prestazioni 2024 è avvenuta entro i termini stabiliti da ARERA, ovvero entro 15 marzo del 2025 per il Gestore e dovrà terminare entro il 26 aprile 2024 per l'Ente Idrico Campano, ovvero nel rispetto dei tempi stabiliti da ARERA.

Unbundling

In data 15 maggio 2025 ARERA, con proprio comunicato, ha avviato l'edizione 2024 della raccolta dei conti annuali separati (di seguito: CAS) redatti ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), relativi all'esercizio 2024.

ARERA ha contestualmente pubblicato la versione aggiornata del manuale di contabilità regolatoria per l'edizione della raccolta dei conti annuali separati 2024, pubblicando gli schemi per i settori elettrico, gas e idrico con evidenza delle modifiche ed integrazioni rispetto agli schemi delle edizioni precedenti. Si fa presente che GORI ha effettuato l'invio definitivo dei conti annuali separati 2025, relativi al 2024, in data 23 settembre 2025.

Regolazione Qualità Tecnica del servizio idrico integrato

La regolazione della qualità tecnica del servizio idrico Integrato è stata introdotta inizialmente da ARERA nel 2017 con deliberazione n. 917/2017/R/IDR con la quale l'Autorità ha approvato la "Regolazione della qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono (RQTI)".

Successivamente, nel corso degli anni, la disciplina della qualità tecnica è stata adeguata con una serie di provvedimenti: le modifiche più strutturali sono state definite con delibera del 28 dicembre 2023 n. 637/2023/R/IDR con la quale ARERA ha approvato l'Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della Qualità tecnica nel Servizio Idrico Integrato; le principali modifiche apportate da ARERA alla disciplina vigente vengono di seguito riepilogate:

- è stato introdotto di un nuovo macro-indicatore denominato "M0 - Resilienza idrica", volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito, includendo anche gli usi diversi dal civile;
- è stata resa strutturale la valutazione su base biennale delle performance conseguite (sia con riferimento alla RQTI che con riferimento alla RQSII) mantenendo comunque una rendicontazione annuale delle grandezze legate alla RQTI (entro il 30 aprile di ciascuna annualità);
- è stato uniformato il numero di classi individuate per tutti i macro-indicatori, di fatto andando ad incrementare il numero attuale di classi previste per i macro-indicatori M2, M5 e M6;
- è stata introdotta una nuova soglia entro cui valutare l'indicatore M1b ai fini dell'accesso alla classe A del macro-indicatore M1 sulle Perdite idriche e sono state introdotte soglie esplicite per gli indicatori prestazionali relativi alla quota dei volumi misurati (G 1.1ut e G 1.1proc);
- sono stati apportati gli opportuni aggiornamenti alla costruzione del macro-indicatore M3 – Qualità dell'acqua erogata, in considerazione del mutato quadro normativo in materia di qualità delle acque potabili;

è stato infine introdotto un tetto alla premialità nella misura del 15% del VRG di ciascuna gestione.

ARERA, con deliberazione n. 225/2025/R/IDR del 27 maggio 2025, pubblicata sul sito ARERA in data 20 giugno 2025, ha reso noti gli esiti finali dell'“Applicazione del Meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2022- 2023”.

In particolare, per la qualità tecnica, il biennio 2022-2023 è stato il terzo biennio di applicazione del meccanismo incentivante per il servizio idrico integrato: ciascuno degli operatori del servizio idrico è stato analizzato e classificato su tutti e sei i Macro indicatori di qualità tecnica, in particolare Perdite idriche (M1), Interruzioni di servizio (M2), Qualità dell'acqua erogata (M3), Adeguatezza del sistema fognario (M4), Smaltimento dei fanghi in discarica (M5) e Qualità dell'acqua depurata (M6). Come noto, il sistema incentivante della qualità tecnica previsto da ARERA, nell'ambito della RQTI, è articolato in fattori premiali o di penalizzazione, da attribuire in ragione delle performance dei gestori. Le modalità con cui è disciplinato il meccanismo di incentivazione sono declinate, ai sensi del Titolo 7 della RQTI, rispetto a cinque Stadi di valutazione, di seguito riportati:

- Stadio I, caratterizzato da un livello base di fattore premiale (di penalizzazione), in ragione del posizionamento ex post della gestione che ne confermi la presenza (che non ne confermi la presenza) in Classe A per ciascun macro-indicatore;
- Stadio II, caratterizzato da un livello base di fattore premiale (di penalizzazione) in ragione di un posizionamento ex post della gestione che risulti migliore (peggiore) rispetto all'obiettivo di miglioramento definito dall'Autorità in corrispondenza di ciascun macroindicatore;
- Stadio III, caratterizzato da un livello avanzato di fattore premiale (di penalizzazione) agli operatori che risultino, ex post, i migliori tre nelle fasce di mantenimento dello status di cui alla Classe A, tenendo conto anche dell'incremento di performance (i peggiori tre tra quelli che non hanno confermato il mantenimento dello status all'interno della Classe A) per ciascun macro-indicatore;
- Stadio IV, caratterizzato da un livello avanzato di fattore premiale (di penalizzazione) ai tre operatori che risultino aver conseguito, ex post, i miglioramenti più ampi (le performance peggiori) rispetto agli obiettivi fissati;
- Stadio V, caratterizzato da un livello di eccellenza di fattore premiale per i tre migliori operatori con riferimento a tutti i macro-indicatori valutati, di cui almeno uno in Classe A.

GORI per il biennio 2022-2023, ha conseguito un doppio premio per M1 per il quale, oltre ad aggiudicarsi il premio per lo Stadio II, ha guadagnato anche il primo premio nazionale per lo stadio IV (prima posizione in Italia in termini di miglioramento per i gestori in classe diversa dalla A), mentre per M3 ha ricevuto una penale non avendo raggiunto l'obiettivo. ARERA, inoltre, nella deliberazione 225/2025/R/IDR ha confermato gli esiti preliminari espressi nella 181/2025/R/idr:

- esclusione del Gestore GORI dal meccanismo incentivante da tutti gli stadi, per mancanza del prerequisito per M4, M5, M6, essendo un gestore operante negli agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea;
- esclusione del Gestore GORI dal meccanismo incentivante per il macro-indicatore M2 in ragione dell'istanza per eventi imprevisti ed imprevedibili;
- regolazione delle penalità relative all'M3 per il biennio 2022-2023, prevedendone l'accantonamento ed utilizzo per il conseguimento degli obiettivi stabiliti per le gestioni che si collocano negli Stadi II e IV (tra cui GORI) e regolazione delle premialità relative al biennio 2022-2023, prevedendo che siano erogate dalla CSEA, che le ha regolarmente erogate nei tempi stabiliti.

ARERA ha infine approvato a dicembre 2025 ulteriori modifiche alla regolazione della Qualità Tecnica con la deliberazione 581/2025/R/IDR con la quale ha aggiornato la regolazione della qualità Tecnica, confermando quanto già prospettato nel documento di consultazione 470/2025/R/IDR. In particolare, Arera ha confermato l'idea di un meccanismo di verifica in pool (operativo già per le valutazioni del biennio 24-25), per rendere più omogenee le valutazioni tra territori diversi. Ha, inoltre, stabilito nuove scadenze per la rendicontazione della qualità tecnica: il 31 marzo 2026 è il termine perentorio per i gestori per trasmettere i dati all'EGA ed il 30 giugno 2026 è il termine perentorio per gli EGA per trasmettere all'Autorità l'intero archivio dati RQTI. L'Autorità ha definito le modalità operative del pool di EGA disciplinandone le modalità di svolgimento dell'attività di verifica e prevedendo che la stessa si applichi da subito a tutte le gestioni e a tutti i macro-indicatori. Ha inoltre definito misure di affinamento sul macro-indicatore M0 – Resilienza Idrica nell'intento di migliorare il metodo di calcolo, viste le difficoltà emerse nella fase sperimentale 2025–2026. Ha, infine, introdotto nuovi indici semplici da affiancare a M0, G0.0a – Impatto della ricarica sui consumi del territorio e G0.0b – Trend temporale della ricarica

al fine di valutare complessivamente il grado di resilienza del sistema idrico in situazione di disequilibrio protratto nel tempo tra prelievi e ricarica, valorizzando al contempo le stime già disponibili presso le Autorità di Bacino Distrettuale in tema di variazioni delle disponibilità idriche. Ha inoltre previsto che l'entrata a regime del meccanismo incentivante MO sia posticipata al 1° gennaio 2028 (in riferimento ai livelli avanzati e di eccellenza). Infine, ARERA ha definito alcune misure di chiarimenti applicativi per gli ulteriori macro-indicatori della qualità tecnica.

Affidamento della gestione del servizio idrico integrato

Ad inizio 2023, l'Autorità con deliberazione n. 51/2023/R/idr del 14 febbraio 2023, aveva dato avvio al "procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22". Conseguentemente, nel corso del 2025 ARERA ha sottoposto a consultazione i propri intendimenti in materia, con il documento di consultazione n. 245/2024/R/idr recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato"; nel documento l'Autorità ha illustrato i propri orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato, prevedendo la definizione dei contenuti minimi, al fine di garantire maggiore uniformità dei criteri e delle modalità impiegabili nelle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato.

A fine marzo 2025, ARERA ha avviato un'ulteriore fase di consultazione con DCO 123/2025/R/idr nella quale ha espresso gli "Orientamenti finali per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato". All'esito del processo di consultazione, a fine luglio 2025, con delibera n.347/2025/R/idr, ARERA ha definito lo schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato. La delibera definisce i contenuti regolatori minimi - ed omogenei sul territorio nazionale - degli atti che disciplinano le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Il provvedimento consolida gli orientamenti del DCO 123/2025/R/idr, introducendo precisazioni operative e rafforzando il coordinamento regolatorio tra bando di gara, convenzione di gestione e metodologia tariffaria con l'obiettivo di garantire uniformità nazionale, efficienza gestionale e qualità del servizio. Il regolatore precisa che ulteriori elementi non presenti nel provvedimento potranno essere disciplinati nell'ambito dell'aggiornamento biennale della metodologia tariffaria per il quarto periodo regolatorio. Relativamente alla Convenzione di gestione viene definito che l'estensione del termine di scadenza degli affidamenti è ammessa, come misura straordinaria, esclusivamente a garanzia del mantenimento ovvero del ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, di cui alle misure di riequilibrio degli artt. 9, 10 e 11 della Delibera 656/15 così come integrate dal comma 2.3 di MT13. Inoltre, la Convenzione - che rientra nella documentazione posta a base di gara - viene aggiornata almeno all'inizio di ciascun periodo regolatorio, coerentemente con i termini stabiliti dall'Autorità per la trasmissione della predisposizione tariffaria.

1.4 GESTIONE COMMERCIALE

La strategia aziendale si concentra sul costante miglioramento del servizio clienti. Oltre al continuo ascolto delle esigenze degli utenti e dei principali stakeholder, alla costante formazione degli operatori commerciali, si sta procedendo con l'espandere ulteriormente i servizi digitali. Infatti, al fine di ottimizzare l'interazione con i clienti e rendere i servizi più accessibili, la quasi totalità dei processi commerciali sono gestiti in modalità digitale.

In particolare, sono stati introdotti strumenti ed applicativi di Intelligenza Artificiale nell'ambito dei canali di contatto offerti all'utenza, al fine di efficientare il servizio e di migliorare la Customer Experience. A decorrere da novembre 2025 è stato attivato il Voicebot AI a supporto del Contact Center Commerciale, nella fascia oraria 09:00-11:00 con evidenti miglioramenti del livello di servizio e tempi di attesa.

L'accesso agli sportelli è sempre gestito in modalità mista, ovvero attraverso il servizio di prenotazione da effettuarsi sul sito web www.goriacqua.com, e l'accesso libero senza necessità di prenotazione.

Nel corso dell'anno 2025, sono stati serviti un totale di 81.833 utenti, rispetto ai 63.734 utenti gestiti nel corso dell'anno 2024, con un incremento di circa 18.000 clienti serviti.

Anche il numero di contatti pervenuti al Numero Verde Commerciale è in crescita, passando da 495.534 per l'anno 2024 a 532.536 per l'anno 2025, con un incremento di circa 37.000 chiamate.

Sono sempre disponibili ed in crescita l'utilizzo dei canali di contatto digitali (Videochiamata, Chatbot, MyGori).

Nel corso dell'anno 2025 sono stati aperti altri quattro punti di contatto presso i Comuni, i cosiddetti "sportelli amici" raggiungendo un totale di trenta sportelli operativi che fanno registrare un incremento di circa il 10% del numero di pratiche ricevute attraverso questo canale.

Gestione dei reclami e delle conciliazioni

La gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e delle richieste di rettifica di fatturazione è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dalla Carta del S.I.I. ed in ottemperanza alle previsioni regolatorie previste da ARERA nell'ambito della qualità contrattuale.

In particolare, per i reclami, è stata posta la massima attenzione e profuso un notevole sforzo per diminuire il tempo di risposta ai clienti che si è attestato mediamente a meno della metà del '*Tempo di risposta motivata a reclami scritti*' (30 gg. lavorativi) previsto dal Testo Integrato RQSII in tema di qualità contrattuale.

Contestualmente è stata utilizzata una forma comunicativa orientata alla trasparenza, alla chiarezza e comprensibilità delle risposte, risolutive rispetto alla problematica lamentata.

Al riguardo della nuova piattaforma CRM Sales Force, operativa da fine gennaio 2024, trovano conferma le significative migliorie apportate in termini di innovazione del processo gestionale, con particolare riferimento agli strumenti che consentono un puntuale monitoraggio delle fasi di lavorazione e - soprattutto - del backlog. Inoltre, dalla seconda metà di settembre 2025, è attivo il sistema di automatica classificazione delle richieste provenienti dai canali asincroni che si innesta nel più ampio perimetro delle implementazioni in ambito di sviluppo digitale, recepite peraltro dalle modifiche apportate alla Carta del S.I.I..

In proposito, si osserva che i servizi digitali messi a disposizione dell'utenza, quali l'area riservata MyGori e la sezione dedicata 'Chiedi a Gori' presente sul sito istituzionale, hanno consentito di avanzare direttamente, in maniera semplice, la formale richiesta di prestazione verso il Gestore.

Questa modalità gestionale, anche in ragione dell'azione predittiva costituita dai servizi messi a disposizione dell'utenza, in continuità con il biennio 2023/2024, ha contribuito al contenimento del numero di richieste avanzate, le cui numeriche sono pressoché le medesime rispetto all'annualità 2024 anzi in lieve riduzione per quanto attiene alle prestazioni di richieste scritte e fermo restando - in ogni caso - la già significativa riduzione del numero di reclami complessivi ricevuti rispetto alle annualità 2021/2022.

Rispetto al numero delle utenze servite, si evidenzia che la percentuale di incidenza delle prestazioni di reclamo incide in misura pari a circa l'1,75%.

Nel corso dell'annualità 2025, nel rispetto della regolazione ARERA e della Legge 205/17 come modificata dalla Legge 160/19, sono state gestite ed accolte le richieste di riconoscimento della prescrizione biennale in ordine agli addebiti di conguagli per consumi risalenti a più di due anni.

Di seguito i dati riepilogativi dei reclami, delle richieste scritte informazione e delle rettifiche fatturazione gestiti nel 2025, secondo le previsioni regolatorie di ARERA.

| Anno 2025 - Tipologia prestazione (Indicatori RQSII artt. 46, 47, 48) | Ricevuti | Conclusi | Giacenza inizio periodo | Giacenza fine periodo | Tempo medio risposta (gg.) | N. evasi > 30 gg. |
|---|---------------|---------------|-------------------------|-----------------------|----------------------------|-------------------|
| Reclami | 9.660 | 9.512 | 506 | 654 | 14,52 | 112 |
| Richiesta scritta di informazioni | 3.879 | 3.869 | 153 | 163 | 8,91 | 6 |
| Richieste scritte di rettifica di fatturazione | 2.386 | 2.316 | 48 | 118 | 9,12 | 5 |
| | 15.925 | 15.697 | 707 | 935 | | 123 |

Con riferimento al secondo livello di tutele, per la risoluzione di problemi e controversie con il fornitore idrico, si conferma la puntuale gestione sia delle procedure di conciliazione paritetica messa a disposizione da GORI che delle procedure di conciliazione attraverso Il Servizio Conciliazione dell'Autorità (ARERA).

La procedura conciliativa paritetica consente al cliente di risolvere gratuitamente eventuali controversie in merito a diverse casistiche aventi ad oggetto - principalmente - fatture di consumo recanti importi anomali rispetto a quelli storici dell'utenza, regolazione della morosità, articolazione tariffaria e/o ulteriori questioni sollevate in merito all'applicazione della Carta del Servizio Idrico Integrato e del Regolamento del SII.

Il Servizio Conciliazione gestito da Acquirente Unico per conto dell'Autorità di Regolazione è invece uno strumento gratuito di tutela degli utenti finali del servizio idrico integrato che può essere attivato dopo aver presentato reclamo scritto al gestore del SII e aver ricevuto una risposta scritta ritenuta insoddisfacente o siano decorsi 50 giorni dall'invio del reclamo.

Oltretutto, ai sensi della Delibera ARERA n. 233/2023/E/COM, si precisa che per la risoluzione di problemi e controversie con il fornitore idrico, gli utenti, prima di rivolgersi a un giudice, devono effettuare obbligatoriamente il tentativo di conciliazione che diventa - conseguentemente - condizione di procedibilità dell'azione giudiziale.

Nel corso del 2025 sono state gestite 56 conciliazioni paritetiche e 659 conciliazioni ARERA. Nel merito - tuttavia - si denota un significativo incremento del numero di procedure del Servizio Conciliazione dell'Autorità (rispetto alle 136 dell'anno 2024) laddove particolare incidenza (oltre il 71%) è costituita dal solo fenomeno relativo alle controversie che stanno interessando la tematica della quota di tariffa riferita al servizio depurazione per taluni comuni i cui reflui collettano al depuratore denominato "NAPOLI EST".

Al netto di tale casistica, va osservato che la percentuale di incidenza - in relazione al numero dei reclami - di coloro che attivano il secondo livello di tutele è comunque inferiore al 3,5%.

Le misure a sostegno delle "utenze deboli"

In materia di Bonus Sociale idrico si è proseguito ad attuare quanto disposto con delibera ARERA 63/2021/R/com "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico" che ha stabilito che dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico siano riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda. Nel 2025 sono pervenute n. 136.948 istanze di bonus di cui accettate 114.941 (73.056 diretti, 41.855 indiretti).

Inoltre, il Consiglio di Distretto Sarnese-Vesuviano dell'Ente Idrico Campano - con delibera n.1 del 10/10/2025 - ha introdotto il Bonus Idrico Integrativo, un'ulteriore misura di sostegno con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto ai nuclei familiari in particolari condizioni di difficoltà economica e sociale.

Il termine per la presentazione delle istanze, avviata nel mese di novembre 2025, è stato fissato al 31/01/2026; l'erogazione degli importi avverrà tramite compensazione in bolletta nel corso dell'anno 2026.

La bonifica dei dati

La base dati dei clienti riveste un ruolo fondamentale per migliorare la gestione del servizio e pertanto le continue attività di bonifica, validazione ed arricchimento delle informazioni sono necessarie per perseguire tale obiettivo. Nel corso del 2025 l'unità Commerciale ha intensificato le attività di arricchimento/bonifica anagrafica sia attraverso la struttura preposta, sia attraverso l'ausilio di ditte esterne aggiudicatarie, eseguendo in alcuni casi anche specifici sopralluoghi presso il punto di erogazione della fornitura.

È stato predisposto un progetto sperimentale, mediante affidamento alla società *Chogolisa Srl*, che prevede l'acquisizione di dati anagrafici direttamente da banche dati pubbliche (es. Siatel, Sister, TARI, LAC, etc.), possibile in virtù di apposite convenzioni con gli Enti Pubblici. Gli archivi anagrafici vengono sovrapposti alla base dati utenti al fine di:

- applicare, per le utenze domestico residenti, la quota variabile della tariffa relativa al servizio acquedotto, in funzione del numero effettivo dei componenti del nucleo familiare;

- accertare lo stato di residenza o non residenza dell'utente per una corretta applicazione tariffaria;
- aggiornare le eventuali variazioni toponomastiche per una corretta postalizzazione delle fatture;
- normalizzare i codici fiscali e le partite scartate dal Sistema di Interscambio (SDI);
- verificare la corrispondenza tra la tipologia di fatturazione e l'effettivo utilizzo dell'immobile.

Alla data del 31/12/2025, gli Enti comunali che hanno fornito una prima base di dati (archivio TARI) sono 58 su 75. Dalla prima lavorazione degli archivi pervenuti, laddove la qualità del dato era soddisfacente, è stato possibile recuperare informazioni per 325.000 utenze idriche. Le risultanze dell'incrocio hanno consentito di:

- individuare circa 8.000 persone fisiche decedute;
- determinare, limitatamente alle utenze domestiche, la numerosità del nucleo familiare per circa 165.000 utenze; per circa 41.000 utenze è stato variato il numero di componenti familiari preesistente mentre per circa 34.000 utenze è stato recepito per la prima volta il numero di componenti familiari; sulle restanti 90.000 il dato preesistente è stato confermato.
- individuare per circa 23.000 utenze i dati catastali precedentemente non presenti a sistema;
- individuare circa 600 utenze commerciali con partita IVA cancellata/cessata.

Anche nel 2025, in continuità con l'anno precedente, è stata confermata l'attività di "certificazione" dei dati di contatto delle utenze condominiali ovvero dei recapiti telefonici, mail e PEC degli amministratori condominiali. L'attività svolta ha riguardato circa 5.400 utenze, ed ha raggiunto l'obiettivo di "certificare" circa l'80% delle posizioni affidate.

Anche nel 2025 si è dato seguito all'attività di normalizzazione sia delle utenze associate a contratti intestati a persone fisiche per le quali l'esito della consegna delle missive inviate dal gestore si è tradotto in un "Deceduto", sia delle utenze intestate a persone giuridiche che, da una puntuale verifica effettuata attraverso la visura camerale sono risultate aventi una partita iva cancellata o cessata. In entrambi i casi, in presenza di persistente morosità, sono stati generati ed eseguiti circa 9.000 ordini di intervento sulla fornitura. Tale azione ha consentito, per una percentuale pari a circa il 19%, di individuare il reale fruitore del servizio.

Per quanto attiene alle utenze domestiche residenti intestate a persone defunte, in assenza di morosità, è stata predisposta una campagna di normalizzazione che ha previsto l'invio di una comunicazione cartacea per circa 28.000 posizioni, con espresso invito a volturare/cessare il contratto, pena il cambio d'ufficio della tariffa applicata da domestico residente in domestico non residente. Al 31/12/2025 sono state normalizzate circa il 32% delle utenze interessate.

Nell'anno 2025, per gli utenti definiti come "good payers" sono state avviate attività atte sia a garantire la qualità dei dati di contatto presenti a sistema, che ad arricchire i dati di contatto mediante rintraccio e certificazione dei numeri di telefono e degli indirizzi e-mail, ed a proporre l'attivazione di nuovi servizi quali ad esempio l'invio della bolletta via e-mail oppure la domiciliazione bancaria/postale.

Letture e Fatturazione

Nel corso del 2025, a seguito di una revisione dell'organizzazione e delle procedure interne dell'unità Misura, è stato creato un presidio permanente con personale dedicato, incaricato di supervisionare le attività di rilevazione dei dati di misura, svolte sia da ditte esterne che dal personale aziendale. Grazie a un monitoraggio continuo, si è riusciti a ridurre sensibilmente il numero di indennizzi dovuti agli utenti del servizio idrico, nei casi in cui non venissero rispettati gli standard specifici fissati dall'Autorità di Regolazione, come ad esempio il rilascio del preavviso di lettura inferiore alle 48 ore o un numero di passaggi per la rilevazione dei dati di misura inferiore a quello stabilito dalla delibera 218/2016/R/idr.

Nel corso del 2025 sono state condotte 1.160.423 visite presso gli utenti, coinvolgendo complessivamente 538.932 utenze. Di queste, 509.510 hanno registrato almeno una lettura valida, corrispondente al 94,54% del totale.

| | | |
|------------------------------------|---------|--------|
| Utenze con almeno 1 lettura valida | 509.510 | 94,54% |
| Utenze senza lettura | 29.422 | 5,46% |
| Utenze tot. | 538.932 | |

Relativamente alle attività di fatturazione dei consumi, l'articolazione tariffaria applicata è quella approvata dal Commissario Straordinario ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14, con delibera commissariale n.40 del 17/07/2018 ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017/R/Idr; le tariffe applicate, a partire dal 01/01/2025, sono state, da ultimo, adeguate ai sensi della deliberazione n. 47 del 30 ottobre 2024 del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con la quale è stato approvato lo schema regolatorio per il IV periodo regolatorio 2024-2029 per il gestore GORI S.p.A., in adempimento alla delibera ARERA 639/2023/R/IDR e del relativo allegato A (MTI-4).

E' stata eseguita l'attività di aggiornamento della copertura fognaria e depurativa; tale attività ha interessato circa 15.600 utenze cui sono stati adeguati, da un punto di vista contrattuale, gli assoggettamenti al servizio di fognatura e/o depurazione con conseguente fatturazione dei relativi corrispettivi.

Nel corso dell'esercizio 2025, è stata portata a compimento una complessa attività di migrazione e integrazione sistemistica dei database anagrafici relativi alle utenze del Comune di Roccapiemonte, a seguito del subentro dello stesso nella gestione GORI a far data dal 1° gennaio 2024.

Nel corso del mese di dicembre si è provveduto alla fatturazione dei corrispettivi per l'annualità 2024 nel rispetto della Determina n. 212 del 31/03/2025 dell'Ente Idrico Campano che dispone l'applicazione di una specifica struttura tariffaria finalizzata a garantire un processo di convergenza graduale verso il regime tariffario vigente di Gori S.p.A..

I Grandi Clienti

Per la fatturazione conto terzi, in seguito all'accordo stipulato nel 2019 con il Consorzio ASI di Napoli, relativa ai clienti del Consorzio dell'agglomerato di Nola e Pomigliano è proseguita l'attività di fatturazione e riscossione conto terzi.

Per la fatturazione dei reflui industriali, sono stati eseguiti i controlli di qualità del refluo scaricato in pubblica fognatura, condizione necessaria per l'applicazione della relativa tariffa, ponendo sempre maggiore attenzione nella scelta del prelievo del refluo (medio composito-istantaneo) al fine di addebitare una tariffa di depurazione basata sulla qualità e quantità delle acque reflue scaricate, seguendo il principio "chi inquina paga".

Anche nel 2025 sono stati perfezionati gli accordi con gli Enti per la regolazione dei rapporti debito/credito attraverso la definizione di appositi atti transattivi.

Crediti Commerciali

Per quanto riguarda la gestione del credito, nel corso dell'anno 2025, è proseguito un processo interno di gestione del credito già avviato nel 2023 che prevede la diversificazione delle azioni a seconda che il credito sia scaduto entro un anno o si sia formato da oltre 365 giorni. In particolare, per quanto riguarda il credito "fresco", il processo prevede che all'emissione della bolletta l'utente riceva una comunicazione tramite il gestionale "Salesforce" che lo avvisa dell'arrivo della nuova fattura e gli consente di scaricarne il duplicato e pagarla accedendo ad un link inviato nella mail. Dal momento dell'emissione e fino alla scadenza delle bollette, i clienti definiti "good payers" ricevono una "telefonata di cortesia" allo scopo di verificare la ricezione della fatture e di mitigare il rischio del mancato recapito; tale servizio ha consentito di intercettare zone con alta difficoltà nel recapito delle bollette ordinarie (ad esempio a causa della mancanza di indicazioni sulle cassette postali) e di aggiornare eventuali indirizzi di recapito bolletta nei casi in cui l'utente non aveva comunicato la modifica dell'indirizzo di spedizione, nonché di incentivare il servizio "bolletta Web" per il recapito digitale a mezzo mail delle fatture. Una volta scaduto il credito emesso nell'anno in corso, le posizioni vengono attivate nel processo di "sollecito telefonico" che prevede

il contatto telefonico (oltre che attraverso canali digitali come mail ed sms), parallelo all'attività ordinaria definita dal REMSI con Sollecito bonario e Costituzione in mora.

Inoltre, ove presenti contatti multimediali come mail ed sms, in coerenza con quanto fatto nel corso degli anni precedenti, sono continuate le campagne attraverso lo strumento Salesforce:

- invio reminder delle fatture e rate a scadere, ove si invia comunicazione mail o sms all'utente con l'obiettivo di ricordargli la scadenza della fattura 5 giorni prima che questo avvenga e per consentire all'utente di provvedere a scaricare dal sito internet il pdf della fattura, nell'eventualità il cartaceo non fosse stato recapitato (976.567 comunicazioni per un valore complessivo di € 111.335.204,84);
- invio reminder dei piani rate scaduti (62.180 comunicazioni per un valore di € 10.484.873,99);
- recupero importi Sottosoglia (soglia minima per l'invio del sollecito bonario), ove si evidenzia all'utente le fatture scadute per un totale complessivo inferiore a 100,00 € consentendogli di provvedere al pagamento in maniera digitale attraverso il sito internet di Gori (56.052 utenze per un valore complessivo di € 3.356.299,70).

Complessivamente, nel corso del 2025 sono state effettuate le seguenti attività di recupero crediti:

- solleciti bonari attraverso posta elettronica certificata (PEC), raccomandata elettronica o RR;
- solleciti di diffida, messa in mora e/o preavviso di limitazione/sospensione della fornitura;
- ordini di lavoro per sospensione della fornitura a seguito di morosità;
- ordini di rimozione del contatore a seguito di morosità e/o disdetta d'ufficio;
- ordini di lavoro per limitazione della fornitura a seguito di morosità;
- interventi di sospensione per le utenze condominiali;
- recupero del credito tramite l'attività di "Phone Collection";
- attività di "telefonata di cortesia";
- recupero crediti su utenze rateizzate;
- piani di rateizzo (nel rispetto della delibera REMSI, da policy aziendale, nel rispetto della deliberazione ARERA 655 e pre-rateizzati all'emissione.

Le suddette azioni di recupero crediti hanno contribuito a far registrare incassi complessivi nel 2025 di 256.187 mila euro, comprensivi di 7.644 mila euro relativi all'operazione straordinaria di cessione dei piani rate formalizzata ai sensi della legge 130/1999 con Italasset Finance Srl (veicolo interamente detenuto da Crédit Agricole CIB).

Di seguito il prospetto dell'incasso e il rapporto rispetto al fatturato scaduto:

| Incassi su fatturato scaduto | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Fatturato | 137.965 | 173.200 | 168.973 | 179.653 | 215.682 | 213.413 | 233.364 | 237.789 | 245.178 | 245.274 | 247.296 | 254.728 | 266.637 |
| Fatturato non scaduto nell'anno | 2.239 | 12.099 | 7.975 | 19.722 | 18.528 | 18.178 | 20.625 | 23.525 | 23.118 | 22.875 | 20.816 | 20.423 | 19.947 |
| Fatturato scaduto | 135.726 | 161.100 | 160.998 | 159.931 | 197.154 | 195.235 | 212.739 | 214.264 | 222.060 | 222.399 | 226.481 | 234.305 | 246.690 |
| Incassi | 122.830 | 144.029 | 158.632 | 166.538 | 175.928 | 193.520 | 206.545 | 199.884 | 220.941 | 233.688 | 221.373 | 237.904 | 256.187 |
| % incassi su fatturato scaduto nell'anno | 90,50% | 89,40% | 98,52% | 104,13% | 89,23% | 99,12% | 97,09% | 93,29% | 99,50% | 105,08% | 97,74% | 101,54% | 103,85% |

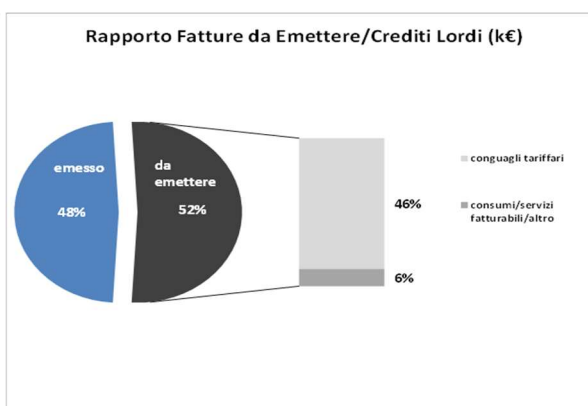
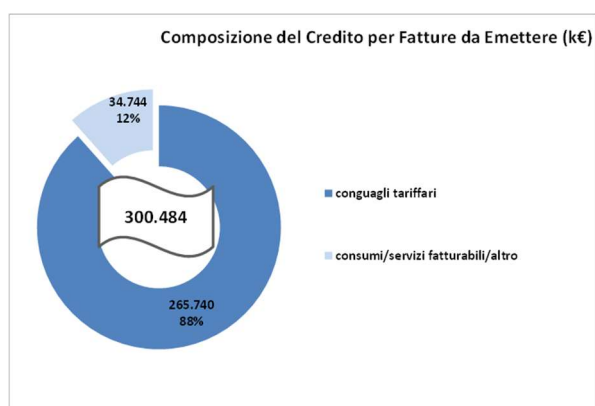
Crediti Commerciali

Il totale dei crediti commerciali al 31/12/2025 è pari a 404.685 mila euro. I crediti verso utenti SII per fatture emesse risultano pari ad euro 261.271 mila mentre, i crediti verso utenti SII per fatture da emettere ammontano a 299.611 mila euro, costituiti da crediti per conguagli tariffari maturati nei precedenti esercizi pari a 265.740 mila euro e da crediti per consumi da emettere per 33.870 mila euro. Le note di credito da emettere ad utenti sono complessivamente pari a 4.185 mila euro e sono relative a: accrediti da emettere per bonus idrico per euro 3.743 mila; note di credito da emettere per quanto disposto dalla Delibera Area n. 63 per euro 119 mila e ad altre competenze da accreditare agli utenti per euro 323 mila. Pertanto, i crediti per fatture da emettere verso utenti SII, al netto delle note credito, sono pari a 295.426 mila euro.

L'importo dei crediti per fatture emesse verso clienti non utenti è pari a 18.181 mila euro, sostanzialmente relativo a fatture emesse nei confronti di Regione Campania e di Ausino, per servizi di depurazione nei comuni extra A.T.O., che saranno oggetto di compensazioni finanziarie nel corso dell'esercizio successivo. I crediti per fatture da emettere nei confronti di altri clienti sono pari a 5.059 mila euro.

I fondi svalutazione crediti che si riferiscono ai crediti verso utenti ed ai crediti verso clienti ammontano complessivamente a 175.251 mila euro.

| Crediti Commerciali | | | |
|--|--------------------|---------------------|--------------------|
| Tipologia | 31/12/2024 | 31/12/2025 | Variazioni |
| Crediti per fatture emesse: | | | |
| Crediti verso utenti S.I.I. | 264.373.231 | 261.271.091 | -3.102.140 |
| Crediti v/clienti per altre prestazioni | 13.135.506 | 18.180.930 | 5.045.424 |
| Crediti per fatture da emettere: | | | |
| Stanziamenti utenti S.I.I. | 254.145.109 | 299.610.533 | 45.465.425 |
| Stanziamiento nc. da emettere | - 3.370.449 | -4.185.481 | -815.032 |
| Stanziamenti altri ricavi | 3.742.088 | 5.059.064 | 1.316.976 |
| F.do svalutazione crediti entro/oltre 12 mesi | - | -175.250.983 | -12.817.545 |
| Totale | 369.592.047 | 404.685.155 | 35.093.109 |



1.5 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro è pari a complessive 957 unità, così distinte:

- n. 4 dirigenti
- n. 953 dipendenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 19 assunzioni di cui 13 stabilizzazioni e 4 cessioni di contratto. Le uscite sono state 24, di cui 13 per risoluzione consensuale, 6 per pensionamento, 4 per dimissioni (tra cui esterno in forza stabilizzato), 1 per decesso.

Ulteriori informazioni sul personale

| Composizione | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altre Categorie |
|---------------|-----------|-----------|------------|------------|-----------------|
| Uomini | 2 | 30 | 437 | 374 | |
| Donne | 2 | 6 | 105 | 1 | |

| | | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|--|
| Età media | 54,67 | 54,41 | 51,33 | 54,00 | |
| Anzianità lavorativa | 21,23 | 21,43 | 17,16 | 13,47 | |
| Contratto a tempo indeterminato | 4 | 36 | 542 | 375 | |
| Contratto a tempo determinato | / | / | / | / | |
| Titolo di studio: Laurea | 4 | 30 | 152 | | |
| Titolo di studio: Diploma | | 6 | 366 | 141 | |
| Titolo di studio: Licenza Media e altro | | | 24 | 234 | |

| Turnover | 31/12/2024 | Dimissioni, pensionamenti e cessazioni | Assunzioni | Passaggi di qualifica | 31/12/2025 |
|--|------------|--|------------|-----------------------------|------------|
| Contratto a tempo indeterminato | | | | | |
| Dirigenti (esclusi distaccati) | 4 | | | | 4 |
| Quadri | 32 | -2 | +1 | +5 | 36 |
| Impiegati | 541 | -12 | +16 | - 5 + 2 | 542 |
| Operai | 385 | -9 | +1 | - 2 | 375 |

| Salute e sicurezza | Malattia gg | Infortuni gg | Maternità gg | Ferie e P. gg | Altro gg |
|---------------------------------|----------------|-----------------|-----------------|------------------|-------------|
| Contratto a tempo indeterminato | 9.397,92 | 456,48 | 795,13 | 23.543,40 | 9.853,69 |
| Contratto a tempo determinato | | | | | |
| Contratto a tempo parziale | 8,7 | 0,00 | 0,00 | 46,54 | 3,67 |

Stage/tirocini – Somministrati

In continuità con l'anno precedente, il 2025 è stato caratterizzato dall'impiego di lavoratori in somministrazione per far fronte all'incremento delle attività legate ai progetti finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), al programma "Energie per il Sarno" – interventi per il risanamento ambientale della Regione Campania in sinergia con l'Ente Idrico Campano e GORI - e "Azioni per l'acqua". Contestualmente, si è reso necessario prevedere ulteriori ingressi in somministrazione, anche al di fuori di tale ambito, per gestire picchi temporanei delle attività lavorative.

Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio, l'Azienda ha ospitato diversi studenti iscritti a corsi di laurea triennale e magistrale per l'acquisizione dei crediti formativi (CFU), oltre a neolaureati per tirocini extracurricolari in convenzione con i Centri per l'Impiego competenti.

Formazione

In ambito formativo, in linea con la strategia aziendale, anche nel corso del 2025 l'impegno è stato profuso nel consolidamento e nell'acquisizione di nuove competenze per tutto il personale. Di seguito il dettaglio delle principali attività svolte:

Ambito Manageriale: è stata erogata l'azione formativa finanziata "Ottimizzazione dei Processi Produttivi attraverso il Digital Lean", rivolta a dirigenti e quadri, focalizzata sulle nuove competenze digitali applicate all'organizzazione dei processi.

Ambito Governance: si è tenuto internamente il corso "Compliance Integrata, Etica e Legalità: rischi ed aspetti applicativi", che ha coinvolto 181 risorse delle unità Commerciale e Investment Program & Services.

Ambito Commerciale: direttivi e responsabili hanno partecipato a un modulo di 20 ore volto a efficientare le attività attraverso una più efficace pianificazione e organizzazione.

Cyber Security: l'intera popolazione aziendale ha completato il corso online sull'uso consapevole e prudente degli strumenti informatici.

Ambito Tecnico-Specialistico: sono stati realizzati interventi mirati allo sviluppo di competenze verticali, tra cui il Master in Strategie di Sostenibilità Aziendale (72 ore), corsi per Auditor (norme ISO 27001 e 37001) e aggiornamenti per addetti al laboratorio e ingegneri. Questi ultimi hanno acquisito i CFP (Crediti Formativi Professionali) necessari attraverso corsi in convenzione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli.

Sicurezza sul Lavoro: in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, sono state garantite tutte le sessioni di formazione obbligatoria (base e aggiornamento) per il personale interessato.

Trasversalmente, sono state promosse iniziative legate all'innovazione tecnologica, come il corso sull'utilizzo di "Copilot" (intelligenza artificiale) integrato nei sistemi gestionali, finalizzato all'ottimizzazione dei flussi produttivi. Nel secondo semestre, l'azienda ha inoltre avviato il progetto per la figura professionale di "Tecnico dell'installazione e manutenzione di impianti con specializzazione in impianti idrici ed elettromeccanica digitale". L'iniziativa, sviluppata in sinergia con partner del sistema duale, deriva dalla partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 51/2024) per percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello. Il progetto coinvolge 13 giovani diplomati che, affiancati da tutor aziendali dedicati, stanno acquisendo le competenze tecnico-operative necessarie al conseguimento del titolo finale.

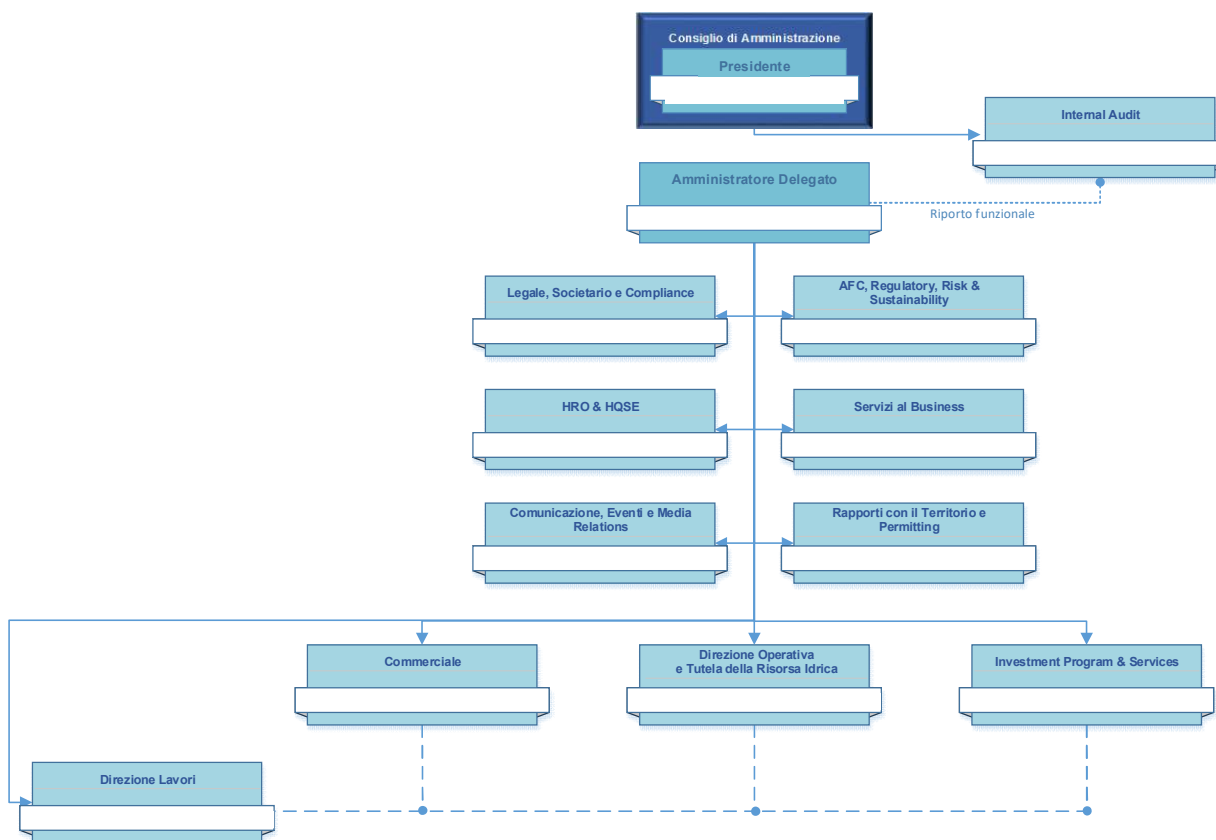
| Ore Formazione per qualifica | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai |
|--|-----------|--------|-----------|--------|
| Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato | 233 | 1.143 | 7.776,5 | 5.418 |
| Ore di formazione pro capite | 58,3 | 30,9 | 14,3 | 14,4 |

| Ore Formazione per Genere | Donne | Uomini |
|------------------------------|-------|----------|
| Ore di formazione dipendenti | 1.720 | 12.850,5 |
| Ore di formazione pro capite | 15,4 | 15,2 |

Organizzazione

Con riferimento al **Sistema Organizzativo**, nel corso del primo semestre, sono stati predisposti n. 4 Attribuzioni d'Incarico e n. 2 Disposizioni Organizzative in ambito INVESTMENT PROGRAM & SERVICES, GESTIONE OPERATIVA e TUTELA DELLA RISORSA IDRICA, con l'obiettivo, anzitutto, di colmare posizioni vacanti e superare l'assegnazione di responsabilità ad interim.

Nel secondo semestre, al fine di modificare il previgente modello organizzativo, secondo razionali ispirati al rafforzamento della governance, sinergia, efficienza e semplificazione, in data 1° luglio 2025 con la Disposizione Organizzativa n. 03/2025 è stata approvata la nuova macrostruttura della Società, prevedendo missione, responsabilità ed organizzazione delle varie Unità, di seguito l'organigramma:



Alla suddetta Disposizione hanno fatto seguito ulteriori documenti organizzativi che hanno definito organizzazione e missione di alcune microstrutture, quali:

- con la Disposizione Organizzativa n. 04/2025, vengono definite responsabilità e articolazione organizzativa di dettaglio dell'Unità AFC, REGULATORY, RISK & SUSTAINABILITY;
- con la Disposizione Organizzativa n. 05/2025, vengono definite responsabilità e articolazione organizzativa di dettaglio dell'Unità SERVIZI AL BUSINESS;
- con la Disposizione Organizzativa n. 06/2025, vengono definite responsabilità e articolazione organizzativa di dettaglio dell'Unità INVESTMENT PROGRAM & SERVICES;
- con la Disposizione Organizzativa n. 07/2025, vengono definite responsabilità e articolazione organizzativa di dettaglio dell'Unità DIREZIONE OPERATIVA E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA.

Nell'ambito del **Sistema Normativo**, nel corso dell'anno, perseguendo l'obiettivo di una sempre maggiore gestione integrata dei processi, sono stati predisposti Procedure, Istruzioni Operative e Regolamenti in diversi ambiti operativi, di cui i principali:

- PI00 Gestione degli Strumenti del Sistema Normativo Aziendale;
- PI43 Classificazione delle Informazioni;
- PR19 Selezione del Personale ed.03 rev.01;
- Regolamento BONUS NUOVI NATI;
- Linea di indirizzo per l'uso aziendale degli strumenti di intelligenza artificiale (IA);
- PI45 Capitalizzazione del personale;
- PI46 Budget Investimenti;
- IO03-PI01 Tutela delle persone sensibili;
- IO07-PI01 istruzione per la gestione della maternità in azienda;
- PI47 Gestione Eventi di Sicurezza.

Relazioni Industriali

In tema di Relazioni Industriali il 2025 è stato caratterizzato da una serie di incontri che hanno portato alla sottoscrizione con la RSU di una serie di accordi che possono essere di seguito così sintetizzati:

- In data 20 febbraio 2025, le Parti hanno sottoscritto un verbale d'accordo in coerenza con quanto già definito in via sperimentale nel corso dell'anno 2024 "trattamento economico individuale incentivante a far data dal 1° marzo 2024, specifico per le prestazioni in turno continuo, avvicendato, ed articolato su 24 ore per 7 giorni alla settimana";
- Chiusure Collettive anno 2025 e programmazione delle spettanze annuali. Con detto accordo, sottoscritto in data 06/03/2025, le Parti hanno individuato 4 giornate di chiusura collettiva e definito i criteri per una corretta programmazione delle spettanze annuali;
- In data 06/03/2025 l'Azienda ha sottoscritto un Verbale di Accordo in merito al trasferimento del TFR accantonato in Azienda al Fondo di Categoria Pegaso, dal momento che la stessa Rappresentanza Sindacale in nome e per conto di alcuni dipendenti aveva espresso più volte l'intenzione di trasferire il TFR presente in Azienda al Fondo Pegaso per poter mettere i lavoratori nelle condizioni di incrementare la propria posizione previdenziale e beneficiare, altresì, dei vantaggi fiscali connessi alle prestazioni offerte dal Fondo;
- In data 12/09/2025 l'Azienda ha sottoscritto con la RSU un verbale di Accordo dove le Parti, dopo aver individuato i fabbisogni formativi necessari per migliorare le competenze professionali alle esigenze di business, e dopo aver analizzato tempi e modalità delle necessità formative, intendono attivare attraverso la formazione finanziata Fonservizi il Piano Formativo "Horizon 4" finalizzato a promuovere percorsi di upskilling e reskilling ed i cui beneficiari sono 57 lavoratori di Gori tra Quadri, impiegati e Operai;
- In data 29/10/2025 è stato sottoscritto un verbale di Accordo tra GORI ed RSU avente per oggetto Chiusure Collettive anno 2026 e programmazione delle spettanze annuali. Con il citato Accordo, le Parti hanno individuato 4 giornate di chiusura collettiva e definito i criteri per una corretta programmazione delle ferie idonea a favorirne il progressivo smaltimento.
- In data 29/10/2025, attraverso la sottoscrizione di un Verbale di Incontro tra GORI ed RSU, si è provveduto alla presentazione nel dettaglio dell'assetto organizzativo relativo alle seguenti Microstrutture: AFC Regulatory Risk & Sustainability, Servizi al Business, Investment Program & Services e Direzione Operativa e Tutela della Risorsa Idrica;
- In data 19/12/2025 attraverso la sottoscrizione di un Verbale di Incontro tra GORI ed RSU aziendale è stata recepita l'informativa sul Piano di Prepensionamento e Ristrutturazione quadriennio 2026-2029, garantendo adeguate misure di sostegno ai lavoratori che aderiranno ai percorsi di uscita. L'Azienda ha inteso fornire, a valle dell'incontro, alla RSU aziendale gli elementi chiarificatori in merito alle novità introdotte dalla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), con particolare riferimento all'art. 1, comma 390, concernente il trattamento fiscale e contributivo dei fringe benefit.

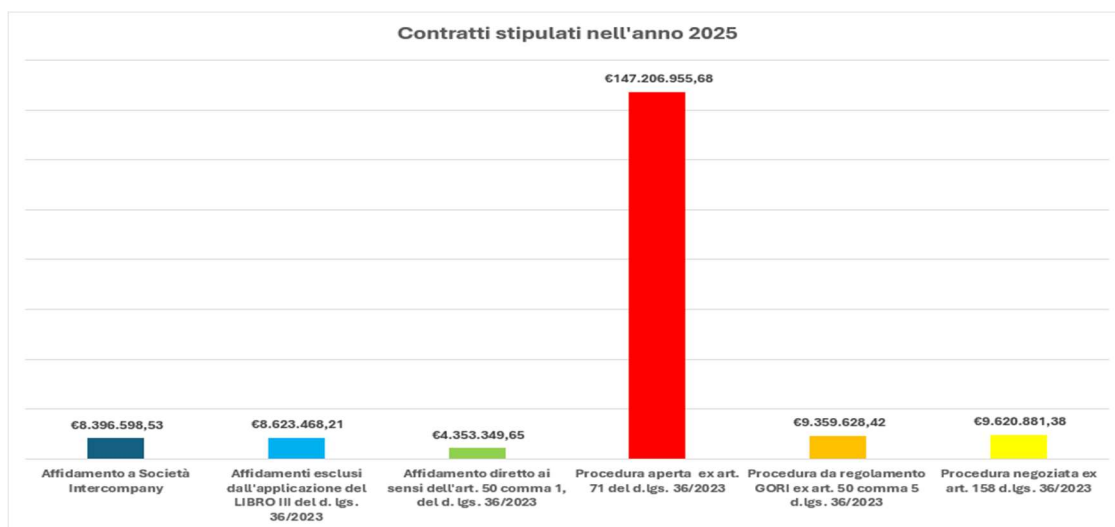
1.6 PROCUREMENT

Nel 2025 l'Unità Procurement ha proseguito il percorso di razionalizzazione degli acquisti per gruppi merce, analizzando gli affidamenti e individuando le tipologie aggregabili in procedure unitarie. Tale attività ha permesso, inoltre, di ottimizzare i processi di approvvigionamento migliorando, al contempo, il coordinamento con le varie unità aziendali, nella predisposizione, ad esempio, della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria all'avvio delle procedure di selezione del contraente, in linea con la programmazione del Piano Acquisti.

Le attività svolte hanno contribuito a migliorare l'efficacia complessiva dei processi di approvvigionamento, favorendo il consolidamento della pianificazione pluriennale, l'incremento del ricorso a procedure ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. 36/2023 e la progressiva riduzione degli affidamenti diretti verso fornitori non esclusivi.

Nel corso del 2025 sono stati stipulati contratti, anche di durata pluriennale, per prestazioni di lavori, servizi e forniture per un importo complessivo pari a € 187.560.882.

Di tale importo, € 156.566.584, corrispondenti all'83,47% del totale degli acquisti, sono stati affidati da GORI S.p.A. mediante procedure ad evidenza pubblica, in particolare attraverso procedure aperte ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 (€ 147.206.955,68) e procedure sottosoglia disciplinate dal Regolamento GORI adottato ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.lgs. 36/2023 (€ 9.359.628).



Pianificazione, Monitoraggio e Sistema di qualificazione della GORI

Nel corso del 2025 è stato consolidato il modello di pianificazione centralizzata degli acquisti, fondato sull'utilizzo dell'ID di Pianificazione quale elemento di tracciabilità dei fabbisogni, di coerenza con i budget assegnati e di allineamento con la programmazione aziendale. L'adozione sistematica di tale modello ha rafforzato il controllo preventivo della spesa e il monitoraggio integrato tra fase programmatoria ed esecutiva.

Parallelamente, sono state avviate ulteriori evolutive dei sistemi informativi, finalizzate a migliorare la qualità e l'integrazione dei dati di pianificazione e a rafforzare il collegamento con i processi economico-finanziari e con il governo degli investimenti.

È inoltre proseguito il consolidamento del Sistema di Qualificazione, con interventi orientati al rafforzamento dell'affidabilità dell'Albo Fornitori e alla qualità delle informazioni raccolte tramite piattaforma Jaggaer. A valle della revisione dei questionari di qualificazione, sono stati rafforzati i controlli sulla completezza documentale e sulla coerenza delle informazioni fornite dagli operatori economici.

Al 31 dicembre 2025 risultano qualificati complessivamente 1.611 fornitori. Nel corso dell'anno sono stati movimentati 699 operatori economici tra nuovi inserimenti e rinnovi, con limitati casi di sospensione o esclusione per perdita dei requisiti, come illustrato nella tabella seguente.

| Riepilogo Albo Fornitori | |
|--|------|
| Fornitori totali qualificati a tutto il 31/12/2025 | 1611 |
| Categorie merceologiche movimentate a tutto il 31/12/2025 | 252 |
| Totale fornitori movimentati dal 01/01/2025 al 31/12/2025 | 699 |
| Nuovi Fornitori dal 01/01/2025 al 31/12/2025 | 153 |
| Rinnovi Fornitori dal 01/01/2025 al 31/12/2025 | 523 |
| Totali Categorie merceologiche movimentate dal 01/01/2025 al 31/12/2025 | 213 |
| N. di fornitori sospesi/esclusi nell'anno a seguito dell'accertamento della perdita di requisiti | 5 |

In ottica di rafforzamento dei presidi di controllo, sono state inoltre svolte verifiche a campione sul mantenimento dei requisiti dichiarati dagli operatori economici, in coerenza con il Regolamento del Sistema di Qualificazione e con i modelli di compliance aziendale.

E' stato intrapreso un percorso di evoluzione del modello di qualificazione orientato alla sostenibilità, attraverso l'adozione della piattaforma EcoVadis. L'iniziativa, attualmente in fase di integrazione applicativa, prevede l'inserimento delle scorecard ESG nei profili fornitori, con l'obiettivo di affiancare alle valutazioni tecnico-economiche una lettura strutturata delle performance di sostenibilità.

Appalti

L'unità Appalti ha registrato un'intensa attività e un significativo consolidamento dei processi di gestione degli approvvigionamenti e delle procedure di gara, assicurando supporto alle strutture interne per fabbisogni tempestivi ed economicamente vantaggiosi.

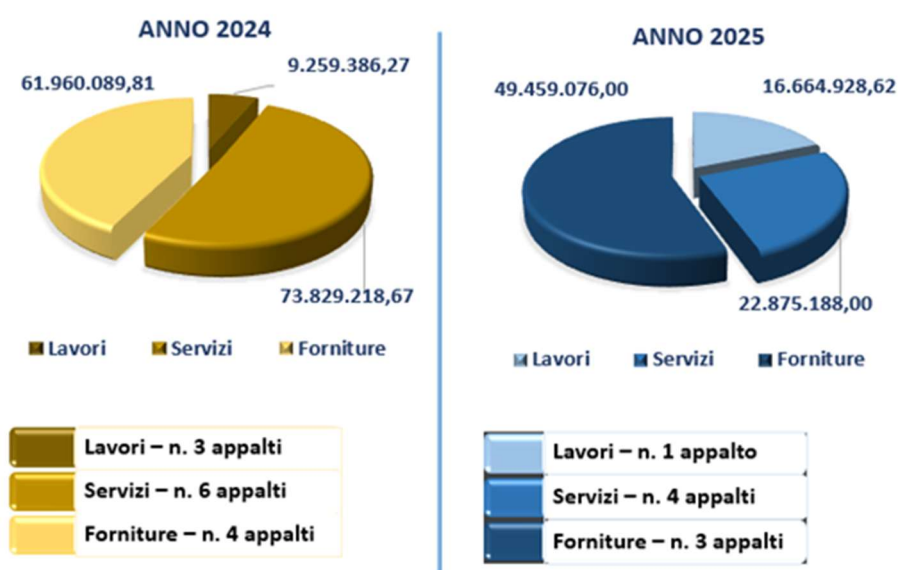
Sono state svolte tutte le funzioni del *Responsabile del Procedimento* per la fase di aggiudicazione dei contratti pubblici, inclusi gli affidamenti diretti, garantendo trasparenza e tracciabilità in tutte le fasi: progettazione, pubblicazione, valutazione e aggiudicazione. L'Unità ha inoltre definito e diffuso procedure e standard negoziali coerenti con le politiche aziendali e con l'evoluzione normativa.

La completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici ha ridotto i tempi medi di aggiudicazione e migliorato l'operatività. L'adozione delle piattaforme digitali certificate e del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ha centralizzato la gestione documentale e le verifiche richieste, migliorando qualità e trasparenza dei dati. Il FVOE ha consentito verifiche efficaci dei requisiti tecnico-economici di tutti gli aggiudicatari, comprese le procedure sottosoglia previste dall'art. 50, comma 5, del d.lgs. 36/2023.

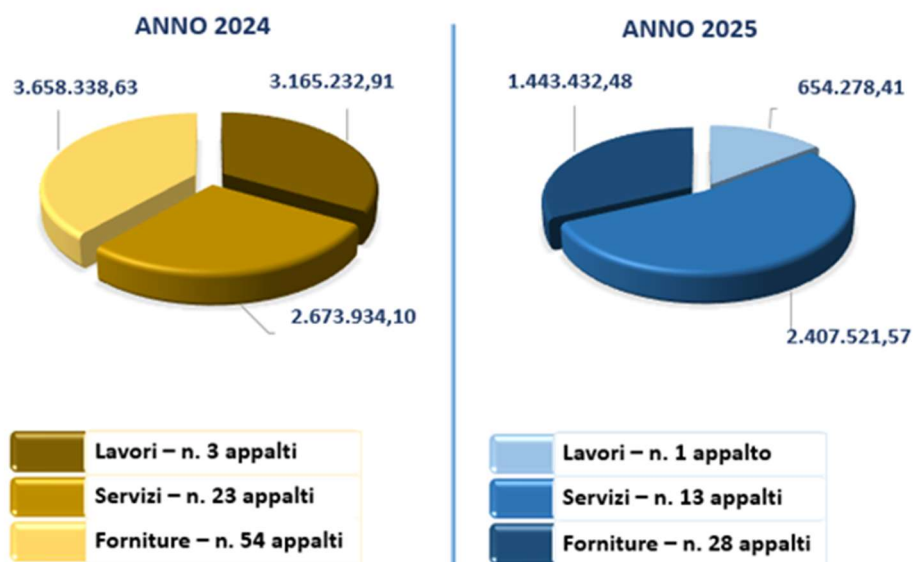
L'integrazione dei nuovi sistemi digitali ha consentito altresì l'avvio di un percorso di ulteriore efficientamento dei processi di acquisto e delle comunicazioni obbligatorie verso ANAC.

Risultati Quantitativi – Confronto 2024/2025

I dati riportati illustrano il confronto con l'anno precedente per le procedure di gara "sopra soglia" comunitaria.



I dati riportati di seguito, invece, mostrano il raffronto con l'anno precedente, delle procedure di gara c.d. "sotto soglia" comunitaria fissata per le varie categorie.



1.7 AUDIT, RISK MANAGEMENT e SISTEMI DI GESTIONE, WHISTLEBLOWING

Il processo di analisi per l'identificazione, la classificazione e la valutazione dei rischi si ispira alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del Committee of Sponsoring Organizations of the treadway Commission (CoSO report), best practice in ambito Risk Management.

La definizione del modello dei rischi ha tenuto conto delle caratteristiche di GORI, della sua tipologia di business, del settore di appartenenza e degli impatti sociali e ambientali che derivano dalla importanza che la risorsa idrica ha nella vita dei cittadini anche in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi del Gruppo. Il modello è dinamico, in quanto soggetto ad aggiornamenti periodici in coerenza con l'evoluzione del contesto nel quale opera.

In tal senso, l'impegno della Società al potenziamento del SCIGR aziendale è proseguito con la definizione delle Linee di indirizzo per il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Gori S.p.A., approvate dal C.d.A. a luglio del 2024 con lo scopo di:

- fornire gli elementi d'indirizzo ai diversi attori del SCIGR, in modo da assicurare che i principali rischi afferenti GORI risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- identificare i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere attività di controllo ad ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività e assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel SCIGR.

INTERNAL AUDIT

In questo contesto, l'Internal Audit di Gori, come controllo di terzo livello, ha eseguito e presidiato gli audit pianificati e monitorato l'esecuzione delle azioni di miglioramento.

In particolare, nel 2025 sono stati eseguiti audit pianificati e completati interventi straordinari avviati a fine 2024 su richiesta del vertice aziendale

Tali attività hanno consentito al management di identificare le azioni opportune per il potenziamento del sistema dei controlli interni in relazione a processi di particolare importanza; al riguardo, si precisa che l'Internal Audit ha fornito il proprio supporto altresì nella definizione di strumenti di controllo ad uso delle strutture auditate.

I rapporti di audit degli interventi conclusi e i relativi piani di azione sono stati trasmessi all'Amministratore Delegato e all'Organismo di Vigilanza. In via generale, si è ritenuto opportuno intervenire specialmente sul

potenziamento delle attività di controllo nonché sul monitoraggio, per migliorarne i parametri di reattività e robustezza nei processi. In alcuni casi, si è inoltre dato impulso all'integrazione del sistema normativo aziendale per un generale miglioramento dell'ambiente di controllo.

Inoltre, l'unità Internal Audit ha proceduto alla definizione dell'audit universe - ovvero l'insieme dei processi sensibili da monitorare - funzionale allo sviluppo di una nuova pianificazione triennale per il periodo 2026-2028.

In continuità con le precedenti pianificazioni, le attività sono state condotte secondo la logica risk-based, in adesione agli Standard Internazionali per la Pratica professionale dell'Internal Auditing (IPPF); in particolare, l'analisi dei rischi sui processi è stata effettuata in tale occasione parallelamente alle attività in corso per l'aggiornamento del Business Process Model aziendale.

In tal modo è stato perseguito l'obiettivo di garantire la continuità di analisi con le precedenti pianificazioni, consentendo, al contempo, una migliore efficacia sui processi trasversali ed una maggiore capacità di adeguamento rispetto ai cambiamenti organizzativi.

RISK MANAGEMENT E COMPLIANCE

Il presidio di controllo di secondo livello è affidato alle unità che per materie specifiche eseguono un'analisi del rischio inerente, e supportano l'organizzazione nella definizione delle attività di primo livello al fine di mitigarne gli effetti qualora si manifestino eventi.

Al riguardo va precisato che Con Disposizione Organizzativa n. 3 del 01/07/2025 la società ha approvato la nuova macrostruttura, che prevede, tra l'altro:

- il ricollocamento della gestione del rischio strategico assegnando ad AFC la responsabilità di "progettare, implementare e monitorare il modello di Risk Governance di Società, identificando e controllando i principali fattori di rischio; definire e proporre le politiche di gestione e mitigazione dei rischi, indirizzando l'implementazione e l'evoluzione del framework Enterprise Risk Management, contribuendo alla diffusione di una adeguata cultura di gestione del rischio, dell'integrità e della sostenibilità, integrando principi e tematiche di sostenibilità con gli aspetti di natura di business e finanziaria.";
- l'attribuzione della responsabilità di "definire gli indirizzi sulla compliance normativa relativa agli ambiti antitrust, 231, anticorruzione, antifrode e privacy, sviluppando i relativi framework al fine di prevenire il rischio di non conformità dell'attività aziendale alle normative di riferimento" all'unità Legale Societario e Compliance;

la riallocazione nella nuova struttura denominata HRO & HQSE delle responsabilità di "garantire le attività di coordinamento, implementazione, aggiornamento e mantenimento dei sistemi di gestione e assicurare, a supporto del Datore di Lavoro, la gestione della sicurezza e della salute sul lavoro, garantendo l'attuazione delle politiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, la definizione delle misure preventive e protettive, nonché la conformità delle sedi di lavoro e dei dispositivi di protezione collettivi e individuali".

Di seguito si espone sinteticamente l'attività svolta dalle singole unità a supporto degli obiettivi raggiunti nel corso del 2025.

COMPLIANCE D.LGS.231

L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale e il vigente Organismo di Vigilanza, assicurano alla governance aziendale il presidio di conformità al D.LGS. 231/01. Nel corso del 2025 si è proceduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e della correlata Matrice dei Rischi. Della tenuta efficace ed efficiente del modello viene informato il Consiglio di Amministrazione con Relazione dell'OdV annuale.

Di particolare rilevanza è l'analisi dei rischi in tema di corruzione, (cfr. paragrafo successivo) la cui esplicitazione trova riscontro in allegato al Modello citato. Durante il 2025 non si sono verificati casi di condotte implicanti una potenziale responsabilità della Società ai sensi del D. Lgs. 231. È stato però continuo il confronto con altri organi di controllo e con le strutture aziendali, al fine di assicurare la certezza di estraneità dell'azienda a tali fenomeni.

L'azienda nel corso del periodo in esame ha dato impulso a sessioni formative per una sempre più diffusa cultura di legalità anche in ambito D.lgs. 231, realizzando le indicazioni pervenute dal Board per il rafforzamento della

cultura del rischio e della prevenzione dei reati. Pertanto, oltre ad assicurare l'erogazione formativa ordinaria tramite piattaforma e-learning e destinata all'intera platea aziendale, con una logica di approccio per processo, si è proseguita la formazione prevista dal Piano formativo dal titolo "Compliance Integrata, Etica e Legalità: rischi ed aspetti applicativi", finalizzato alla somministrazione di interventi in aula con l'obiettivo di affrontare, per ciascuna area operativa rilevante ed in modo puntuale, le rischiosità connesse ai reati presupposto ai fini dell'illecito amministrativo illustrando i presidi di mitigazione come previsti dal Modello.

GESTIONE DELLA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La gestione del servizio idrico integrato è fortemente impattata dai temi del trattamento dei dati personali. La Società ha introdotto sin dal 2019 il sistema di governance della Privacy che, nel corso dell'anno 2025, è stato gestito, revisionato ed in alcuni casi migliorato, in conseguenza degli aggiornamenti normativi e soprattutto in conseguenza dei forti impatti derivanti dalla introduzione dei rischi connessi ai temi della cybersicurezza. L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla costante verifica della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al corretto recepimento, nell'ambito del sistema normativo interno, del Regolamento Ue 679/2016 e della normativa pro tempore vigente in materia; inoltre, è stata monitorata la conformità del trattamento dei dati da parte delle Unità aziendali, conformemente ai contenuti del Registro dei Trattamenti, anch'esso oggetto di aggiornamento nei casi di modifiche dei processi o organizzazione aziendale.

Le richieste degli interessati, pervenute al fine di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 nei confronti del Titolare GORI, sono state gestite ed opportunamente riscontrate, anche in collaborazione con le unità aziendali interessate.

Non sono emerse particolari criticità nel corso dell'anno ed in ogni caso le potenziali rischiosità connesse ad eventi esterni sono state monitorate mitigando il rischio con azioni di controllo e presidio.

Si rappresenta che a seguito dell'incidente di sicurezza occorso ad Acea, in data 06/06/2025, venuto alla luce in una fase successiva, ovvero il 04/07/2025, è stata notificata al Titolare l'avvenuta compromissione di un elenco di sistemi al cui interno erano presenti dati personali la cui titolarità è di Gori, attraverso comunicazione via mail del Responsabile in data 08/07/2025. Il Titolare ha, pertanto, provveduto a trasmettere prontamente in data 09/07/2025 la notifica preliminare dell'incidente informatico al Garante per la protezione dei dati personali.

Si è rilevato che tale violazione non abbia presentato un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, in quanto così come rappresentato dal Responsabile, non vi sono evidenze che confermino l'effettiva esfiltrazione di dati personali la cui titolarità è in capo a GORI S.p.A.. In data 11/08/2025 è stata trasmessa la notifica conclusiva del data breach al Garante per la protezione dei dati personali.

Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione e formazione, su impulso del CdA, dell'Amministratore Delegato e del DPO, nel rispetto del principio di awareness, su temi specifici da attenzionare e, pertanto, oltre ai consueti momenti di formazione sui principi e il sistema della privacy si è dato avvio ad una campagna di comunicazione interna della Società unitamente all'Unità di Cyber Security, al fine di combinare la strategia comunicativa della società sul doppio profilo della protezione cyber dei dati personali e della consapevolezza aziendale in ordine al trattamento dei dati personali. Per altro verso, è data evidenza della continua sinergia con le società del Gruppo Acea, al fine di attuare vari progetti nell'ottica di process improvement delle attività di GORI a quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente in materia.

In tale contesto, tra l'altro, si è provveduto al controllo e alla verifica dell'adeguatezza dell'intero sistema organizzativo interno in materia di trattamento dei dati personali, con conseguente aggiornamento del medesimo; in particolare, sono state monitorate le linee guida e le procedure privacy aziendali, in conformità con la normativa pro tempore vigente in materia di trattamento dei dati personali; è stata predisposta una review del registro del trattamento dei dati personali e dei relativi allegati; è stata predisposta la versione aggiornata del Modello di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ex art. 28 del Regolamento Ue 679/2016, approfondendo la valutazione sui requisiti tecnici, organizzativi ed informatici dei Responsabili; sono state modificate e trasmesse le istruzioni di primo livello predisposte dal Titolare e dal DPO, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e della normativa italiana di armonizzazione d.lgs. 101/2018, in materia di trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali; sono state, altresì predisposte le istruzioni per persona autorizzata al trattamento dei dati rilevati dal sistema di registrazione telefonica delle chiamate pervenute al numero verde destinato ai servizi commerciali; è stato pubblicato l'elenco

dei responsabili esterni designati dal Titolare sul sito web aziendale, per offrire una maggiore trasparenza e sicurezza agli utenti.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La Gori S.p.A. ha progressivamente sviluppato e consolidato un sistema organico di presidi di compliance finalizzati alla prevenzione dei rischi di comportamenti illeciti nello svolgimento delle proprie attività, con particolare attenzione ai processi maggiormente esposti al rischio corruttivo.

Tale assetto si inserisce nel quadro normativo di riferimento in materia di prevenzione della corruzione e integrità aziendale, tra cui il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, la Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di trasparenza. Il sistema è inoltre conforme allo standard internazionale UNI ISO 37001:2016 "Anti-bribery management systems", adottato dalla Società quale riferimento per la strutturazione del proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

In coerenza con le indicazioni dell'Organo di Indirizzo e dell'Alta Direzione, la Società nel corso del 2025 ha diffuso e attuato i principi, e gli obiettivi strategici contenuti nella Politica anticorruzione, nonché le misure operative previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) volte a prevenire il rischio di commissione di reati presupposto in tema di corruzione.

Nel corso del 2025 in particolare è stato perseguito il miglioramento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione certificato UNI ISO 37001:2016, intervenendo in particolare sui seguenti ambiti:

- verifica della coerenza della struttura organizzativa (ruoli, responsabilità, deleghe, flussi decisionali e processi sensibili);
- integrazione e aggiornamento del sistema normativo interno (procedure, istruzioni operative, protocolli di controllo);
- rafforzamento delle attività di formazione e informazione del personale, con specifici moduli dedicati alle aree a rischio.

Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione (RAC) ha curato l'attuazione delle attività di due diligence, svolte sia sul personale neoassunto sia sui fornitori e consulenti legali, in conformità alle Linee di indirizzo anticorruzione aziendali. Tali verifiche hanno riguardato il possesso dei requisiti di onorabilità e affidabilità, la valutazione del rischio specifico, nonché il rispetto delle clausole contrattuali e dei principi etici adottati da Gori S.p.A..

Ai fini del mantenimento della certificazione UNI ISO 37001:2016, ottenuta nell'agosto 2024, la Società si è sottoposta alla prima verifica di sorveglianza da parte dell'ente certificatore RINA, svolta nel mese di settembre 2025. L'esito positivo della verifica ha confermato la conformità del Sistema di Gestione ai requisiti della norma e l'efficace attuazione delle misure adottate.

Il risultato conseguito è stato reso possibile grazie alla collaborazione sinergica tra le diverse Unità aziendali e al coordinamento con il Responsabile dei Sistemi di Gestione, provvedendo al rafforzamento delle attività di controllo e alla formalizzazione dei processi di governance in materia anticorruzione.

Per quanto concerne la gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità, si rinvia al paragrafo dedicato al sistema di whistleblowing, adottato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937.

In materia di trasparenza, la Società ha proseguito nell'aggiornamento e nel costante presidio delle pubblicazioni obbligatorie, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e dalle disposizioni applicabili alla propria natura giuridica. Sono stati assicurati la tempestività, la completezza e l'accessibilità delle informazioni relative all'organizzazione, ai processi decisionali, agli incarichi, ai contratti e agli altri dati oggetto di pubblicazione.

La trasparenza viene intesa non solo quale adempimento normativo, ma quale misura preventiva di carattere strutturale, idonea a rafforzare i controlli diffusi, a favorire la tracciabilità dei processi e a consolidare il rapporto di fiducia con stakeholder, istituzioni e utenti del SII.

ANTITRUST E TUTELA DEL CONSUMATORE

Il sistema di compliance antitrust sviluppato da GORI si propone di prevenire qualsiasi violazione della normativa antitrust e della normativa poste a tutela del consumatore; è, tra l'altro, uno strumento di tutela del cliente/utente, volto a mitigare il rischio di commissione di qualunque pratica commerciale che possa arrecargli un danno o che, comunque, possa essere qualificata come 'scorretta'. Il 'Modello di compliance alla normativa Antitrust e a Tutela del Consumatore' o anche "Modello" è conforme alle 'Linee Guida sulla Compliance Antitrust' dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), e perfettamente integrato alle linee di indirizzo della Capogruppo; con tale assetto è attuato pienamente uno dei principi cardine declinati nel Codice Etico, ovvero quello inerente alla tutela del cliente.

Il controllo di funzionalità e di monitoraggio del sistema, come rappresentato, è affidato al Referente Antitrust di GORI individuato in seno alle professionalità presenti in azienda; il referente, nell'ambito della relazione periodica rendiconta le attività svolte, le eventuali criticità emerse nel periodo in esame, e tutto quanto necessari al Consiglio di amministrazione affinché lo stesso assuma eventuali determinazioni o dia indirizzo sulla operatività del modello. Inoltre, le rendicontazioni sono messe a disposizione della Capogruppo, le cui esigenze informative sono perfettamente integrate nelle esigenze aziendali. In considerazione della rilevanza delle comunicazioni tra presidio di compliance, CdA, Unità aziendali e organi di controllo si è provveduto, inoltre, all'aggiornamento e miglioramento dei processi di gestione dei flussi informativi con la formalizzazione dell'aggiornamento procedurale di riferimento ed in generale del sistema di controllo antitrust. Nelle comunicazioni periodiche del Referente Antitrust e nella relazione annuale non sono pervenute richieste dall'AGCM, né altre tipologie di segnalazioni di irregolarità su pratiche commerciali nel periodo esaminato.

Nel corso del 2025 è stata aggiornata la procedura relativa alla gestione dei Flussi Informativi vs. il Referente Antitrust.

ERM Enterprise Risk Management

Anche nel 2025, a seguito dell'approvazione del Piano Industriale di Gruppo ed in continuità con le attività effettuate nei precedenti esercizi, è stata svolta l'attività di Risk Assessment in ambito ERM (Enterprise Risk Management). Si è pertanto proceduto a monitorare i processi, già individuati più rilevanti ai fini di una rischiosità di mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano industriale. Allo scopo, sono stati condotti diversi incontri di analisi con i Responsabili delle unità i cui processi sono esposti alle suddette categorie di rischio rilevanti.

In relazione ai rischi mappati sono state individuate e descritte tutte le azioni tese a mitigarli sia in termini di probabilità che di impatto. A seguito del monitoraggio effettuato è emerso che rispetto a quanto evidenziato nello scorso esercizio, i rischi mappati sono stati sostanzialmente confermati; in taluni casi sono stati effettuati aggiornamenti per implementazioni delle azioni mitigatrici.

I risultati del risk Assessment condotto sono stati presentati all'Amministratore Delegato della Società e trasmessi alla Capogruppo e saranno oggetto di un monitoraggio continuo e costante al fine di intercettare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi di Piano. L'analisi condotta ha previsto anche un'interlocuzione con l'unità 'Sostenibilità', in riferimento alla rischiosità specificamente connessa agli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Gori prosegue, con i Sistemi di Gestione, nel miglioramento delle sue attività aziendali con la consapevolezza di operare in un contesto dinamico di sfide operative determinate da nuovi scenari geopolitici a rischio sempre crescente. L'impegno di GORI per garantire la qualità nei servizi offerti ai Clienti, a protezione dell'Ambiente dall'inquinamento e la salute e la sicurezza delle sue Persone, nonché il rispetto per la legalità, è garantito dall'emissione delle Politiche Qualità Ambiente e Sicurezza, per la Parità di Genere e per la Prevenzione della Corruzione rafforzato dall'adozione volontaria delle corrispondenti norme UNI/ISO attraverso l'implementazione

ed il mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la pianificazione, il controllo ed il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.

Nel corso del 2024 GORI ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione integrato anche alla norma UNI ISO 37001:2016 “Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – Requisiti e guida all’utilizzo”.

Aver adottato un sistema volontario di norme internazionali ha permesso di misurare ed evidenziare i risultati degli obiettivi di qualità ed efficienza dei processi, di supportare ed indirizzare la gestione operativa e commerciale, nonché gli investimenti, verso scelte compatibili con la tutela delle risorse naturali e della biodiversità, mantenendo un ambiente di lavoro sicuro anche nel rispetto dei diritti umani e della parità di genere.

L'approccio etico, sociale, sostenibile e integrato ha consentito l'attuazione dei principi e valori di GORI all'interno dell'organizzazione. Inoltre, l'analisi del contesto, attraverso l'individuazione dei fattori interni ed esterni all'azienda, e l'identificazione della mappa dei processi aziendali principali e di supporto, rappresentati in un sistema coerente di funzionamento, ha permesso di interpretare in maniera sistemica le attività di analisi e valutazione dei rischi d'impresa e delle opportunità.

Le Politiche emesse da GORI e i Certificati vigenti sono disponibili sul sito istituzionale.

Il mantenimento dei sistemi di gestione certificati di GORI è un passaggio importante nell'attuazione delle Politiche, assicurando la continua fornitura di acqua potabile, la gestione controllata delle acque reflue e il rispetto dell'ambiente, inclusi il mare, il Fiume Sarno e le realtà ambientali e di biodiversità presenti nel territorio gestito. In aggiunta a quanto fin qui riportato, nel corso del 2024 la GORI, definita soggetto essenziale per la protezione delle infrastrutture critiche del Paese, con nuovi obblighi legislativi di sicurezza e continuità operativa derivanti dal Decreto NIS2 D. Lgs. 138/2024, il 16-10-2024, ha emesso la Politica di Sicurezza delle Informazioni-SGSI, avviando la realizzazione ed implementazione di un Sistema di Gestione di sicurezza delle informazioni secondo il doppio standard:

- ISO/IEC 27001:2022 “Information security, cybersecurity and privacy protection — Information security management systems — Requirements;
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 “Sicurezza delle informazioni, cybersecurity e protezione della privacy – Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni – Requisiti”.

Tutti i processi aziendali, sia primari che di supporto, così come la catena di fornitura dei soggetti classificati essenziali ed importanti dal decreto, sono soggetti agli obblighi derivanti dalla direttiva NIS2. Di conseguenza, tutte le parti interessate devono adottare misure appropriate in conformità con i principi di sicurezza informatica rappresentati da GORI nel suo Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI).

WHISTLEBLOWING

Un sistema avanzato di gestione delle segnalazioni interne ed esterne coadiuva l'azienda nel raggiungimento degli obiettivi di conformità normativa e nel continuo miglioramento dei sistemi di gestione implementati. Con questo strumento, denominato “Whistleblowing”, si mira a proteggere la collettività, i lavoratori e l'ambiente, permettendo agli stakeholder di segnalare in sicurezza violazioni, illeciti e comportamenti non etici ed in ogni caso non in linea con le politiche gestionali di GORI. Il sistema incoraggia e protegge le segnalazioni perché promuove la tutela della Società, dei segnalanti e degli eventuali segnalati. L'applicazione è estesa dove compatibile, a lavoratori e collaboratori delle aziende fornitrici di beni o servizi per GORI. Il sistema inoltre è adottato in piena conformità alle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, oltre che essere in linea con le indicazioni dell'ANAC e del Garante della Privacy. Gori, ha reso disponibile, sia sul sito istituzionale della Società, sia sulla intranet aziendale e in aggiunta ai metodi tradizionali di segnalazione, una piattaforma informatica implementata nel pieno rispetto del sopra citato ‘Decreto’. Possono essere oggetto di segnalazione:

- le condotte illecite ai sensi del D. Lgs. 231/01, le violazioni del Modello 231 e del Codice Etico della Società;
- i casi di mobbing, molestie, abusi o atti di violenza fisica e psicologica nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, i comportamenti vessatori, discriminatori o lesivi della persona;
- i comportamenti non inclusivi o in contrasto con i principi e le norme aziendali finalizzati alla tutela delle diversità e della parità di genere;
- le condotte corruttive o di abuso nei confronti di terzi e della collettività;
- le violazioni relative agli ambiti di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

L'iter di gestione delle segnalazioni è dettagliatamente disciplinato in appositi regolamenti e procedure adottati dalla Società, e resi disponibili a coloro che volessero prenderne visione, dove vengono altresì richiamate le tutele poste, in ossequio alla normativa, a beneficio del segnalante.

Nel corso del 2025 sono pervenute 10 segnalazioni a mezzo della piattaforma informatica 'Whistleblowing', nessuna delle quali costituiva ipotesi rilevante ai fini del D. Lgs. 231/01 o di altre violazioni come sopra richiamate. Le segnalazioni pervenute sono state tempestivamente trattate in conformità alla normativa e alle procedure aziendali, provvedendo al necessario riscontro ai segnalanti.

Al fine di rendere quanto più diffusa la possibilità di utilizzare lo strumento ed essere partecipi attivamente al continuo miglioramento delle performance aziendali nel corso del 2025 sono state realizzate attività di comunicazione ed informazione in materia di whistleblowing e gestione delle segnalazioni; inoltre, il tema delle segnalazioni è sempre presente nella somministrazione della formazione in materia di Compliance Integrata, Etica e Legalità.

INSURANCE MANAGEMENT

Al fine del contenimento dei rischi assicurabili, la società ha da tempo introdotto, tra gli strumenti di Risk Mitigation, lo sviluppo e l'adozione di un Piano Assicurativo imperniato sui seguenti pillar:

- Third Party Liability
- Property Damage
- Employee benefit

I primi due pillar mettono in atto il trasferimento del rischio economico e/o patrimoniale derivante dalla Responsabilità Civile – in tutte le sue tipologie, generale, professionale, ambientale, ecc. – e da eventi (accidentali, colposi o dolosi) che colpiscano gli assets fisici e produttivi della società.

Il terzo pillar, invece, oltre a trasferire il rischio economico-patrimoniale, attua una vera e propria misura di welfare aziendale, andando a garantire e riconoscere ai dipendenti importanti sostegni economici – sia ai diretti interessati, che agli eventuali aventi diritto – in caso di manifestazione di eventi traumatici gravi connessi sia alla sfera professionale che a quella privata.

Nel corso del 2025 Gori ha rinnovato, in sinergia con la Capogruppo, le polizze assicurative in scadenza, con procedura di gara garantendo la copertura da rischio di danni provocati a terzi. È in ogni caso assicurato il monitoraggio per la gestione delle richieste di risarcimento per continuo efficientamento del processo.

Anche per questo processo, con la disposizione organizzativa di Luglio 2025, si è provveduto a ricollocare le fasi; pertanto, la parte di Risk Management e collocazione del rischio verso terzi è allocata nell'ambito di AFC, diversamente la gestione operativa delle polizze con particolare riferimento alla RCT è gestita nell'ambito dell'unità Legale Societario e Compliance.

1.8 COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025 Gori ha consolidato il proprio impegno nella comunicazione esterna, rafforzando un percorso fondato su trasparenza, condivisione e responsabilità istituzionale. L'attività è stata orientata a raccontare con continuità gli interventi realizzati, i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti, coinvolgendo comunità, stakeholder e istituzioni in un dialogo costante e costruttivo. La comunicazione ha accompagnato l'evoluzione infrastrutturale e ambientale dei territori gestiti, valorizzando la sinergia con la Regione Campania, l'Ente Idrico Campano e le Amministrazioni Comunali.

Particolare centralità ha assunto il programma Energie per il Sarno. L'avanzamento degli interventi è stato raccontato lungo tutto l'arco dell'anno attraverso attività di ufficio stampa, comunicazione digitale e social, ma soprattutto mediante eventi pubblici, concepiti come momenti di condivisione istituzionale e partecipazione civica. Tra i passaggi più significativi si annoverano: il completamento del punto tubo, nel comune di Gragnano; il completamento del collettore fognario a servizio dei comuni di Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Santa Maria la Carità e Castellammare di Stabia; l'eliminazione dello scarico di via Diaz, nel comune di Scafati. Di rilievo anche l'eliminazione dello scarico di via Roma nel comune di Sarno.

Un traguardo di straordinaria rilevanza ambientale, celebrato insieme alla comunità e alle istituzioni, è stato l'avvio del varo delle condotte sottomarine funzionali al collettamento dei reflui di Torre del Greco al depuratore di Foce Sarno. L'evento, organizzato all'interno di un cantiere vasto e altamente strategico, ha rappresentato un momento di forte restituzione pubblica: un'occasione per raccontare in modo concreto e trasparente la complessità tecnica dell'intervento, la portata delle opere in corso e il valore ambientale dell'infrastruttura. La condivisione sul campo delle operazioni di varo ha consentito di rendere visibile l'impegno congiunto delle istituzioni e di tradurre in immagini e testimonianze un progetto strategico per l'eliminazione degli scarichi in mare e il risanamento della costa vesuviana.

Nel 2025 è proseguito con determinazione anche il percorso di educazione ambientale. Gori, infatti, ha aderito al progetto nazionale "Acea Scuola – Educazione Idrica", realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. In tale ambito sono state promosse e organizzate numerose visite guidate, attività formative e momenti divulgativi, anche in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua. A maggio, presso la sorgente di Santa Maria la Foce nel comune di Sarno, sono stati presentati i risultati di un percorso che, per l'anno scolastico 2024/2025, ha coinvolto oltre 11.100 alunni in sei regioni italiane, di cui più di 2.300 in Campania e circa 1.700 nelle province di Napoli e Salerno. Le scuole partecipanti, inoltre, hanno aderito al contest nazionale "Alla ricerca della goccia perduta: riuso e risparmio dell'acqua", realizzando cortometraggi dedicati alla tutela della risorsa idrica; gli istituti vincitori hanno preso parte all'"Acea Acqua Edu-Camp", esperienza che ha coniugato sport ed educazione ambientale presso il Circolo Nautico di Torre del Greco.

L'attenzione ai temi della sostenibilità è stata ulteriormente raccontata a maggio in occasione del Green Med Expo & Symposium, organizzato dalla Regione Campania presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, dove lo stand Gori ha rappresentato un luogo di incontro con i principali stakeholder, offrendo un quadro aggiornato degli impatti ambientali, sociali ed economici generati sul territorio.

Sul fronte della sensibilizzazione, nel mese di luglio Gori ha aderito alla campagna "Acqua nelle tue mani", promossa dal Gruppo Acea. La campagna, veicolata attraverso i canali web e social aziendali e accompagnata dall'hashtag #nonsprechiamola, ha valorizzato il ruolo delle persone del Gruppo Acea, tra cui i dipendenti di Gori, quali testimoni concreti dell'impegno quotidiano per la tutela della risorsa idrica.

Nel mese di novembre è stata avviata la campagna informativa dedicata al Bonus Idrico Integrativo 2025, misura di sostegno al reddito disposta dal Consiglio di Distretto Sarnese-Vesuviano dell'Ente Idrico. L'iniziativa è stata presentata presso la sede EIC di Nola alla presenza dei sindaci del distretto e dei rappresentanti istituzionali regionali. Per garantire la massima diffusione delle informazioni, è stata sviluppata una campagna integrata e capillare, fondata sulla prossimità territoriale e sull'accessibilità dei contenuti, attraverso canali digitali, distribuzione di materiale informativo presso Comuni e sportelli al pubblico, affissioni nei punti strategici del territorio e diffusione di uno spot televisivo sulle principali emittenti locali.

Nel corso dell'anno è proseguita anche l'attivazione degli Sportelli Amico, con nuove aperture nei comuni di Cimitile, Gragnano e Scafati.

Gori ha inoltre partecipato a numerosi eventi di settore e iniziative di rilievo nazionale e territoriale, contribuendo al confronto sui temi della gestione sostenibile del servizio idrico integrato, della transizione ecologica e dell'innovazione infrastrutturale. Tra questi, la conferenza dedicata alla gestione del servizio idrico nel Sud Italia, la rassegna "Le Conversazioni", la tappa campana dell'Educational Goal Festival e il workshop organizzato presso l'Università degli Studi Luigi Vanvitelli in occasione del premio "In The Green Future".

Infine, nel quadro delle iniziative di responsabilità sociale, Gori ha rinnovato il proprio impegno contro la violenza sulle donne attraverso la campagna “Error 404 – Woman Not Found”, lanciata in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Attraverso un linguaggio visivo immediato e simbolico, l’iniziativa ha acceso i riflettori sulla vulnerabilità femminile negli spazi digitali, sottolineando la natura reale e pervasiva della violenza online.

Nel corso del 2025 la Comunicazione Interna ha accompagnato in modo continuativo la vita aziendale, promuovendo occasioni strutturate di ascolto, partecipazione e condivisione rivolte al personale. Attraverso iniziative in presenza e digitali, è stato favorito il dialogo quotidiano, valorizzato il contributo delle persone e rafforzata la percezione di una comunità aziendale coesa, in cui ciascun dipendente potesse riconoscersi e sentirsi parte attiva del percorso e dei valori di Gori.

Diversi i temi che hanno coinvolto la platea aziendale nel corso dei mesi, con focus particolare sul benessere al lavoro, l’attenzione verso la salute del dipendente, la parità di genere e l’attenzione verso il sociale, anche in collaborazione con la Capogruppo.

Le interazioni con il personale si sono sviluppate attraverso decine tra survey, momenti formativi, webinar e una costante informazione inerente tutti i progetti portati avanti dall’azienda. Per la prima volta, inoltre, è stata realizzata una attività di volontariato d’impresa che ha coinvolto le persone di Gori nella raccolta di plastica presso il Canale Marna a Scafati, rappresentando in pieno l’importanza che l’azienda ricopre quale protagonista attiva per la tutela del territorio.

1.9 SICUREZZA

In conformità a quanto disposto dall’art. 35 del D.Lgs 81/08, in data 28/04/2025 si è tenuta la riunione periodica cui hanno preso parte attiva i Rappresentanti lavoratori Sicurezza (RLS), il Medico Competente e l’Esperto Radioprotezione. Nell’ambito della Riunione Periodica, secondo quanto disciplinato dagli artt.28 e 29 del D.Lgs. 81/08, GORI ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito anche DVR) generale, come di seguito specificato:

| DVR | Motivo della revisione |
|---------------------------|--|
| Rev.16 del 28 / 04 / 2025 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento presidi di primo soccorso DAE; ▪ Aggiornamento della valutazione Stress Lavoro correlato; ▪ Aggiornamento statistica infortuni secondo il “Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro” a cura del MLPS; ▪ Patente a crediti. |

Il Datore di Lavoro ha garantito, con il Medico Competente, quanto disposto in materia di “Sorveglianza sanitaria”.

Relativamente all’andamento del fenomeno infortunistico, nel corso dell’annualità 2025 sono stati registrati, come comunicato all’INAIL, n°12 infortuni.

Nello specifico, considerando le linee guida per la classificazione degli infortuni condivise con la capogruppo ACEA S.p.A., gli infortuni vengono così classificati:

- n°1 industrialmente rilevante;
- n°10 non industrialmente rilevanti;
- n°1 in itinere.

L’evento infortunistico ha interessato n. 11 Operai e n. 1 impiegato tecnico, per un totale di giornate perse pari a 509 (esclusi infortuni in itinere).

Per tutti gli accadimenti pericolosi, si è proceduto all’analisi delle cause e concause. Di seguito si riporta l’andamento del fenomeno infortunistico confrontato con gli anni precedenti.

| Anno | n. risorse | N. Infortuni | Indice di Frequenza <small>$\frac{\text{N. infortuni}}{\text{N. ore lavorate}} \times 1.000.000$</small> | Indice di Gravità <small>$\frac{\text{N. giornate perse}}{\text{N. ore lavorate}} \times 1.000$</small> | In Itinere |
|------|------------|--------------|--|---|------------|
| 2021 | 999 | 18 | 10,44 | 0,28 | 3 |
| 2022 | 988 | 17 | 10,11 | 0,44 | 2 |
| 2023 | 986 | 18 | 10,64 | 0,52 | 1 |
| 2024 | 962 | 13 | 7,84 | 0,38 | 3 |
| 2025 | 957 | 12 | 6,88 | 0,33 | 1 |

Nell'ottica del miglioramento continuo, anche nel corso del 2025 sono state messe in campo azioni, di concerto con i RLS, tese a sensibilizzare i lavoratori sulla tematica "sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

In ragione della partecipazione e consultazione dei lavoratori, nel 2025 sono stati promossi incontri con i Rappresentanti LS (safety meeting), nel corso dei quali sono stati rappresentati l'andamento del fenomeno infortunistico tempo per tempo e le attività relative alla tematica Sicurezza pianificate e attuate.

GORI, in continuità con le iniziative intraprese negli anni, al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della tutela della salute alle proprie persone, ha svolto corsi di informazione/formazione aggiuntivi rispetto alla formazione obbligatoria, in particolare sulla tematica: ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati (refresh formazione).

Nel corso dell'annualità 2025 è stato implementato e finalizzato il progetto "Gori Cardioprotetta", ed a tal fine è stata erogata specifica formazione finalizzata al rilascio di un patentino BLS ad ulteriori 30 colleghi e sono stati acquistati ulteriori n. 6 defibrillatori automatici esterni (DAE) installati presso le sedi, i punti di contatto aziendali e gli impianti presidiati.

Nell'ambito delle attività di controllo, l'unità Sicurezza, nel corso dell'annualità 2025, ha provveduto ad effettuare monitoraggi/verifiche di campo, tesi alla verifica dell'attuazione da parte dei lavoratori delle misure di prevenzione e protezione, riscontrando, tra l'altro, l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale assegnati ed il relativo utilizzo da parte dei lavoratori in conformità a quanto disposto dall'art. 20 D.Lgs. 81/08.

Sono stati inoltre verificati gli ambienti di lavoro, secondo quanto disposto dall'Allegato IV del D.Lgs. 81/08.

Come da prassi consolidata, le attività di servizi e lavori sono state progettate tenendo conto delle eventuali interferenze che le attività oggetto di appalto avrebbero potuto generare con le attività di competenza del gestore GORI.

In GORI salute e sicurezza delle proprie persone sono e restano, ed anche per i partner impegnati nella catena delle forniture, valori condivisi da promuovere come bene comune.

1.10 RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis), codice civile, non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio 2025, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. In particolare, si precisa che le operazioni poste in essere con l'Ente d'Ambito e con le Società del Gruppo ACEA sono avvenute a normali condizioni di mercato.

In particolare, i debiti nei confronti delle società controllanti sono dati principalmente da: debiti verso l'Ente d'Ambito per canoni di concessione di esercizi precedenti; debiti verso ACEA SPA per contratti di servizio, per concessione licenze d'uso, per compensi CDA e per altri servizi; debiti verso Sarnese Vesuviano per finanziamento a lungo termine e per premi di gestione; debiti verso Acea Acqua SPA per compensi CDA e distacco di personale.

I debiti verso le altre società del Gruppo Acea sono verso: Acea Energia per 8.884 mila euro relativi a fornitura di energia elettrica e di gas; Acea Elabori per 670 mila euro per prestazioni tecniche; AEMA per - 140 mila euro per note di credito relative a fornitura energia elettrica.

I Crediti verso le Società controllanti derivano da fatture emesse per autorizzazioni allo scarico nei confronti dell'Ente d'Ambito e rivalse per Personale distaccato nei confronti di ACEA S.p.A.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante, Acea S.p.a., ammontano a 115 mila euro e riguardano principalmente: crediti verso Gesesa per 66 mila euro relativi a personale distaccato; crediti verso Acea Energia per 18 mila euro relativi a rivalse varie; crediti verso Acea Ato5 per 26 mila euro per cariche CDA; crediti verso Acea Ato2 per 1 mila euro relativi a personale distaccato; crediti verso AEMA per altri ricavi per euro 3 mila e crediti verso Acquedotto del Fiora per euro 2 mila per cessione di dipendenti,

Il riepilogo dei rapporti con le imprese controllanti ed imprese consociate è riportato a seguire:

| RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI | | | |
|---|------------------|--|----------------|
| ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO | | | |
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| Crediti per autorizzazioni allo scarico | 42.586 | Ricavi per autorizzazioni allo scarico | |
| Totale ns. Crediti | 42.586 | | |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debito per canoni e premio gestione | 4.738.440 | Premio di gestione | 475.924 |
| Totale ns. debiti | 4.738.440 | Totale Costi | 475.924 |
| Saldo a ns. Debito | 4.695.854 | | |

| ACEA S.p.A. | | | |
|--|-------------------|---|------------------|
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| Fatture emesse per personale distaccato | 134.953 | | |
| Fatture da emettere per personale distaccato | 37.114 | Ricavi per rivalse personale distaccato | 25.742 |
| Totale ns. Crediti | 172.067 | Totale Ricavi | 25.742 |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debiti per altri rapporti | -10.369.312 | Costi per altri rapporti (*) | 3.429.380 |
| | | Contratto di servizio ICT ponte | 4.046.348 |
| Totale ns. debiti | 10.369.312 | Totale Costi | 7.475.728 |
| Saldo a ns. Debito | 10.197.245 | | |

| SARNESE VESUVIANO S.r.l. | | | |
|---------------------------------|-------------------|----------------------------|------------------|
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| | 0 | | 0 |
| Totale ns. Crediti | 0 | Totale Ricavi | |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debito per Finanziamento | 15.676.750 | Interessi su finanziamento | 624.518 |
| Premio di Gestione | 18.701.159 | Premio di Gestione | 2.349.748 |
| Totale ns. debiti | 34.377.909 | Totale Costi | 2.974.267 |
| Saldo a ns. Debito | 34.377.909 | | |

| ACEA ACQUA S.p.A. | | | |
|--|----------------|----------------------|----------------|
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| | 0 | | 0 |
| Totale ns. Crediti | 0 | Totale Ricavi | |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debiti per personale distaccato e componenti CDA | 430.198 | Compensi CDA | 108.000 |
| | | Personale distaccato | 275.049 |
| Totale ns. debiti | 430.198 | Totale Costi | 383.049 |
| Saldo a ns. Debito | 430.198 | | |

(*) di cui euro 3.395.376 capitalizzati (Acea 2.0)

| RAPPORTI VERSO ALTRE SOCIETA' GRUPPO ACEA | | | |
|--|--------------------|---|---------------------|
| CREDITI | | RICAVI | |
| ACEA ATO2 - prestiti di personale | 653 € | AEMA | 75.939 € |
| ACEA ATO5 - altri rapporti | 25.744 € | | |
| GE.SE.SA - prestiti personale | 65.951 € | | |
| AEMA | 2.988 € | | |
| ACEA ENERGIA (accesso agli atti) | 17.617 € | | |
| Acquedotto del Fiora (per cessione di Personale) | 2.396 € | | |
| Totale ns. Crediti | 115.350 € | Totale Ricavi | 75.939 € |
| DEBITI | | COSTI | |
| ACEA Elabori | 669.569 € | ACEA Elabori (**) | 312.644 € |
| Acea Energia s.p.a. | 8.883.534 € | ACEA ATO2 - Personale distaccato | 18.726 € |
| AEMA (note credito energia) | 139.891 € | AEMA (acquisto energia elettrica) | 2.313 € |
| | | Acea Energia s.p.a. (acquisto EE e GAS) | 54.800.204 € |
| Totale ns. Debiti | 9.413.213 € | Totale Costi | 55.133.886 € |
| Saldo a Debito | 9.297.863 € | | |

(**) di cui euro 290.681 capitalizzati

2 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Al fine di consentire una più attenta analisi del Bilancio, si riportano gli elementi significativi dell'andamento gestionale rappresentati nei seguenti schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale.

2.1. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| Conto economico riclassificato a valore aggiunto | | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|-------------|
| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni | |
| | Valore | Valore | Valore | % |
| Valore della Produzione | 307.328 | 282.807 | 24.521 | 9% |
| Costi esterni | 147.665 | 141.936 | 5.729 | 4% |
| Valore aggiunto | 159.663 | 140.871 | 18.792 | 13% |
| Costo lavoro | 59.483 | 55.985 | 3.497 | 6% |
| Margine operativo lordo | 100.181 | 84.886 | 15.295 | 18% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 66.187 | 49.408 | 16.779 | 34% |
| Reddito operativo | 33.994 | 35.478 | - 1.484 | -4% |
| Proventi finanziari | 7.944 | 12.294 | - 4.349 | -35% |
| Oneri finanziari | 12.126 | 12.733 | - 606 | -5% |
| Reddito ante imposte | 29.812 | 35.039 | - 5.227 | -15% |
| Imposte | 11.377 | 12.820 | - 1.444 | -11% |
| Reddito (perdita) netto/a | 18.435 | 22.219 | - 3.784 | -17% |

Importi in migliaia di euro

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Al fine di consentire una migliore valutazione della gestione economico-finanziaria ed in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2428 c.c., si riportano alcuni indicatori di performance economico-finanziaria:

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (Ricavi SII) ammontano ad euro 278.815 mila;

Il Valore Aggiunto registrato al termine dell'esercizio raggiunge l'importo di 159.663 mila euro e rappresenta circa il 57% dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (Ricavi SII);

Il Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda) è pari a 100.181 mila euro ossia circa il 36% dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (Ricavi SII); Il MOL è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica al lordo, quindi, della gestione finanziaria, delle tasse, e del deprezzamento di beni

e ammortamenti. L'esercizio 2025 chiude con un utile di 18.435 mila euro al netto dell'onere fiscale pari a 11.377 mila euro.

R.O.E. (Return on Equity) - Redditività del patrimonio netto

La redditività del capitale netto (Return On Equity) offre un'indicazione della remunerazione che l'Azienda è in grado di generare con la propria attività rispetto al Patrimonio Netto, ovvero ai mezzi propri dell'Azienda e per l'esercizio 2025 è pari all' 8,5%.

R.O.I. (Return on Investimenti) - Redditività del capitale investito

La redditività del capitale investito è un indice dell'economicità globale dell'impresa, cioè della sua capacità di trasformare gli investimenti in un flusso di reddito. Il ROI misura, in sostanza, la redditività della gestione caratteristica in relazione al capitale investito e per l'esercizio 2025 è pari al 2,64%.

Indici di produttività per dipendente

Per l'esercizio 2025 il rapporto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per dipendente è pari a 291 mila euro.

Valore della Produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2025, risultante dal conto economico riclassificato è pari a 307.328 mila euro ed è relativo a ricavi delle vendite e delle prestazioni per 278.815 mila euro di cui 278.075 mila euro relativi a ricavi del S.I.I.; a incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 15.596 mila euro, ad altri ricavi diversi per 12.918 mila euro che sono relativi a interventi per morosità e penalità a utenti per 2.824 mila euro, rivalse verso terzi per 1.286, contributi in conto esercizio per 196 mila euro, esubero fondi rischi per 974 mila euro ed altri ricavi diversi per 7.637 mila euro, di cui 7.365 mila relativi a premialità di cui alla delibera ARERA 225/2025, contenente gli esiti finali del meccanismo incentivante della qualità tecnica per il biennio 2022-2023. Per ulteriori dettagli relativi al calcolo del VRG si rimanda al paragrafo "Ricavi da vincolo VRG" della nota integrativa.

2.2. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| Stato patrimoniale riclassificato | | | | |
|-------------------------------------|------------------|------------------|----------------|---------------|
| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni | |
| | Valore | Valore | Valore | % |
| ATTIVO | | | | |
| Attività disponibili | 563.356 | 561.972 | 1.384 | 0,25% |
| - Liquidità immediate | 50.678 | 70.194 | -19.516 | -27,80% |
| - Liquidità differite | 509.617 | 488.826 | 20.790 | 4,25% |
| - Rimanenze finali | 3.061 | 2.952 | 109 | 3,71% |
| Attività fisse | 721.896 | 600.415 | 121.480 | 20,23% |
| - Immobilizzazioni immateriali | 13.910 | 14.905 | -995 | -6,68% |
| - Immobilizzazioni materiali | 705.634 | 582.409 | 123.226 | 21,16% |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 2.351 | 3.102 | -750 | -24,19% |
| Capitale investito | 1.285.251 | 1.162.387 | 122.864 | 10,57% |
| PASSIVO | | | | |
| Debiti a breve | 431.169 | 390.604 | 40.565 | 10,39% |
| Debiti a medio/ lungo | 618.257 | 553.823 | 64.434 | 11,63% |
| Mezzi propri | 235.825 | 217.959 | 17.865 | 8,20% |
| Fonti del capitale investito | 1.285.251 | 1.162.387 | 122.864 | 10,57% |

Importi in migliaia di euro

Nelle liquidità differite pari a 509.617 mila euro sono inclusi: i crediti commerciali relativi ai conguagli tariffari da fatturare per 265.740 mila euro, crediti verso utenti per consumi da emettere per 33.870 mila euro e per note credito da emettere per bonus idrico ed altri accrediti per 4.185 mila euro, crediti per fatture emesse verso utenti S.I.I. per 261.271 mila euro al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari a 173.194 mila euro e crediti verso clienti per altre prestazioni per fatture emesse di 18.181 mila euro al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari a 2.056 mila euro, crediti da emettere per altre prestazioni per 5.059 mila euro, per crediti tributari e imposte anticipate per 12.633 mila euro, crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per 115 mila euro, crediti verso altri 89.687 mila euro, crediti verso controllanti per 214 mila euro, Ratei e Risconti Attivi per 2.282 mila euro.

Nei debiti a medio lungo termine, per 618.257 mila euro, è compreso:

- Il debito verso Regione Campania per le rate dei piani di rateizzo, sottoscritti a seguito dell'Accordo stipulato in data 24 giugno 2013, dell'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 e dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto da ultimo in data 10 agosto 2022, che scadono oltre l'esercizio 2026 per euro 172.741 mila al netto dell'effetto dell'attualizzazione;
- Il debito verso Ecoffice Srl contratto per l'acquisto della sede di Pomigliano relativamente alle rate che scadono oltre il 2026, per euro 2.800 mila;
- il finanziamento a lungo termine sottoscritto nell'anno 2019, al netto delle rate che scadono nel 2026, per un ammontare complessivo pari a 42.538 mila euro, al netto della relativa quota di costo ammortizzato, di 533 mila euro;
- il debito per il nuovo finanziamento a medio lungo termine da Intesa Sanpaolo per euro 8.182 mila, sottoscritto in data 05/09/2025 con data scadenza massima entro il 31/12/2027
- il finanziamento a lungo termine sottoscritto nell'anno 2019, per la quota concessa dal Socio Sarnese Vesuviano e per un importo pari a 12.209 mila euro;
- il TFR per 2.984 mila euro;
- i risconti passivi di durata pluriennale, relativi ai contributi in conto impianti concessi alla GORI, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione delle infrastrutture del SII, per 350.947 mila euro;
- i depositi cauzionali versati dagli utenti per 25.856 mila euro.

Con riferimento al citato debito verso la Regione Campania, più specificatamente si rappresenta che al fine di assicurare la completa attuazione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano in un contesto di equilibrio economico-finanziario della gestione per la sua intera durata residua, in data 8 novembre 2018 fu stipulato un Accordo Operativo tra la Regione Campania, l'Ente Idrico Campano e la GORI ("Accordo Operativo").

Per effetto del suddetto Accordo Operativo:

- (i) sono state trasferite al gestore GORI in concessione e secondo le previsioni della vigente Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO, le "Opere Regionali" (cioè, alcune rilevanti infrastrutture del S.I.I. ricadenti nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, gestite per lungo periodo dalla Regione Campania e da quest'ultima trasferite al gestore GORI nel periodo tra il 2019 e il 2021);
- (ii) in data 18 luglio 2019 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento a lungo termine con un pool di banche con periodo di disponibilità di 4 anni, durata decennale e scadenza finale per il rimborso al 31 Dicembre 2029.

Successivamente tale accordo è stato adeguato con ulteriore due atti aggiuntivi all'Accordo Operativo e, precisamente da ultimo, l'"Atto Aggiuntivo n. 2" del 10/08/2022.

I Debiti verso banche si riferiscono al contratto di finanziamento a lungo termine fino ad 80 milioni di euro stipulato con il pool di Banche (Ubi Banca S.p.A., dal 2021 fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A., MedioCredito Centrale S.p.A. e Banca di

Credito Popolare), con durata decennale e scadenza finale per il rimborso al 31/12/2029, nonché il contratto di finanziamento fino a 20 milioni di euro con il socio privato tecnologico-industriale della GORI – “Sarnese Vesuviano S.r.l.”, società del Gruppo ACEA e, per l'appunto, soggetta alla attività di direzione e controllo di ACEA s.p.a. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Il finanziamento Banche è composto da una Linea Base per 73 milioni di euro, completamente utilizzata ed una Linea Revolving per 7 milioni di euro. La Linea Revolving prevede un periodo di disponibilità 02/01/2023_30/09/2029, durante il quale può essere utilizzata e prevede il Clean-down al 31/12 di ogni anno (rimborso integrale degli utilizzi in essere a valere sulla Linea Revolving allo scadere di ciascun anno successivo alla data di erogazione). E' prevista, inoltre, per la linea Revolving, una commissione di mancato utilizzo calcolata trimestralmente al tasso dell'1% sulla quota concessa e non utilizzata.

Durante tutta la durata del finanziamento deve essere rispettato un rapporto 80:20 fra finanziamento quota Banche e finanziamento quota Socio Privato.

La linea Banca prevede il pagamento sulla Linea Base di un interesse semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre calcolato al tasso euribor 6 mesi /360 + spread 3,20%; sulla Linea Revolving, in caso di utilizzo, maturano interessi trimestrali al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre calcolati al tasso euribor 3 mesi /360 + spread 3,20%.

Sulla quota di finanziamento Sarnese Vesuviano S.r.l. maturano invece interessi semestrali al 30 giugno ed al 31 dicembre al tasso fisso del 3,50%.

Al fine di mitigare potenziali esposizioni ad oscillazioni del tasso di interesse la Società ha sottoscritto in data 21/11/2019 quattro contratti di Interest Rate Swap (IRS) con le Banche BPM, Intesa, MPS, UBI ora Intesa. Al 31/12/2025 risultano sottoscritti contratti di hedging per 39.858mila euro, a copertura del 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento quota Banche. Tale strategia ha dimostrato di essere efficace nel proteggere la Società dagli impatti negativi derivanti da variazioni incontrollate dei tassi di interesse, consentendo di mantenere una maggiore stabilità finanziaria. Il tasso di interesse passivo medio per l'anno 2025, al netto della copertura ottenuta con i contratti di hedging è risultato pari al 4,02%, rispetto ad un tasso medio lordo sul finanziamento bancario del 5,59%.

Il piano di ammortamento della Linea Base Banche prevede un rimborso con quote capitali semestrali a giugno ed a dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2024 e fino al 31/12/2029.

Il piano di ammortamento della quota finanziata dal Socio Privato Sarnese Vesuviano S.r.l. prevede un rimborso con quote capitali semestrali a giugno ed a dicembre di ogni anno, dal 30 giugno 2025 al 31/12/2029.

Nel corso del 2024 la società ha effettuato rimborsi del finanziamento bancario di 73.000 mila euro per complessivi 10.366 mila euro di quota capitale.

Si evidenzia inoltre che Società ha ottenuto un nuovo finanziamento a medio lungo termine da Intesa Sanpaolo per euro 8.182 mila, sottoscritto in data 05/09/2025 con data scadenza massima entro il 31/12/2027 o a seguito dell'incasso degli importi richiesti al MIT a copertura dell'incremento prezzi DL50/2022, per la richiesta di accesso al fondo adeguamento prezzi relativa alla quarta finestra 2024.

Al 31 dicembre 2025, si evidenzia il pieno rispetto di tutti i covenant finanziari stabiliti nel contratto di finanziamento.

| Enti Finanziatori | Importo Linea Base | % di partecipazione |
|-----------------------------------|--------------------|---------------------|
| Intesa Sanpaolo * | 26.619.450 | 47 |
| MPS | 13.309.725 | 23 |
| Banco BPM | 6.654.862 | 12 |
| MedioCredito Centrale | 6.654.863 | 12 |
| Banca di Credito Popolare | 3.701.100 | 7 |
| Totale utilizzo Linea Base | 56.940.000 | 100,00 |

* comprende la quota di UBI Banca S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione

| Ente Finanziatore | Importo Linea | % di partecipazione |
|------------------------------|----------------------|---------------------|
| Sarnese Vesuviano S.r.l. | 15.676.750,00 | 100,00 |
| Totale utilizzo Linea | 15.676.750,00 | 100,00 |

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta al 31/12/2025 che risulta essere pari a - 22.361 mila euro. La Posizione Finanziaria Netta è determinata dalla differenza tra il totale dei Debiti verso banche e verso altri finanziatori ed il totale delle Disponibilità liquide.

| Posizione finanziaria netta | | | |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2024 | 2025 | Variazione |
| Depositi bancari e postali | 70.181.156 | 50.671.639 | -19.509.518 |
| Denaro e altri valori in cassa | 12.619 | 6.311 | -6.308 |
| Crediti finanziari (*) | | 7.644.255 | 7.644.255 |
| Ratei per interessi di competenza | 357.497 | 177.290 | -180.206 |
| Disponibilità liquide, azioni proprie e competenze maturate | 70.551.272 | 58.499.495 | -12.051.776 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| Debiti banche (entro 12 mesi) | 10.087.822 | 13.582.415 | 3.494.593 |
| Debiti altri finanziatori CSEA (entro 12 mesi) | 6.146.532 | - | -6.146.532 |
| Debiti verso altri per rimesse da effettuare (**) | 2.205.948 | 1.876.042 | -329.906 |
| Debiti verso controllanti (entro 12 mesi) | 2.575.024 | 3.469.024 | 894.000 |
| Debiti finanziari a breve termine | 21.015.327 | 18.927.481 | -2.087.846 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 49.535.945 | 39.572.015 | -9.963.930 |
| Debiti banche (oltre 12 mesi) | 56.220.530 | 50.719.538 | -5.500.992 |
| Debiti verso controllanti (oltre 12 mesi) | 15.676.750 | 12.209.250 | -3.467.500 |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | 71.897.280 | 62.928.788 | -8.968.492 |
| Posizione finanziaria netta | -22.361.335 | -23.356.773 | -995.438 |

(*) importo da incassare per cessione di crediti ceduti pro soluto

(**) somme comprese nelle disponibilità da riversare al cessionario riferite ad attività di incasso di crediti ceduti pro soluto

Il Patrimonio Netto al 31/12/2025 risulta pari a 235.825 mila euro e si è incrementato complessivamente, rispetto al 2024, di 17.865 mila euro, sia per effetto dell'utile dell'esercizio pari a 18.435 sia per la variazione negativa, di euro 570 mila euro, della riserva per la copertura dei flussi finanziari attesi che, in relazione al fair value dello strumento derivato, è passata da 2.147 mila euro del 2024 ai 1.577 mila euro risultanti al 31/12/2025. Tra le altre

riserve è iscritta la Riserva di Rivalutazione per 9.797 mila euro, in sospensione di imposta, ed è relativa all'operazione di rivalutazione della Concessione effettuata nell'esercizio 2020 a norma dell'110 D.L. 104 del 14 agosto 2020.

La riserva in sospensione d'imposta di euro 1.638 mila si riferisce all'operazione di riallineamento fiscale dell'avviamento prevista dall'art. 8bis/110 della L. 180/2020.

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | differenze |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto | | | |
| I) Capitale | 44.999.971 | 44.999.971 | - |
| III) Riserva di Rivalutazione | 9.797.000 | 9.797.000 | - |
| IV) Riserva legale | 8.550.521 | 7.439.580 | 1.110.941 |
| VII) Altre riserve | 1.854.457 | 2.424.246 | 569.789 |
| - Riserva straordinaria | 25 | 25 | - |
| -Riserva avanzo da fusione | 277.431 | 277.431 | - |
| -Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi | 1.577.001 | 2.146.790 | 569.789 |
| -Riserva Delibera 585/2012 AEEG | - | - | - |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 152.187.624 | 131.079.744 | 21.107.880 |
| IX) Utile (Perdita) dell'esercizio | 18.435.099 | 22.218.821 | 3.783.722 |
| Totale patrimonio Netto | 235.824.671 | 217.959.361 | 17.865.310 |

Indici finanziari

Indice di liquidità primaria

L'Indice di liquidità o indice secco di liquidità (quick ratio) è calcolato come (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi) diviso (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed esprime la capacità di fronteggiare le passività a breve con le liquidità immediate e le liquidità differite. Il valore per il 2025 si attesta a 0,77 rispetto al valore 2024 pari a 0,93.

Indice di liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondario è calcolato come (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi + rimanenze) diviso (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed esprime la capacità dell'azienda di fronteggiare in tempi brevi i propri impegni finanziari.

Il valore per il 2025 si attesta a 0,78 rispetto al valore 2023 pari a 0,94.

Indice di indebitamento

L'indice d'indebitamento è una misura dell'equilibrio finanziario globale dell'impresa ed è calcolato come (debiti + TRF) diviso (patrimonio netto).

Il valore per il 2025 si attesta a 2,80 mentre nel 2024 era pari a 2,95.

Tasso di copertura degli immobilizzi

L'equilibrio finanziario statico a lungo termine è monitorato dal tasso di copertura degli immobilizzi, calcolato come (patrimonio netto + TFR + debiti oltre 12 mesi) diviso (totale immobilizzazioni + crediti oltre 12 mesi).

Il valore per il 2025 è pari a 0,52 mentre nel 2024 era pari a 0,63.

Margine di Struttura

Il Margine di Struttura, pari a – 463.242 mila euro, è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto. È calcolato come differenza tra (patrimonio netto + TFR + debiti oltre 12 mesi) e (totale immobilizzazioni + credito oltre i 12 mesi).

Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria, pari a -95.575 mila euro, è calcolato come differenza tra (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi) e (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Pertanto, il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici delle rimanenze.

Capitale Circolante

Il capitale circolante è calcolato come differenza tra (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi + rimanenze) e (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed è pari a -92.514 mila euro.

3. ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, secondo comma, punti 3 e 4, codice civile, si attesta che la GORI non detiene, nè è stata autorizzata dall'Assemblea dei Soci ad acquisire azioni proprie e/o delle società collegate e controllanti.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma, codice civile, si attesta che al 31/12/2024 la GORI non ha sedi secondarie.

Documento programmatico della sicurezza

È in vigore un "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali" adottato in applicazione alle previsioni del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Rapporti con il soggetto dominante e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento

Per effetto dei provvedimenti e delle intese intervenute nel corso del 2018 tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, l'Ente Idrico Campano e la GORI, ACEA S.p.A. – per il tramite della sua controllata Sarnese Vesuviano S.r.l. (socio industriale-tecnologico della Società) – ha consolidato integralmente la partecipazione di GORI.

Principali rischi ed incertezze

In ossequio a quanto disposto dal D. Lgs. n. 32/2007, si evidenziano i seguenti eventuali rischi potenziali ai quali potrebbe essere sottoposta la Società. Per la natura del proprio business, la Società è infatti potenzialmente esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare a rischi regolatori, rischi di credito, rischi operativi (contenziosi), rischio liquidità ed al rischio tasso di interesse. Al fine del contenimento di tali rischi la Società ha posto in essere attività di analisi e di monitoraggio che sono di seguito dettagliate.

- **Rischi regolatori**

È noto che la Società opera in un mercato regolamentato ed il cambiamento delle regole di funzionamento di tale mercato nonché le prescrizioni e gli obblighi che lo caratterizzano possono significativamente influire sui risultati

e sull'andamento della gestione. Pertanto, la Società si è dotata di una struttura che possa intensificare i rapporti con gli organismi di governo e regolazioni, locali e nazionali.

- **Rischio crediti v/clienti**

I crediti risultano valutati correttamente nella loro quantificazione nominale. Le tempistiche e le modalità di fatturazione dei crediti per conguagli tariffari, che alla data del 31/12/2025 risultano pari a 265.740 mila euro sono state determinate dai provvedimenti tariffari vigenti. Il rischio di insolvenza dei crediti per fatture emesse e da emettere è valutato considerando gli indici storici di morosità e le performance di recupero crediti in relazione alle azioni che la società mette in campo ed è rappresentato in bilancio dalla consistenza del Fondo svalutazione crediti.

- **Rischi contenziosi**

- Causa pendente innanzi il T.A.R. Campania, sede di Napoli, incardinato con ricorso presentato dai Comuni di Fisciano (SA), Mercato San Severino (SA), Casalnuovo di Napoli (NA), Somma Vesuviana (NA), Scisciano (NA), Roccapiemonte (SA), Nocera Superiore (SA), Nocera Inferiore (SA), Angri (SA) e Pagani (SA), per annullamento della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n.35 del 10/08/2022 (con cui sono state approvate le partite pregresse ante 2012): i Comuni in epigrafe hanno impugnato innanzi al TAR Campania, sede di Napoli, la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n.35 del 10/08/2022, avente ad oggetto "determinazioni definitive ai sensi dell'art. 21, comma 9-bis, della Legge Regione Campania n.15/2015. Approvazione Partite Pregresse ante 2012 maturate dalla GORI Spa.". All'esito dell'udienza di smaltimento tenutasi in data 11 dicembre 2025, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), con la sentenza n. 753/2026 pubblicata in data 3 febbraio 2026, ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso per carenza di legittimazione attiva.
- Causa pendente innanzi il T.A.R. Lombardia, sede di Milano, incardinato con ricorso presentato dai Comuni di Fisciano (SA), Mercato San Severino (SA), Casalnuovo di Napoli (NA), Somma Vesuviana (NA), Scisciano (NA), Roccapiemonte (SA), Nocera Superiore (SA) e Angri (SA), per annullamento della deliberazione dell'Autorità per Energia, Reti e Ambiente n. 457/2022/R/idr del 27 settembre 2022, pubblicata in data 30 settembre 2022: i Comuni in epigrafe hanno impugnato innanzi al TAR Lombardia, sede di Milano, la deliberazione dell'Autorità per Energia, Reti e Ambiente n. 457/2022/R/idr del 27 settembre 2022, avente ad oggetto "Conclusione del procedimento per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5309/2021 in materia di regolazione tariffaria del servizio idrico integrato". Allo stato, è stata fissata l'udienza di merito per il giorno 29 aprile 2026.
- Cause contro il Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio Sarno per canoni consortili: con la sentenza n. 7271/2021 del 7 settembre 2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, ha respinto la richiesta dell'attore Consorzio di Bonifica Sarno di vedere condannare la convenuta GORI al pagamento di circa 21 milioni di euro a titolo di spese consortili relativamente al periodo dal 2008 al 2016, in ragione del fatto – sinteticamente – che il Consorzio non ha fornito prove (innanzitutto a causa dell'incertezza dei dati e della carente documentazione prodotta) del beneficio diretto e, quindi, economicamente valutabile, ricevuto da GORI per l'utilizzo dei canali consortili, con l'effetto della "impossibilità di individuare dati certi e di quantificare con esattezza e senza ombra di dubbio il contributo dovuto dalla Società convenuta". Avverso tale sentenza, il Consorzio di Bonifica del Comprensorio Sarno ha proposto appello e la Corte d'Appello di Napoli ha rinviato la causa al 30 marzo 2027.
Inoltre, in data 19 dicembre 2022, il medesimo Consorzio di Bonifica, ha notificato a GORI un avviso di pagamento con il quale si intimava alla GORI il pagamento € 1.433.952 a titolo di "contributi di bonifica", per le Concessioni relative agli anni dal 2017 al 2020. Tale avviso è stato impugnato da GORI presso il Tribunale di Nocera Inferiore (con giudizio RG n. 1059/23) e presso la Corte Tributaria Provinciale di Napoli (la quale ha emesso dispositivo di sentenza in data 05.10.2023, dichiarando il difetto di giurisdizione). Il

Giudice, all'esito del deposito della Consulenza Tecnica di Ufficio da lui disposta per la quantificazione del contributo dovuto da GORI, ha rinviato la causa, per le precisazioni delle conclusioni, all'udienza del 15 luglio 2027.

Ancora, in data 19 maggio 2025, il medesimo Consorzio di Bonifica, ha notificato a GORI un ulteriore avviso di pagamento con il quale si intimava alla GORI il pagamento € 1.463.666,41 a titolo di "contributi di bonifica", per le Concessioni relative agli anni dal 2021 al 2024. Tale avviso è stato impugnato da GORI presso il Tribunale di Nocera Inferiore (con giudizio RG n. 2775/25) e presso la Corte Tributaria Provinciale di Napoli (la quale ha emesso la sentenza n. 6681 depositata in data 18.12.2025, dichiarando il difetto di giurisdizione). Il Giudice ha fissato la prima udienza per il giorno 19 marzo 2026, successivamente rinviata al 19 novembre 2026.

- **Rischi cambio**

La Società non è esposta a tale rischio non avendo intrattenuto operazioni in valuta estera.

- **Rischio mercato**

La Società non è esposta a tale rischio stante la natura del business nel quale opera, che avviene in regime di concessione trentennale ed ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 30 settembre 2002.

- **Rischio liquidità**

L'obiettivo della gestione del rischio di liquidità è quello di avere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, assicuri un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni finanziari. Il processo di gestione del rischio di liquidità si avvale di strumenti di pianificazione finanziaria delle uscite e delle entrate idonei a gestire le coperture di tesoreria nonché a monitorare l'andamento dell'indebitamento finanziario. Per effetto degli accordi intervenuti con la Regione Campania, come già illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, la Società ha sottoscritto un finanziamento a lungo termine, per la copertura del programma di investimenti, con un Pool di Banche (Ubi Banca S.p.A., *dal 2021 fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.*, Intesa Sanpaolo S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A., MedioCredito Centrale S.p.A. e Banca di Credito Popolare), durata decennale e scadenza finale per il rimborso al 31/12/2029.

Il finanziamento è caratterizzato da una quota Banche prevista per un totale di 80 milioni di euro ed una quota finanziata dal Socio Privato Sarnese Vesuviano S.r.l. fino ad un massimo di 20 milioni di euro. Si evidenzia che la Società, a seguito dell'erogazione del finanziamento in pool, con ultimo tiraggio avvenuto nell'anno 2022, dispone della liquidità sufficiente per far fronte agli impegni previsti nel Piano Economico e Finanziario, ivi compresi gli investimenti. Si evidenzia inoltre che Società ha ottenuto un nuovo finanziamento a medio lungo termine da Intesa Sanpaolo per euro 8.182 mila, sottoscritto in data 05/09/2025 con data scadenza massima entro il 31/12/2027 o a seguito dell'incasso degli importi richiesti al MIT a copertura dell'incremento prezzi DL50/2022 per il quale è stata presentata istanza di accesso al fondo adeguamento prezzi, in relazione alla quarta finestra 2024.

- **Rischio tasso di interesse**

Con riferimento al sopra citato finanziamento sottoscritto in data 18 luglio 2019, la Società, al fine di mitigare il rischio di variazioni di tasso, ha stipulato, in data 21 novembre 2019 con Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Ubi Banca (dal 2021 fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Monte dei Paschi di Siena, quattro contratti di hedging a copertura del 70% del valore nominale del finanziamento ottenuto dalle banche.

- **Rischio Information Technology**

Nel corso del 2025 le principali attività svolte dalla struttura IT & Security Hub di GORI hanno riguardato il rafforzamento dell'infrastruttura, delle telecomunicazioni, e dei presidi di sicurezza, sia logica sia fisica. In particolare, è stata avviata la migrazione di tutte le postazioni di lavoro (computer, tablet e smartphone) verso un unico sistema di monitoraggio e gestione centralizzata (Endpoint Central), con l'obiettivo di procedere alla dismissione delle soluzioni MAAS360 ed Empirium. Contestualmente, è iniziato il progetto di protezione di tutti i

dispositivi mobili aziendali – una delle principali aree di rischio - tramite l'introduzione della piattaforma Lookout che rappresenta un primo passo verso un'ampia attività di messa in sicurezza del perimetro mobile per la quale sono stati già pianificati ulteriori interventi.

Sul fronte delle telecomunicazioni, sono state ampliate le bande licenziate Hiperlan, con un significativo potenziamento e una maggiore ridondanza della dorsale di rete, asset strategico societario. È stato inoltre avviato il processo di incremento dei dispositivi monitorati dalla centrale Schneider H24, accompagnato dall'aumento dei sistemi di comunicazione di backup LTE su impianti e sedi. Al fine di avviare un percorso di consolidamento della physical security degli asset critici gestiti, anche in attuazione di quanto previsto dal D. lgs. 134/2024, nel corso dell'anno è stata istituita l'Unità Security che dovrà presidiare alla complessa sfida di organizzare – e mettere a sistema - tutte le attività per proteggere le sedi e gli impianti, direttamente collegati alla continuità del servizio, da accessi non autorizzati, furti, atti vandalici o danni. Supportato ed ultimato anche il progetto interno BIM, che si è concluso con una formazione specifica e la definizione dell'accordo quadro Autodesk per garantire ACDAT e software a corredo. Con l'implementazione delle nuove funzionalità sulla piattaforma Zerto è stato possibile riorganizzare la strategia di backup, completando anche la migrazione dei backup dei PC del Laboratorio sulla nuova piattaforma Veeam. Questo progetto ha visto anche la contestuale migrazione dei backup di Office 365, permettendo così di consolidare e migliorare ulteriormente la strategia di backup. Infine, nell'ambito delle procedure aziendali vigenti e nel percorso normativo in ambito Cyber NIS 2 (D. lgs. 138/2024), sono stati nominati i referenti CSIRT e completate tutte le scadenze previste dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. In tale ambito, ampliato anche al tema della Sicurezza delle Informazioni, sono state emesse nuove procedure, tra cui quelle relative alla classificazione ed etichettatura delle informazioni e alla distruzione sicura dei documenti cartacei. A completamento delle attività di sicurezza, è stato eseguito un Red Team/Penetration Test da parte di Radsec, con la successiva gestione di tutte le attività di risposta e mitigazione. Non si sono interrotte, infine, le fondamentali attività interne finalizzate alla formazione ed alla promozione della cultura della cybersicurezza che sono due dei fattori abilitanti previsti dalla strategia nazionale di cybersicurezza. La protezione aziendale passa inevitabilmente dalla consapevolezza delle persone e, quindi, dalla riduzione dell'errore umano nell'utilizzo dei sistemi e degli strumenti che la società mette a disposizione.

- **Rischio di cambiamento climatico**

Il tema del cambiamento climatico, le sempre più frequenti crisi idriche ad esso collegate, fino ai preoccupanti scenari della scarsità della risorsa, i fenomeni estremi come le alluvioni, comportano la necessità di un nuovo approccio al mondo idrico: esteso e multidisciplinare, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico costante, universale e sicuro.

La società descrive le proprie considerazioni in merito alle azioni riconducibili alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico così come all'adattamento al cambiamento climatico nel bilancio di sostenibilità.

La Società persegue l'obiettivo di eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nello sviluppo di infrastrutture adeguate e nell'evoluzione della gestione delle medesime, con applicazione di innovazione tecnologica e digitalizzazione, nonché nel preservare e tutelare la risorsa idrica, nell'efficientamento energetico dei processi produttivi, nel perseguimento di un approccio all'economia circolare e nell'espletamento dei controlli riguardo i servizi forniti alla clientela. La società ha intrapreso lavori di ricerca e riduzione delle perdite che rappresentano un importante contributo alla lotta ai cambiamenti climatici in quanto volti a ridurre l'impiego di energia per il trasporto e il trattamento dell'acqua, il che a sua volta contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra ed a migliorare la sostenibilità ambientale. Grazie agli interventi di mitigazione del rischio posti in essere, sono stati ipotizzati come invariati i potenziali impatti economico-finanziari associati ai rischi fisici.

Con riferimento al medio-lungo periodo il management, nel proseguire la definizione di aggiornati piani di investimenti ad oggi in corso di predisposizione, non ravvede ulteriori considerazioni specifiche da fattorizzare nell'applicazione dei principi contabili per la predisposizione di bilancio.

4. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 24 febbraio 2026, ARERA con la Delibera 48/2026/R/IDR ha disposto l'Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predistorsioni tariffarie del servizio idrico integrato per il periodo 2024-2029, proposto dall'Ente Idrico Campano per il gestore GORI S.P.A.”.

Nello specifico, lo Schema Regolatorio approvato, si compone dei seguenti atti:

- il programma degli interventi (Pdl)
- il piano economico-finanziario (PEF)
- la convenzione di gestione.

L'approvazione è stata il compimento di una lunga attività istruttoria, iniziata negli ultimi mesi del 2025, condotta dagli uffici tecnici di ARERA con gli uffici tecnici dell'Ente Idrico Campano, con riferimento a tutti periodi regolatori non approvati sino a tale data da ARERA, a partire dall'annualità 2016, ovvero il II periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2 e relativo aggiornamento biennale), il III periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3 e relativo aggiornamento biennale) ed il IV periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4).

La delibera di approvazione tariffaria ha inoltre approvato un valore del moltiplicatore ϑ pari ad 1 per tutto il IV periodo regolatorio, prevedendo che, ai sensi dell'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/IDR, i valori del moltiplicatore ϑ per le annualità successive al 2025 saranno rideterminati a seguito dell'aggiornamento biennale disciplinato dal medesimo articolo nonché dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, previa verifica del rispetto delle condizioni di ammissione all'aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR (e, in particolare, dal comma 9.7 relativamente ai casi di ritardi nel perseguimento dei prerequisiti di qualità tecnica).

L'approvazione della predisposizione tariffaria in oggetto si traduce altresì nell'approvazione delle componenti a conguaglio di cui all'articolo 28 del MTI-4.

In particolare, sono stati adeguati, approvati e ricollocati i conguagli tariffari, che, in applicazione di costanza dei valori annuali del moltiplicatore tariffario pari ad 1, troveranno modalità di recupero anche successivamente al 2029.

Corre l'obbligo di porre enfasi sull'importanza di tale approvazione tariffaria, sia in termini di conferma e stabilizzazione della copertura delle componenti di costo per le annualità trascorse, che come punto di partenza per lo sviluppo della programmazione degli anni a venire e fino a fine concessione.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico resta incerto, in particolare, le tensioni geopolitiche in Est Europa e Medio Oriente e le politiche commerciali statunitensi, gli effetti inflattivi legati al rincaro delle commodities energetiche e all'impatto a cascata sulle variabili del business, con rincaro sulle forniture e sui contratti, hanno orientato l'impostazione strategica nel potenziare il controllo delle condizioni economiche sostenibili finanziariamente, la ricerca dell'efficienza dei costi di gestione ed il perseguimento dell'obiettivo di attuazione degli investimenti pianificati, in linea con le correlate forme di copertura finanziaria individuate in fase di programmazione tariffaria ed economico-finanziaria.

I risultati del 2025 si confermano particolarmente positivi, sia in termini di Margine Operativo Lordo che di Utile netto.

Gli investimenti realizzati nell'anno 2025 sono in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente (di 173.651 mila euro nel 2025 contro i 166.866 mila euro dell'esercizio precedente) conseguendo un valore di circa 124euro/abitate, con un incremento di circa il 4% rispetto al valore di investimenti pro capite lordo raggiunto nell'esercizio 2024 ed un forte avanzamento che guarda l'obiettivo di chiusura delle diverse strategie

di intervento secondo i cronoprogrammi di attuazione previsti e riconducibili a due macro-obiettivi, riduzione delle perdite di rete e completamento dello schema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno.

In particolare, il prossimo anno sarà caratterizzato dall'impegno nel portare a termine il Programma Energie per il Sarno e il completamento della realizzazione delle opere finalizzate al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII, finanziate con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR").

A tali programmi di investimento si aggiungono gli investimenti programmati relativamente al comparto idrico di adduzione e distribuzione, a valere sulle risorse del PNISSI "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico". Più precisamente, GORI ha proposto ulteriori interventi da finanziare per un investimento complessivo di 335.000 mila euro per una popolazione interessata 1.373.190 ab., candidati nel 2023 nel programma Ministeriale denominato PNISSI e in data 28/06/2024 il MIT ha pubblicato gli esiti delle valutazioni delle proposte presentate individuando come ammesse nel Piano le n°6 proposte presentate da Gori.

Inoltre, l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) ha confermato la stabilità del quadro regolatorio del settore, in continuità con la metodologia introdotta a partire dal 2012, riconoscendo la copertura degli effetti inflativi, di incremento delle variabili macro-economiche e favorendo, con l'aggiornamento del Piano Opere Strategiche (POS) sino al 2035, la definizione di priorità legate prevalentemente al cambiamento climatico e agli obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale.

In tale contesto, la società ha proceduto alla predisposizione della proposta tariffaria e del correlato Piano Economico Finanziario, di concerto con l'Autorità d'Ambito e in applicazione delle regole tariffarie da MTI-4 e del fabbisogno di investimenti aggiornato in recepimento della programmazione degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale da raggiungere e delle differenti forme di finanziamento a cui sarà possibile accedere.

Lo Schema regolatorio è stato approvato dapprima dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ("EIC") con la deliberazione n. 47/2024, in data 30/10/2024, ed in via definitiva da Arera con la Delibera 48/2026/R/IDR, in data 24 febbraio 2026. Nel corso del 2026 si procederà alla predisposizione dello Schema regolatorio in aderenza a quanto stabilito da Arera per l'aggiornamento biennale ai sensi della deliberazione 582/2025/R/IDR e recependo la programmazione degli investimenti da realizzare secondo le nuove linee programmatiche, con conseguente ridefinizione delle correlate coperture finanziarie.

La GORI ha quindi definito la situazione contabile al 31/12/2025 con un risultato netto di 18.435 mila euro ed una posizione finanziaria netta negativa di 23.357 mila euro.

Per quanto sopra relazionato, si ritiene di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

6. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

In relazione a tutto quanto precedentemente esposto e ringraziando i Soci per la fiducia accordata, proponiamo di:

- approvare il bilancio di esercizio della GORI S.p.A. al 31 dicembre 2025, comprensivo delle proposte formulate nonché dei principi e criteri seguiti nella redazione del bilancio medesimo, che chiude con un utile di euro 18.435.099 (diciottomilioniquattrocentotrentacinquemilanovantanove);
- destinare l'importo pari a euro 449.473 (quattrocentoquarantanovemilaquattrocentosettantatre), a riserva legale, a concorrenza della quota obbligatoria del 20% del capitale sociale;
- destinare il residuo, pari ad euro 17.985.626 (diciassettemilioninovecentottantacinquemilaseicentoventisei), ad utili a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sabino De Blasi

Vice Presidente

Gennaro De Mare

Consiglieri:

Vittorio Cuciniello

Nancy Busellato

Lucrezia Iorio